



Marco Orlandoni
Raffaele Ferrandino
Notai Associati

Piazza Trento e Trieste, 2/2
40137 - Bologna
Tel. 051 308776
fax 051 6360105
morlandoni@notariato.it
rferrandino@notariato.it

N. 23.993 di Repertorio N. 13.224 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' QUOTATA
"DATALOGIC S.P.A."

- con sede in Calderara di Reno (BO) -
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventitre del mese di aprile alle ore undici e zero cinque.

- 23 aprile 2014, ore 11 e 05 -

In Calderara di Reno (BO), Via Marcello Candini n. 2.

Innanzi a me Dottor **MARCO ORLANDONI**, Notaio in Bologna, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Bologna, è presente il dottor:

- VOLTA Ing. Cav. Romano, nato a Bologna il 15 febbraio 1937, domiciliato per la carica presso la sede della sottoindicata società, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per azioni denominata:

- **"DATALOGIC S.P.A."**, con sede in CALDERARA DI RENO (BO), VIA CANDINI n. 2, con capitale sociale di Euro 30.392.175,32 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di BOLOGNA 01835711209, R.E.A. n. 391717, società quotata al Mercato Regolamentato da Borsa Italiana S.p.A.

Il comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno e luogo e per le ore 11 (undici) e 00 (zero zero) è stata convocata in prima convocazione l'assemblea dei soci della suddetta società, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31.12.2013 e presentazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31.12.2013.*
2. *Nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione in sostituzione dell'amministratore cessato; delibere inerenti e conseguenti.*
3. *Determinazione dell'importo globale massimo relativo ai compensi da assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2014; delibere inerenti e conseguenti.*
4. *Approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti.*
5. *Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998.*
6. *Informativa sul governo societario, non oggetto di delibera.*

Indi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, richiede a me notaio di redigere il verbale delle deliberazioni che l'assemblea dovesse adottare.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea il comparente VOLTA Ing. Cav. Romano nella sua indicata qualità (in seguito anche "Presidente"), ai sensi dell'art.11 dello Statuto Sociale e dell'art. 4 del Regolamento Assembleare e mi dichiara che l'assemblea è stata convocata mediante avviso pubblico nel quotidiano Milano Finanza in data 21 marzo 2014.

Dichiara inoltre il Presidente che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la se-

REGISTRATO a BOLOGNA
1° UFFICIO ENTRATE

Il <data_reg (d1)>

al n. <num_reg>

Serie <serie_reg>

Euro <lire_reg>

ISCRITTO AL REGISTRO
IMPRESE

Di.....

de legale della Società e Borsa italiana S.P.A., nonché sui siti internet www.datalogic.com e www.borsaitaliana.it, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, nei seguenti termini:

(i) la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, in data 21 marzo 2014;

(ii) la relazione finanziaria annuale al 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatrecento) ex art. 154-ter comma 1, del TUF, comprendente il progetto di bilancio di esercizio di DATALOGIC S.P.A., il bilancio consolidato di Gruppo, le relative relazioni sulla gestione e le attestazioni di cui all'art. 154-bis, comma 5 del TUF, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale ex art. 153 del TUF, nonché alle relazioni di revisione redatte dalla società incaricata della revisione legale dei conti, in data 21 marzo 2014;

(iii) la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF in data 2 aprile 2014;

(iv) la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, in data 2 aprile 2014;

(v) la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, in data 21 marzo 2014.

Il Presidente sottolinea, inoltre, come non siano pervenute alla Società nè richieste di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, nè domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Il Presidente, preso atto delle comunicazioni ricevute dalla Società ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF e verificata la regolarità delle deleghe, comunica che sono presenti, al momento, numero 65 (sessantacinque) azionisti, rappresentanti in proprio o per delega, numero 46.327.796 (quarantaseimilione-trecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni ordinarie, aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,265% (settantanove virgola duecentosessantacinque per cento) delle n. 58.446.491 (cinquantottomilione-quattrocentoquarantaseimilaquattrocentonovantuno) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, costituenti l'intero capitale sociale di Euro 30.392.175,32 (trentamilionitrecentonovantadue milacentosettantacinque virgola trentadue). Persone fisicamente presenti in sala 2 (due) .

Alla data odierna la società non possiede azioni proprie.

Il Presidente dichiara inoltre:

(i) che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali sia stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF e, in caso di delega, del socio delegante, nonché i nominativi degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari sarà allegato, quale parte integrante, al verbale dell'Assemblea;

(ii) che del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre al comparente nella sopra indicata qualità di Presidente, i signori:

- BONADIMAN Emanuela;
- CARUSO Pier Paolo;
- CRISTOFORI Gianluca;

- VOLTA Valentina;

- VOLTA Filippo Maria;

- TODESCATO Pietro;

(iii) che del Consiglio Sindacale è presente:

- RAVACCIA Mario Stefano Luigi;

ed hanno giustificato la loro assenza:

- MUSERRA Francesca;

- CERVELLA Enrico (Presidente)

(iv) che i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% (due per cento) al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione sono:

1) Hydra S.p.A., con una partecipazione del 67,207% (sessantasette virgola duecentosette per cento) pari a n.ro 39.280.323 (trentanovemilioniduecentottantamilatrecentoventitré) azioni ordinarie;

2) Norges Bank, con una partecipazione del 2,45% (due virgola quarantacinque per cento) pari a n.ro 1.432.247 (unmilionequattrocentotrentadue miladuecentoquarantasette) azioni ordinarie;

3) JP Morgan Asset Management Holdings Inc. con una partecipazione del 2,438% (due virgola quattrocentotrentotto per cento) pari a n.ro 1.424.948 (unmilionequattrocentoquarantaduemilanovecentoquarantotto) azioni ordinarie;

(v) che è stato consentito l'ingresso nella sala dell'assemblea al dottor Marco Rondelli, nella sua veste di Chief Financial Officer, alla dottoressa Federica Lolli, nella sua veste di General Counsel nonché a personale tecnico e di supporto.

Il Presidente, dato atto che si sono concluse le operazioni preliminari, dichiara regolarmente costituita l'assemblea per deliberare sul seguente ordine del giorno

1. *Approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31.12.2013 e presentazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31.12.2013.*
2. *Nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione in sostituzione dell'amministratore cessato; delibere inerenti e conseguenti.*
3. *Determinazione dell'importo globale massimo relativo ai compensi da assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2014; delibere inerenti e conseguenti.*
4. *Approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti.*
5. *Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998.*
6. *Informativa sul governo societario, non oggetto di delibera.*

Il Presidente, pertanto:

- invita i partecipanti dell'assemblea a dichiarare eventuali situazioni che comportino l'esclusione dall'esercizio del diritto di voto ai sensi degli artt. 120 e 122 del TUF e/o dell'art.2359 bis del codice civile, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

A seguito della richiesta del Presidente nessuno comunica condizioni di in-

compatibilità al voto ai sensi della vigente legislazione in materia.

Il Presidente:

- conferma pertanto la legittimazione al voto dei soci presenti;
- sottolinea che le votazioni avverranno a scrutinio palese a mezzo di alzata di mano, ai sensi del Regolamento Assembleare;
- raccomanda agli azionisti che si dovessero allontanare prima di una votazione, di far registrare la propria uscita nelle apposite postazioni ubicate all'ingresso dei locali in cui si svolge l'assemblea, comunicando il proprio nominativo ed il numero di azioni rappresentate;
- invita altresì gli azionisti a non allontanarsi durante le operazioni di voto;
- comunica che, in ogni caso, sarà allegato al verbale dell'assemblea, quale sua parte integrante, o contenuto nel verbale medesimo, l'elenco nominativo dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti o si siano allontanati prima della votazione, con indicazione del relativo numero di azioni possedute.

Il Presidente ricorda infine che, ai sensi del Regolamento Assembleare:

- tutti coloro i quali, avendo diritto ad intervenire in Assemblea, siano effettivamente intervenuti all'adunanza, hanno il diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione;
- coloro i quali intendano prendere la parola debbono richiederlo al Presidente dell'Assemblea presentandogli domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce, fin tanto che il medesimo non abbia dichiarata chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento; se due o più domande sono presentate contemporaneamente, il Presidente dell'Assemblea dà la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti;
- il Presidente dell'Assemblea può autorizzare la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano; in tal caso il Presidente dell'Assemblea concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti;
- il Presidente dell'Assemblea, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, nonché del numero dei richiedenti la parola e di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia stata data risposta da parte della Società, può determinare il periodo di tempo - comunque non superiore a dieci minuti - a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento; trascorso tale periodo di tempo il Presidente dell'Assemblea può invitare l'oratore a concludere nei due successivi;
- coloro i quali sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di prendere la parola una seconda volta per la durata di tre minuti anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto.

Il Presidente inizia ora lo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il punto O.d.G - Approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31.12.2013 e presentazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31.12.2013.

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente informa di come il Consiglio di Amministrazione abbia redatto ai sensi di legge ed applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e le relative interpretazioni emessi dall'*International Accounting Standard Board* (precedentemente denominato *International Accounting Standard Committee*), approva-

ti dalla Commissione Europea ed adottati ai sensi della procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 (di seguito, "IFRS"), il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, corredato dalla relativa relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 154-ter, commi 1 e 1-bis, del TUF, in data 21 Marzo 2014 il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, la relativa relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché l'attestazione dell'Amministratore Delegato e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis, quinto comma, del TUF (di seguito, "Attestazione ex art. 154-bis TUF"), sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dall'art. 77 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99.

Ai sensi dell'art. 154-ter, comma 1-ter, del TUF, il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 è stato comunicato dagli amministratori al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, con la relazione sulla gestione, almeno quindici giorni prima della predetta pubblicazione.

La relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e la relazione della Società di Revisione portante certificazione del bilancio stesso sono state messe integralmente a disposizione del pubblico unitamente al progetto di bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 154-ter, primo comma, del TUF.

Il Presidente comunica che passa ora alla lettura del bilancio d'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici).

Chiede la parola il Rag. Pier Paolo Caruso; ottenuta la parola il Rag. Pier Paolo Caruso chiede di poter procedere alla lettura di una richiesta scritta a lui presentata dal socio HYDRA S.P.A. - società titolare di n. 39.280.323 (trentanovemilioniduecentottantamilatrecentoventitré) azioni ordinarie -, a mezzo del suo rappresentate in assemblea Signor Pier Francesco GUIZZARDI.

Il Presidente concede la lettura della dichiarazione del socio HYDRA S.P.A. e il Rag. Pier Paolo Caruso procede a ciò:

"Con riferimento all'Assemblea Ordinaria di Datalogic S.p.A. del 23 Aprile 2014 io sottoscritto Sig. Pier Francesco Guizzardi, quale rappresentante per delega di n. 39.280.323 azioni ordinarie per conto dell'azionista HYDRA S.P.A., considerato che è già avvenuta la distribuzione della documentazione inerente al bilancio di esercizio, propongo che venga omessa la lettura del bilancio corredato di nota integrativa, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione e che, in questa sede, ci si limiti ad illustrare i dati essenziali del bilancio di esercizio, formulando le proposte del Consiglio di Amministrazione in merito al presente punto all'ordine del giorno."

A questo punto il Presidente invita gli azionisti che non intendono partecipare alla votazione a darne comunicazione al personale incaricato. Precisa che, in questo caso, le corrispondenti azioni non saranno considerate al fine del computo del *quorum*.

Prima di passare alla votazione comunica che, in questo momento, alle ore 11 e 19 (undici e diciannove)

- sono presenti o rappresentati n. 65 (sessantacinque) soci, portatori di n.

46.327.796 (quarantaseimilionitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni ordinarie pari al 79,265% (settantanove virgola duecentosessantacinque per cento) del capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in aula n. 2 (due).

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano della proposta del socio HYDRA SPA i cui risultati sono:

Contrari:

nessuno.

Astenuti:

nessuno

Favorevoli:

n. 46.327.796 (quarantaseimilionitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni, pari al 79,265% (settantanove virgola duecentosessantacinque per cento).

L'esatta indicazione dei partecipanti al voto e della loro votazione risulta dalla specifica documentazione che si allega al verbale.

Il Presidente, comunicati i risultati della votazione, proclama approvata integralmente la sopra formulata proposta all'unanimità.

Il Presidente procede ora ad illustrare i dati dell'esercizio 2013.

Terminata l'illustrazione dei dati dell'esercizio 2013 il Presidente dichiara aperta la discussione.

A questo punto il Presidente, non essendoci richieste di intervento, sottopone all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile di esercizio, di cui procede alla lettura:

"Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la seguente destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, pari ad Euro 6.921.069:

- di destinare il 5% dell'utile netto d'esercizio (pari ad Euro 346.053) a riserva legale;

- di distribuire agli Azionisti un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 0,16 centesimi di Euro per azione, con stacco della cedola il 12 Maggio 2014 e pagamento il 15 maggio 2014, per un importo pari ad Euro 9.351.439, composto per Euro 6.575.016 dall'utile di esercizio non destinato a riserva legale e per Euro 2.776.423 dalle riserve di utili distribuibili."

Il Presidente comunica inoltre, ai sensi della disposizione CONSOB n. DAC/RM/9600/3558 del 18 aprile 1996 che l'attività di revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2013 ha previsto da parte di Reconta Ernst&Young S.p.A. l'utilizzo di risorse per un fatturato a titolo di compenso di euro 161.657 - al netto di IVA e non tenendo conto delle spese -.

In particolare, comunica che la Società di Revisione Reconta Ernst&Young S.p.A.:

- per la revisione del bilancio di esercizio di Datalogic S.p.A. al 31 dicembre 2013 ha impiegato n. 450 (quattrocentocinquanta) ore per un compenso di euro 35.135 (trentacinquemilacentotrentacinque);

- per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo Datalogic al 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici) ha impiegato n. 1.200 (milleduecento) ore per un compenso di euro 88.528 (ottantottomilacinquecentoventotto);

- per la revisione della relazione semestrale consolidata del Gruppo Datalogic

gic al 30 (trenta) giugno 2013 (duemilatredici), ha impiegato n. 377 (trecen-tosettantasette) ore per un compenso di euro 37.994 (trentasettemilanove-centonovantaquattro).

A questo punto il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno ed invita gli azionisti che non intendono partecipa-re alla votazione a darne comunicazione al personale incaricato. Precisa che, in questo caso, le corrispondenti azioni non saranno considerate al fi-ne del computo del *quorum*.

Prima di passare alla votazione comunica che in questo momento, alle ore 12 e 02 (dodici e zero due)

- sono presenti o rappresentati n. 65 (sessantacinque) soci, portatori di n. 46.327.796 (quarantaseimilionitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni ordinarie pari al 79,265% (settantanove virgola duecentosessantacin-que per cento) del capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in aula n. 2 (due).

Il Presidente mette quindi in votazione la seguente proposta di delibera:

"l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Datalogic S.p.A.,

(i) preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestio-ne, delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

(ii) esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 presen-tato dal Consiglio di Amministrazione;

(iii) udito e approvato quanto esposto dal Presidente e dal Consiglio di Am-ministrazione, anche in relazione ai dati essenziali del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013;

(iv) udita, in particolare, la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione, di cui ha dato lettura il Presiden-te

DELIBERA

a) di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 come sopra proposto ed illustrato, comprensivo della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della nota integra-tiva, dell'Attestazione ex art. 154-bis del D.Lgs. 58/98, della relativa relazio-ne del Collegio Sindacale e della relativa relazione della Società di Revisio-ne portante certificazione del bilancio stesso;

b) di approvare, in particolare, la seguente destinazione del risultato dell'e-sercizio, pari ad Euro 6.921.069:

i. di destinare il 5% dell'utile netto d'esercizio (pari ad Euro 346.053) a riser-va legale;

ii. di distribuire agli Azionisti un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ri-tenute di legge, pari a 0,16 centesimi di Euro per azione, con stacco della cedola il 12 Maggio 2014 e pagamento il 15 Maggio 2014 per un importo pari ad Euro 9.351.439, composto per Euro 6.575.016 dall'utile di esercizio non destinato a riserva legale e per Euro 2.776.423 dalle riserve di utili di-stribuibili.".

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano i cui risultati sono:

Contrari:

n. 0 (zero) azioni

Astenuti:

n. 0 (zero) azioni;

Favorevoli:

n. 46.327.796 (quarantaseimilionitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni.

L'esatta indicazione dei partecipanti al voto e della loro votazione risulta dalla specifica documentazione che si allega al verbale.

Il Presidente, comunicati i risultati della votazione, proclama approvata integralmente la sopra formulata proposta all'unanimità.

Sempre in relazione al primo punto posto all'ordine del giorno Il Presidente informa in merito alla intervenuta approvazione, tramite delibera consiliare del 6 marzo 2014, del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2013, preparato in conformità agli IFRS, precisando come tale bilancio, che non necessita di alcuna approvazione da parte dell'Assemblea, la relativa relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la relativa Attestazione ex art. 154-bis TUF, nonché la relazione della Società di Revisione portante certificazione del bilancio stesso, siano stati messi integralmente a disposizione del pubblico unitamente al progetto di bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 154-ter, primo comma, del TUF.

Il punto O.d.G – Nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione in sostituzione dell'amministratore cessato; delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione informa che in data 17 marzo 2014 sono pervenute alla Società le dimissioni del Consigliere Giovanni Tamburi, intervenute a seguito della cessione da parte di Tamburi Investment Partners S.p.A. delle azioni detenute in Datalogic S.p.A.

A seguito di tali dimissioni, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 15 ii) dello Statuto sociale, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato per cooptazione in data 20 marzo 2014 l'ing. Pietro Todescato, attuale *Chief Technology Officer* del Gruppo.

La cooptazione del nuovo Consigliere, in possesso dei necessari requisiti di onorabilità e professionalità, è stata effettuata al fine di mantenere invariato il numero di sette amministratori come deliberato dall'Assemblea del 23 aprile 2013, nonché allo scopo di integrare la composizione del Consiglio con una figura professionale di comprovata esperienza in campo tecnologico, nella strategia di rinnovato *focus* sullo sviluppo tecnologico intrapresa nel corso del 2013.

L'Assemblea è pertanto chiamata a confermare o sostituire il Consigliere cooptato, anche ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale attualmente vigente che sul punto prevede: *“Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea e fermo restando in ogni caso il rispetto del criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, D.Lgs. 58/1998, si provvede secondo quanto appresso indicato:*

i) gli amministratori rimasti in carica, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, nominano ai sensi dell'art. 2386 del codice civile i sostituti scegliendoli per cooptazione progressivamente tra i primi candidati non eletti (che siano tuttora eleggibili) appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, tenuto conto del disposto del presente articolo in tema di diritti delle minoranze o di consiglieri indipendenti, e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi; ovvero

ii) qualora la modalità di sostituzione indicata al punto i) non sia possibile per assenza di non eletti o per rifiuto di accettazione dell'incarico da parte dei non eletti, gli amministratori rimasti in carica provvedono alla cooptazione senza vincoli di lista, tenuto conto del disposto del presente articolo in tema di diritti delle minoranze o di consiglieri indipendenti, e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi; (...) . Pertanto, non troverà applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea provvederà con le maggioranze di legge alla nomina dell'Amministratore cessato."

A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione propone la conferma dell'ing. Pietro Todescato fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, e quindi fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2014 (duemilaquattordici).

Il Presidente ricorda infine che è stata messa a disposizione degli Azionisti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dell'ing. Pietro Todescato, nonché la dichiarazione resa dallo stesso recante l'accettazione della carica ed attestazione dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile.

Il Presidente dichiara aperta la discussione su quanto al II° punto all'Ordine del Giorno.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente invita gli azionisti che non intendono partecipare alla votazione a darne comunicazione al personale incaricato. Precisa che, in questo caso, le corrispondenti azioni non saranno considerate al fine del computo del *quorum*.

Prima di passare alla votazione comunica che, in questo momento, alle ore 12 (dodici) e 11 (undici)

- sono presenti o rappresentati n. 65 (sessantacinque) soci, portatori di n. 46.327.796 (quarantaseimilionitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni ordinarie pari al 79,265% (settantanove virgola duecentosessantacinque per cento) del capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in aula n. 2 (due).

Il Presidente rinnova la richiesta ai partecipanti di comunicare eventuali situazioni che comportino l'esclusione dall'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente constata che nessuno chiede la parola per comunicazioni.

Il Presidente mette quindi in votazione per alzata di mano la seguente proposta di delibera:

"l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Datalogic S.p.A.,

(i) udita la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione

(ii) preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale

(iii) esaminata la documentazione relativa alle caratteristiche personali e professionali dell'ing. Pietro Todescato

DELIBERA

(a) di nominare nuovo Amministratore della Società, in sostituzione dell'amministratore cessato, l'ing. Pietro Todescato nato a Verona il 9 novembre 1954, il quale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2014;

(b) di stabilire che il compenso quale Consigliere di Amministrazione sia pari a quello a suo tempo deliberato per gli altri componenti il Consiglio di Am-

ministrazione dall'assemblea del 24 aprile 2012, pari ad Euro 25.000 annui."

Contrari:

n. 644.613 (seicentoquarantaquattromilaseicentotredici) azioni;

Astenuti: n. 0 (zero) azioni;

Favorevoli:

n. 45.683.183 (quarantacinquemilioneiseicentottantatremilacentottantatré) azioni.

L'esatta indicazione dei partecipanti al voto e della loro votazione risulta dalla specifica documentazione che si allega al verbale.

Il Presidente, comunicati i risultati della votazione, proclama approvata integralmente la sopra formulata proposta a maggioranza.

III punto O.d.G – Determinazione dell'importo globale massimo relativo ai compensi da assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2014; delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al terzo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente invita i soci a deliberare in merito alla determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 2014, il tutto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 dello Statuto Sociale attualmente vigente.

A tal fine, ricordo all'Assemblea che la prestazione dell'Amministratore è onerosa e debitrice del compenso è, ovviamente, la Società amministrata. Il potere di determinare il compenso per la generalità degli Amministratori compete agli azionisti, i quali possono esercitarlo in Assemblea ai sensi dell'art. 2389, 1° comma del codice civile. Per gli Amministratori investiti di particolari cariche, la competenza spetta, ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del codice civile, al Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

Lo Statuto Sociale vigente, per maggiore trasparenza, stabilisce che all'Assemblea spetta anche il potere di determinare l'ammontare globale massimo dei compensi da assegnare agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Il Presidente invita, pertanto, a deliberare in merito alla determinazione del suddetto compenso globale massimo avendo riguardo agli usi, ovvero sia ai compensi corrisposti ad Amministratori che svolgono attività simili in società di corrispondenti dimensioni.

Il Presidente propone di fissare il compenso globale massimo assegnabile alla totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio sociale 2014, compresi quelli investiti di particolari cariche, in un importo annuo complessivo e cumulativo pari a Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), rimettendo alla discrezionalità del Consiglio stesso ogni decisione circa la ripartizione del suddetto importo massimo globale tra i diversi Consiglieri.

Il Presidente dichiara aperta la discussione su quanto al III° punto all'Ordine del Giorno.

Nessuno chiede la parola.

A questo punto il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno ed invita gli azionisti che non intendono partecipare alla votazione a darne comunicazione al personale incaricato. Precisa che, in questo caso, le corrispondenti azioni non saranno considerate al fine del computo del *quorum*.

Prima di passare alla votazione comunica che, in questo momento, alle ore

12 (dodici) e 16 (sedici)

- sono presenti o rappresentati n. 65 (sessantacinque) soci, portatori di n. 46.327.796 (quarantaseimilionitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni ordinarie pari al 79,265% (settantanove virgola duecentosessantacinque per cento) del capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in aula n. 2 (due).

Il Presidente mette a questo punto in votazione la proposta in merito ai compensi da attribuirsi ai membri del Consiglio di Amministrazione, che ripropone:

"l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Datalogic S.p.A., preso atto della proposta formulata dal Presidente

DELIBERA

a) di fissare il compenso globale massimo assegnabile alla totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione, compresi quelli investiti di particolari cariche, per l'esercizio sociale corrente (2014) e per la frazione di quello successivo (2015), sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio 2014, in un importo annuo complessivo e cumulativo pari a Euro 1.000.000,00, rimettendo alla discrezionalità del Consiglio stesso ogni decisione circa la ripartizione del suddetto importo massimo globale tra i diversi Consiglieri, ferma restando la ripartizione pro rata temporis dello stesso nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio 2013 e la data di approvazione del bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio 2014, nonché l'eventuale ragguaglio ad anno in ipotesi di minor durata del mandato di ciascun amministratore."

Si procede quindi alla votazione della proposta per alzata di mano i cui risultati sono:

Contrari:

n. 5.019.135 (cinquemilionidiciannovemilacentotrentacinque) azioni;

Astenuti:

n. 225.712 (duecentoventicinquemilasettecentododici) azioni;

Favorevoli:

n. 41.082.949 (quarantunomilioniottantaduemilanovecentoquarantanove) azioni.

L'esatta indicazione dei partecipanti al voto e della loro votazione risulta dalla specifica documentazione che si allega al verbale.

Il Presidente, comunicati i risultati della votazione, proclama approvata integralmente la sopra formulata proposta a maggioranza.

IV punto O.d.G – Approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al quarto punto posto all'ordine del giorno, il Presidente invita a deliberare in merito (i) alla politica di Datalogic S.p.A. in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche di Datalogic S.p.A. e del Gruppo Datalogic, nonché (ii) alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, illustrate nella relativa relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, che si accinge ad esporre.

Chiede la parola il Rag. Pier Paolo Caruso; ottenuta la parola il Rag. Pier Paolo Caruso chiede di poter procedere alla lettura di una richiesta scritta a lui presentata dal socio HYDRA S.P.A. - società titolare di n. 39.280.323 (trentanovemilioniduecentottantamilatrecentoventitré) azioni ordinarie -, a mezzo del suo rappresentate in assemblea Signor Pier Francesco GUIZZARDI.

Il Presidente concede la lettura della dichiarazione del socio HYDRA S.P.A. e il Rag. Pier Paolo Caruso procede a ciò:

"Con riferimento all'Assemblea Ordinaria di Datalogic S.p.A. del 23 Aprile 2014 io sottoscritto Sig. Pier Francesco Guizzardi, quale rappresentante, per delega di n. 39.280.323 azioni ordinarie per conto dell'azionista HYDRA S.P.A., considerato che è già stata messa a disposizione del pubblico, in data 2 aprile 2014, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni regolamentari, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e dell'art. 84-quater e dell'Allegato 3A – schemi 7-bis e 7-ter - del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, come successivamente integrato e modificato, propongo che venga omessa la lettura di tale relazione e che, in questa sede, ci si limiti ad illustrarne i dati essenziali, formulando le proposte del Consiglio di Amministrazione in merito al presente punto all'ordine del giorno."

A questo punto il Presidente invita gli azionisti che non intendono partecipare alla votazione a darne comunicazione al personale incaricato. Precisa che, in questo caso, le corrispondenti azioni non saranno considerate al fine del computo del *quorum*.

Prima di passare alla votazione comunica che, in questo momento, alle ore 12 (dodici) e 22 (ventidue)

- sono presenti o rappresentati n. 65 (sessantacinque) soci, portatori di n. 46.327.796 (quarantaseimilionitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni ordinarie pari al 79,265% (settantanove virgola duecentosessantacinque per cento) del capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in aula n. 2 (due).

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano della proposta del socio HYDRA SPA i cui risultati sono:

Contrari:

n. 0 (zero) azioni;

Astenuti:

n. 0 (zero) azioni;

Favorevoli:

n. 46.327.796 (quarantaseimilionitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni.

L'esatta indicazione dei partecipanti al voto e della loro votazione risulta dalla specifica documentazione che si allega al verbale.

Il Presidente, comunicati i risultati della votazione, proclama approvata integralmente la sopra formulata proposta all'unanimità.

Il Presidente dichiara aperta la discussione su quanto al IV° punto all'ordine del giorno.

Nessuno prende la parola.

A questo punto il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno ed invito gli azionisti che non intendono parteci-

pare alla votazione a darne comunicazione al personale incaricato. Preciso che, in questo caso, le corrispondenti azioni non saranno considerate al fine del computo del *quorum*.

Prima di passare alla votazione comunica che, in questo momento, alle ore 12 (dodici) e 23 (ventitré)

- sono presenti o rappresentati n. 65 (sessantacinque) soci, portatori di n. 46.327.796 (quarantaseimilionitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni ordinarie pari al 79,265% (settantanove virgola duecentosessantacinque per cento) del capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in aula n. 2 (due).

Il Presidente mette a questo punto in votazione la proposta di approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, che ripropone:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Datalogic S.p.A.:

(i) esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

(a) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, la relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99.”

Si procede quindi alla votazione della proposta per alzata di mano i cui risultati sono:

Contrari:

n. 5.727.599 (cinquemilionisettescentoventisettemilacinquecentonovantanove) azioni;

Astenuti:

n. 0 (zero) azioni;

Favorevoli:

n. 40.600.197 (quarantamilioniseicentomilacentonovantasette) azioni.

L'esatta indicazione dei partecipanti al voto e della loro votazione risulta dalla specifica documentazione che si allega al verbale.

Il Presidente, comunicati i risultati della votazione, proclama approvata integralmente la sopra formulata proposta a maggioranza.

V punto O.d.G – Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998

Con riferimento al quinto punto posto all'ordine del giorno, il Presidente invita a deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dell'art. 132 del TUF, illustrata nella relativa relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art 73 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, che si accinge ad esporre.

Chiede la parola il Rag. Pier Paolo Caruso; ottenuta la parola il Rag. Pier Paolo Caruso chiede di poter procedere alla lettura di una richiesta scritta a lui presentata dal socio HYDRA S.P.A. - società titolare di n. 39.280.323 (trentanovemilioniduecentottantamilatrecentoventitré) azioni ordinarie -, a mezzo del suo rappresentate in assemblea Signor Pier Francesco GUIZZARDI.

Il Presidente concede la lettura della dichiarazione del socio HYDRA S.P.A.

e il Rag. Pier Paolo Caruso procede a ciò:

"Con riferimento all'Assemblea Ordinaria di Datalogic S.p.A. del 23 Aprile 2014 io sottoscritto Sig. Pier Francesco Guizzardi, quale rappresentante, per delega di n. 39.280.323 azioni ordinarie per conto dell'azionista HYDRA S.P.A., considerato che è già stata messa a disposizione del pubblico, in data 2 Aprile 2014, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni regolamentari, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 73 e dell'Allegato 3A – schema 4 - del Regolamento E-mittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, come successivamente integrato e modificato, propongo che venga omessa la lettura di tale relazione e che, in questa sede, ci si limiti ad illustrarne i dati essenziali, formulando le proposte del Consiglio di Amministrazione in merito al presente punto all'ordine del giorno."

A questo punto il Presidente invita gli azionisti che non intendono partecipare alla votazione a darne comunicazione al personale incaricato. Precisa che, in questo caso, le corrispondenti azioni non saranno considerate al fine del computo del *quorum*.

Prima di passare alla votazione comunica che, in questo momento, alle ore 12 (dodici) e 27 (ventisette)

- sono presenti o rappresentati n. 65 (sessantacinque) soci, portatori di n. 46.327.796 (quarantaseimilioneitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni ordinarie pari al 79,265% (settantanove virgola duecentosessantacinque per cento) del capitale sociale.

Perone fisicamente presenti in aula n. 2 (due).

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano della proposta del socio HYDRA SPA i cui risultati sono:

Contrari:

n. 0 (zero) azioni;

Astenuti:

n. 0 (zero) azioni;

Favorevoli:

n. 46.327.796 (quarantaseimilioneitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni.

L'esatta indicazione dei partecipanti al voto e della loro votazione risulta dalla specifica documentazione che si allega al verbale.

Il Presidente, comunicati i risultati della votazione, proclama approvata integralmente la sopra formulata proposta all'unanimità.

Il Presidente apre la discussione su quanto al V° punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiede la parola.

A questo punto il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno ed invito gli azionisti che non intendono partecipare alla votazione a darne comunicazione al personale incaricato. Precisa che, in questo caso, le corrispondenti azioni non saranno considerate al fine del computo del *quorum*.

Prima di passare alla votazione comunica che, in questo momento, alle ore 12 (dodici) e 29 (ventinove)

- sono presenti o rappresentati n. 65 (sessantacinque) soci, portatori di n. 46.327.796 (quarantaseimilioneitrecentoventisettemilasettecentonovantasei) azioni ordinarie pari al 79,265% (settantanove virgola duecentosessantacinque per cento) del capitale sociale.

Persone fisicamente presenti in aula n. 2 (due).

Il Presidente a questo punto mette in votazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, che ripropone:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Datalogic S.p.A.:

- (i) esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- (ii) avute presenti le disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile;*
- (iii) preso atto che, alla data della presente deliberazione, Datalogic S.p.A. non possiede azioni proprie;*

DELIBERA

(a) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357, comma 2, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente e Amministratore Delegato, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, ad acquistare azioni proprie, in una o più volte, per il periodo di tempo intercorrente tra la data di questa Assemblea e quella in cui l'Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2014, ovvero, nel caso in cui in tale sede non venga deliberata una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, per il maggior termine di 18 mesi, stabilendo che:

i. il numero massimo delle azioni acquistate ovvero acquistabili non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio al momento dell'acquisto e di quelle detenute da società controllate, al limite complessivo del 20% del capitale sociale alla data in cui avviene l'acquisto;

ii. il prezzo di acquisto di ciascuna azione ordinaria dovrà essere non inferiore a Euro 2 e non potrà essere superiore ad Euro 22;

iii. fatto salvo quanto previsto dall'art. 132, comma 3, del TUF, e dall'art. 2357 del Codice Civile gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamento e, in particolare, in conformità alle previsioni di cui agli articoli 132 del TUF e 144-bis del Regolamento Emittenti esclusivamente e anche in più volte per ciascuna modalità:

a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto; b) sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo le modalità operative previste dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. al fine di assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti; c) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, alle condizioni previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. c), del Regolamento Emittenti. Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento (CE) n. 2273/2003, al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti della deroga dalla disciplina degli abusi di mercato, ai sensi dell'art. 183 del TUF, relativa all'abuso di informazioni privilegiate e alla manipolazione del mercato.

iv. gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato (ed effettivamente esistenti alla data dei medesimi acquisti) con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate;

(b) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 1, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente e Amministratore

Delegato, a disporre, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, di azioni proprie acquistate, anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati, stabilendosi che:

i. la cessione potrà avvenire (i) mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, anche a seguito di trattativa privata o nel contesto di un'offerta pubblica, (ii) quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta), aziende o altre attività, nonché per la conclusione di accordi con partners strategici, (iii) costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi aziendali, (iv) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia;

ii. nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della percezione di un corrispettivo in denaro, il prezzo della cessione non potrà essere inferiore a Euro 2;

iii. a fronte di ogni cessione di azioni proprie, la riserva costituita ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, riconfluirà nei rispettivi fondi e riserve di provenienza;

(c) di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei soci del 23 Aprile 2013;

(d) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, ogni potere occorrente affinché provvedano a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle imprese competente per l'iscrizione, nonché provvedano ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle predette autorità."

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano i cui risultati sono:

Contrari:

n. 3.952.656 (tremilioninovecentocinquantaduemilaseicentocinquantasei) azioni;

Astenuti:

n. 839.547 (ottocentotrentanovemilacinquecentoquarantasette) azioni;

Favorevoli:

n. 41.535.593 (quarantunomilionicinquecentotrentacinquemilacinquecentonovantatré) azioni.

L'esatta indicazione dei partecipanti al voto e della loro votazione risulta dalla specifica documentazione che si allega al verbale.

Il Presidente, comunicati i risultati della votazione, proclama approvata integralmente la sopra formulata proposta di delibera a maggioranza.

VI punto O.d.G – Informativa sul governo societario, non oggetto di delibera

Con riferimento al sesto punto posto all'ordine del giorno, Vi informo in merito alla intervenuta approvazione, tramite delibera consiliare del 6 marzo 2014, della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, ai sensi dell'art. 123-bis, terzo comma, del TUF, precisando come tale relazione - alla quale si fa espresso rinvio - sia stata messa a disposizione del pubblico congiuntamente alla relazione sulla gestione di cui al primo punto all'ordine

del giorno.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo richiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea alle ore 12 (dodici) e 42 (quarantadue).

Il Presidente mi chiede di allegare al presente verbale e all'uopo mi consegna:

- la relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno sotto la lettera "A";
- la relazione sulla corporate governance sotto la lettera "B";
- la relazione sulla remunerazione sotto la lettera "C";
- la relazione illustrativa della richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sotto la lettera "D";
- gli elenchi dei soci partecipanti alla presente assemblea sotto unica lettera "E";
- i risultati delle votazioni sotto la unica lettera "F".

Il componente dichiara di essere a conoscenza di quanto allegato e perciò dispensa me Notaio dal darne lettura.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto con l'ausilio di mezzo elettronico da persona di mia fiducia, completato di mia mano e del quale ho dato lettura al componente, presente l'assemblea, che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore quattordici e dieci.

Consta di pagine intere quaranta e parte della quarantunesima di undici fogli.

F.to VOLTA Romano

F.to Marco Orlandoni Notaio

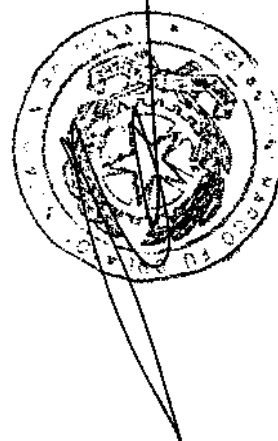
Legato "A"
Al Rep. n. 23993
Racc. n. 13224

ODATALOGIC

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**



*Assemblea degli Azionisti
23 aprile 2014*



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI SULLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione degli Amministratori redotta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 - Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (di seguito il "TUF"), messa a disposizione del pubblico in data 21 marzo 2014, ai sensi dell'art. 84-ter, comma 1, del Regolamento recante norme di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (di seguito il "Regolamento Emittenti"), presso la sede sociale di Datalogic S.p.A., sul sito internet www.datalogic.com e con le altre modalità indicate nel Capo I del Regolamento Emittenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale di Datalogic S.p.A. (di seguito, "Società"), in Lippo di Calderara di Reno (BO), Via Candini n. 2, per il giorno 23 aprile 2014 alle ore 11.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2014, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31.12.2013 e presentazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31.12.2013.
2. Nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione in sostituzione dell'amministratore cessato; delibere inerenti e conseguenti.
3. Determinazione dell'importo globale massimo relativo ai compensi da assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2014; delibere inerenti e conseguenti.
4. Approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti;
5. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998.
6. Informativa sul governo societario, non oggetto di delibera.

1. Approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31.12.2013 e presentazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31.12.2013.

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa di aver redatto ai sensi di legge ed applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e le relative interpretazioni emessi dall'*International Accounting Standard Board* (precedentemente denominato *International Accounting Standard Committee*), approvati dalla Commissione Europea ed adottati ai sensi della procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 (di seguito, "IFRS"), il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, corredato dalla relativa relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

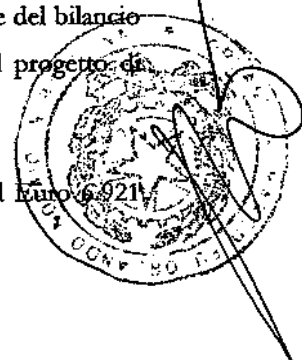
Ai sensi dell'art. 154-ter, commi 1 e 1-bis, del TUF, in data 21 marzo 2014 il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, la relativa relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché l'attestazione dell'Amministratore Delegato e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis, quinto comma, del TUF (di seguito, "Attestazione ex art. 154-bis TUF"), sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.datalogic.com e con le altre modalità previste dall'art. 77 del Regolamento recante norme di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (di seguito, "Regolamento Emittenti").

Ai sensi dell'art. 154-ter, comma 1-ter, del TUF, il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 è stato comunicato dagli amministratori al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, con la relazione sulla gestione, almeno quindici giorni prima della pubblicazione di cui al paragrafo che precede. La relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e la relazione della Società di Revisione portante certificazione del bilancio stesso sono state messe integralmente a disposizione del pubblico unitamente al progetto di bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 154-ter, primo comma, del TUF.

Dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risulta un utile netto pari ad Euro 6.921 mila ed un patrimonio netto pari ad Euro 189.084 mila.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone:

- (a) di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 come sopra proposto ed illustrato, comprensivo della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della nota integrativa, dell'Attestazione ex art. 154-bis TUF, della relativa relazione del Collegio



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Sindacale e della relativa relazione della Società di Revisione portante certificazione del bilancio stesso;

- (b) la seguente destinazione del risultato dell'esercizio, pari ad Euro 6.921.069;
 - (i) di destinare il 5% dell'utile netto d'esercizio (pari ad Euro 346.053) a riserva legale;
 - (ii) di distribuire agli Azionisti un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 16 centesimi di Euro per azione, con stacco della cedola il 12 maggio 2014 e pagamento a partire dal 15 maggio 2014, per un importo massimo pari ad Euro 9.351.439, composto per Euro 6.575.016 dall'utile di esercizio non destinato a riserva legale e per Euro 2.776.423 dalle riserve di utili distribuibili.

Sempre in relazione al primo punto posto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa in merito alla intervenuta approvazione, tramite delibera consiliare del 6 marzo 2014, del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2013, preparato in conformità agli IFRS, precisando come tale bilancio, che non necessita di alcuna approvazione da parte dell'Assemblea, la relativa relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la relativa Attestazione ex art. 154-*bis* TUF, nonché la relazione della Società di Revisione portante certificazione del bilancio stesso, siano stati messi integralmente a disposizione del pubblico unitamente al progetto di bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 154-*ter*, primo comma, del TUF.

2. Nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione in sostituzione dell'amministratore cessato; delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che in data 17 marzo 2014 sono pervenute alla Società le dimissioni del Consigliere Dr. Giovanni Tamburi, intervenute a seguito della cessione da parte di Tamburi Investment Partners S.p.A. delle azioni detenute in Datalogic S.p.A.

A seguito di tali dimissioni, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 15 ii) dello Statuto sociale, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato per cooptazione l'ing. Pietro Todescato, attuale *Chief Technology Officer* di Gruppo, in data 20 marzo 2014.

La cooptazione del nuovo Consigliere, in possesso dei necessari requisiti di onorabilità e professionalità, è stata effettuata al fine di mantenere invariato il numero di sette amministratori come deliberato dall'Assemblea del 23 aprile 2013, nonché allo scopo di integrare la composizione del Consiglio con una figura professionale di comprovata esperienza in campo

tecnologico, nella strategia di rinnovato focus sullo sviluppo tecnologico intrapresa nel corso del 2013. Trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione, gli Azionisti sono chiamati a confermare o sostituire il Consigliere cooptato, anche ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale attualmente vigente che sul punto prevede: *"Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea e fermo restando in ogni caso il rispetto del criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, D.Lgs. 58/1998, si provvede secondo quanto appresso indicato:*

i) gli amministratori rimasti in carica, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, nominano ai sensi dell'art. 2386 del codice civile i sostituti scegliendoli per cooptazione progressivamente tra i primi candidati non eletti (che siano tuttora eleggibili) appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, tenuto conto del disposto del presente articolo in tema di diritti delle minoranze o di consiglieri indipendenti, e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi; ovvero

ii) qualora la modalità di sostituzione indicata al punto i) non sia possibile per assenza di non eletti o per rifiuto di accettazione dell'incarico da parte dei non eletti, gli amministratori rimasti in carica provvedono alla cooptazione senza vincoli di lista, tenuto conto del disposto del presente articolo in tema di diritti delle minoranze o di consiglieri indipendenti, e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi; (...)" . Pertanto, non troverà applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea provvederà con le maggioranze di legge alla nomina dell'Amministratore cessato.

A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione propone la conferma dell'ing. Pietro Todescato fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, e quindi alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

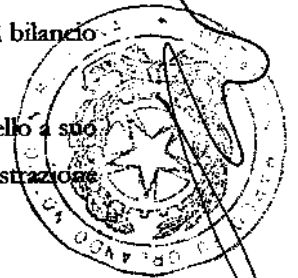
Viene messa a disposizione degli Azionisti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dell'ing. Pietro Todescato, allegando alla presente il suo *Curriculum Vitae* e la dichiarazione resa dallo stesso recante l'accettazione della carica ed attestazione dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione Vi propone:

- (a) di nominare per la carica di Amministratore della Società l'ing. Pietro Todescato nato a Verona il 9 novembre 1954, il quale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2014;
- (b) di stabilire che il compenso quale Consigliere di Amministrazione sia pari a quello a suo tempo deliberato per gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione dall'assemblea del 24 aprile 2012, pari ad Euro 25.000 annui.

3. Determinazione dell'importo globale massimo relativo ai compensi da assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2014; delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al terzo punto posto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Vi invita a deliberare in merito alla determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 2014, il tutto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 dello Statuto Sociale attualmente vigente.

4. Approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al quarto punto posto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare in merito (i) alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società e del Gruppo, nonché (ii) alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 123-ter, comma 1, del TUF, e dall'art. 84-quater, comma 1, del Regolamento Emittenti, almeno ventun giorni prima di quello fissato per l'Assemblea convocata per deliberare in merito alla suindicata proposta, la Società metterà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul proprio sito internet www.datalogic.com e con le altre modalità indicate nel Capo I del Regolamento Emittenti, la relazione sulla remunerazione redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis, del medesimo Regolamento Emittenti, alla quale si fa espresso rinvio.

5. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D.lgs. 58/1998.

Con riferimento al quinto punto posto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed alla disposizione delle medesime, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dell'art. 132 del TUF.

Ai sensi dell'art. 73, primo comma, del Regolamento Emittenti, almeno ventun giorni prima di quello fissato per l'Assemblea convocata per deliberare in merito alla suindicata proposta, la Società metterà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul proprio sito internet www.datalogic.com e con le altre modalità indicate nel Capo I del Regolamento Emittenti, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 4, del medesimo Regolamento Emittenti, alla quale si fa espresso rinvio.

6. Informativa sul governo societario, non oggetto di delibera.

Con riferimento al sesto punto posto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione

ASSEMBLEA ORDINARIA
DATALOGIC S.P.A.

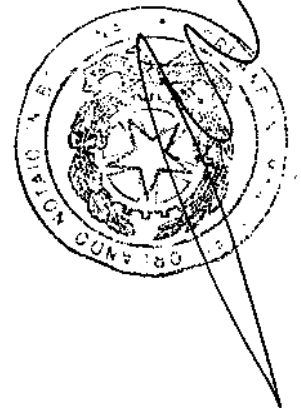
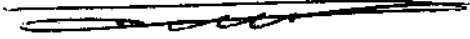
Vi informa in merito alla intervenuta approvazione, tramite delibera consiliare del 6 marzo 2014, della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, ai sensi dell'art. 123-bis, terzo comma, del TUF, precisando come tale relazione - alla quale si fa espresso rinvio - sia stata messa a disposizione del pubblico congiuntamente alla relazione sulla gestione di cui al primo punto all'ordine del giorno.

Calderara di Reno (Bo), 21 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Romano Volta



DICHIARAZIONE DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI ONORABILITA'
DI CUI ALL'ART. 2 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
N. 162 IN DATA 30 MARZO 2000

Il sottoscritto: Ing. Pietro Todescato
Nato a: Verona
il: 09/11/1954
Residente a: 2709 Riverwalk Loop; Eugene, OR, U.S.A. 97401
C.F.: TDSPTR54S09L781F

DICHIARA

- di accettare la candidatura alla carica di Amministratore Datalogic S.p.A.;
- di essere nel pieno possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 in data 30 marzo 2000 e in particolare, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
 1. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, "*Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità*" o della Legge 31 maggio 1965 n. 575, "*Disposizioni contro la mafia*", e successive modificazioni;
 2. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria ed assicurativa e dalle norme che disciplinano i mercati e gli strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 3. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile alla reclusione per uno dei delitti del titolo XI, libro V, del Codice Civile, "*Disposizioni penali in materia, Società e consorzi*" e dal R.D. 16 marzo 1942, n. 267, "*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*";
 4. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile alla reclusione non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 5. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile alla reclusione non inferiore ad un anno per qualunque delitto non colposo.

In fede.



Bologna, li 20 Marzo 2014



CURRICULUM VITAE

PIETRO TODESCATO

Età: 59 anni

Qualifiche e risultati salienti dell'esperienza lavorativa: Pietro Todescato ha iniziato la sua collaborazione con Datalogic nel 1991 nella divisione sensori. Dal 1993 è impegnato nel segmento automatic identification coprendo diversi ruoli nella ricerca e sviluppo e poi come business unit manager per gli hand held ed i mobile computers. Dal 2007 è residente a Eugene OR, U.S. dove attualmente ricopre l'incarico di Group Chief Technology Officer e di responsabile dei Datalogic Labs.

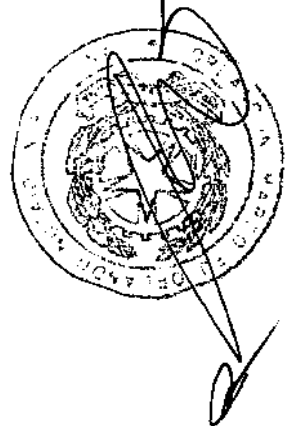
Todescato ha maturato una notevole esperienza internazionale avendo lavorato con clienti di dimensione globale in Nord America e con fornitori di tecnologia in diverse parti del mondo.

Precedenti esperienze: Appena laureato, nel 1980, Todescato inizia la sua carriera in Telettra S.p.A, azienda del gruppo Fiat all'avanguardia nel settore delle telecomunicazioni digitali in qualità di progettista. Nel 1987 è chiamato dalla Olivetti System and Networks ad assumere un posizione di manager per progettare la seconda e terza generazione di personal computer nell'Advanced Development Center di Cupertino, CA.

Altri incarichi: Todescato è membro del Consiglio di Amministrazione di Datalogic IP Tech S.r.l. e di Informatics Inc., aziende del gruppo Datalogic.

Educazione: Todescato è nato in Italia ed ha ottenuto la laurea in ingegneria elettronica presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1980.

Attribuzioni: Todescato contribuirà, con la sua prospettiva del business e dell'evoluzione della tecnologia ad una più intensa discussione strategica. Todescato ha una notevole esperienza di gestione aziendale che sarà utile alla formazione di una visione evolutiva di Datalogic.



Allegato "B"
Al Rep. n. 23093
Racc. n. 13224

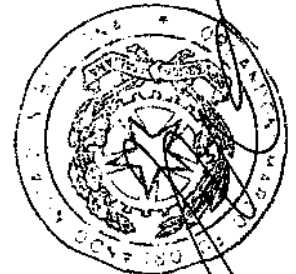
DATALOGIC

Relazione sulla CORPORATE GOVERNANCE



[Handwritten signature]

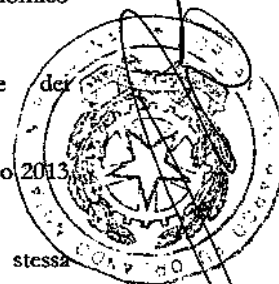
2011



INDICE	
1. DATALOGIC CORPORATE GOVERNANCE	Pag. 6
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	Pag. 7
3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Pag. 10
3.1 Informazioni in merito alla composizione del Consiglio	Pag. 10
3.2 Ruolo del Consiglio	Pag. 12
3.3 Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pag. 14
3.4 Amministratore Delegato	Pag. 15
3.5 Amministratori indipendenti	Pag. 15
3.6 <i>Lead Independent Director</i>	Pag. 16
4. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	Pag. 17
5. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	Pag. 18
5.1 Comitato per la Remunerazione e per le Nomine	Pag. 18
5.2 Comitato Controllo e Rischi	Pag. 20
6. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	Pag. 23
6.1 Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria	Pag. 23
6.2 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	Pag. 28
6.3 Responsabile della funzione di Internal Audit	Pag. 29
6.4 Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001	Pag. 30
6.5 Società di Revisione	Pag. 33
6.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari	Pag. 34
7. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	Pag. 36
8. COLLEGIO SINDACALE	Pag. 37
8.1 Informazioni in merito alla composizione del Collegio	Pag. 37
8.2 Ruolo del Collegio	Pag. 39
9. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	Pag. 41
10. ASSEMBLEA	Pag. 42
11. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	Pag. 43

DEFINIZIONI

Assemblea	Assemblea degli azionisti di Datalogic
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6
Codice di Autodisciplina	Codice di autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana, successivamente modificato nel marzo del 2010 e aggiornato nel mese di dicembre 2011, il cui testo integrale risulta reperibile sul sito web www.borsaitaliana.it
Codice Civile	Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente integrato e modificato
Collegio	Collegio Sindacale di Datalogic
Comitato Controllo e Rischi	Comitato istituito in seno al Consiglio in data 24 aprile 2012, i cui compiti e funzioni sono indicati al paragrafo 5.2
Comitato per la Remunerazione e per le Nomine	Comitato istituito in seno al Consiglio in data 24 aprile 2012, i cui compiti e funzioni sono indicati al paragrafo 5.1
Consigliere	Membro del Consiglio
Consiglio	Consiglio di Amministrazione di Datalogic
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, via G.B. Martini n. 3
Datalogic	Datalogic S.p.A., con sede in Calderara di Reno (Bologna), Via Marcello Candini n. 2, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 30.392.175,32, numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna e codice fiscale 01835711209, Repertorio Economico Amministrativo n. BO-391717
Dirigente Preposto	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari
Esercizio Sociale 2013	Periodo intercorso tra il giorno 1 gennaio 2013 ed il giorno 31 dicembre 2013
Gruppo Datalogic	Datalogic S.p.A. e le società dalla stessa controllate o alla stessa collegate.
Istruzioni di Borsa	Istruzioni al Regolamento di Borsa



M.T.A.	Mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana
Modello 231	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001
Organismo di Vigilanza	Organismo di vigilanza istituito ex D.Lgs. 231/2001
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Datalogic
Regolamento di Borsa	Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana
Regolamento Emittenti	Regolamento di attuazione del T.U.F., concernente la disciplina degli emittenti (adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999), come successivamente integrato e modificato
Relazione Corporate	Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta dalla Società ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F. e dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti
Segmento S.T.A.R.	Segmento titoli con alti requisiti dell'M.T.A.
Sindaco	Membro del Collegio
Statuto	Statuto di Datalogic in vigore al 31 dicembre 2013
T.U.F.	Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 - "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", come successivamente integrato e modificato

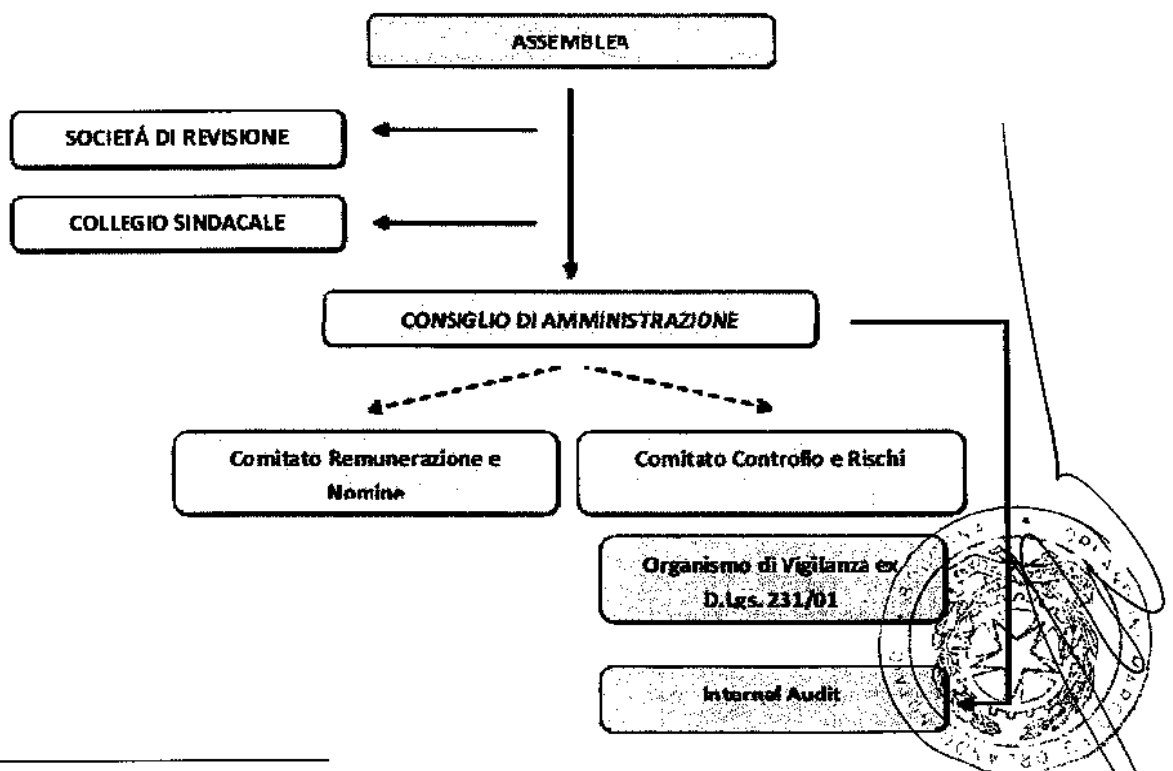


1. DATALOGIC CORPORATE GOVERNANCE

Datalogic rivolge costantemente particolare attenzione all'adeguatezza ed al funzionamento del proprio sistema di governo societario, procedendo nell'evoluzione delle strutture decisionali e di controllo in conformità alla *best practice* nazionale in materia di *corporate governance*.

Il sistema tradizionale di *corporate governance* adottato da Datalogic, come delineato nella *flowchart* seguente, è ispirato ai principi di correttezza e trasparenza nella gestione e nell'informazione, realizzati anche attraverso un continuo processo di verifica della loro effettiva implementazione ed efficacia.

Coerentemente con le peculiarità e le caratteristiche della propria struttura societaria, Datalogic aderisce al Codice di Autodisciplina nelle forme e nei modi precisati nella presente Relazione Corporate¹, riferita all'Esercizio Sociale 2013 ed approvata dal Consiglio in data 6 marzo 2014.



¹ Per ulteriori informazioni in merito al sistema di corporate governance di Datalogic si rimanda, oltre che alle pagine seguenti della presenta Relazione Corporate, allo statuto sociale vigente alla data del 31 dicembre 2013, consultabile sul sito web www.datalogic.com.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI²

Le informazioni di seguito riportate si riferiscono agli assetti proprietari relativi a Datalogic così come delineati alla data del 31 dicembre 2013.

(i) Struttura del capitale sociale³

Il capitale sociale di Datalogic deliberato, nonché interamente sottoscritto e versato, risulta essere pari ad Euro 30.392.175,32, suddiviso in 58.446.491 azioni ordinarie.

(ii) Restrizioni al trasferimento di titoli⁴

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

(iii) Partecipazioni rilevanti nel capitale⁵

Le partecipazioni rilevanti nel capitale, sulla base delle dichiarazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del T.U.F. e delle informazioni comunque a disposizione di Datalogic, sono le seguenti⁶:

↳ Hydra S.p.A.: 68,4%

↳ Tamburi Investment Partners S.p.A.: 6,4%

(iv) Titoli che conferiscono diritti speciali⁷

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

(v) Partecipazione azionaria dei dipendenti⁸

² Ex art. 123-bis, comma 1, T.U.F.

³ Ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), T.U.F.

⁴ Ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), T.U.F.

⁵ Ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), T.U.F.

⁶ Si precisa che in data 25 febbraio 2014, Norges Bank Investment Management ha comunicato, ai sensi dell'art. 120 T.U.F., di aver acquisito il 2,005% del capitale sociale.

⁷ Ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), T.U.F.

Non è stato istituito alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

(vi) Restrizioni al diritto di voto⁸

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

(vii) Accordi tra azionisti⁹

Non risultano accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 del T.U.F.

(viii) Clausole di change of control¹¹

I principali accordi che prevedono la possibilità di rinegoziazione delle condizioni contrattuali in caso di cambiamento di controllo di Datalogic sono i contratti di finanziamento bancario a medio/lungo termine sottoscritti da Datalogic stessa¹².

(ix) Accordi tra la società e gli amministratori di cui all'art. 123-bis, comma 1, lettera i), T.U.F.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla relazione sulla remunerazione che verrà pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F., e che sarà consultabile sul sito web www.datalogic.com.

(x) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie¹³

Nel corso dell'esercizio 2013, il Consiglio non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e non può emettere strumenti finanziari partecipativi.

⁸ Ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), T.U.F.

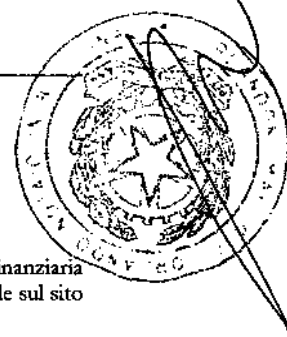
⁹ Ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), T.U.F.

¹⁰ Ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), T.U.F.

¹¹ Ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), T.U.F.

¹² Per ulteriori informazioni in merito a tali contratti di finanziamento si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale relativa all'Esercizio 2013 pubblicata da Datalogic ai sensi dell'art. 154-ter del T.U.F., consultabile sul sito web www.datalogic.com.

¹³ Ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), T.U.F.



In data 23 aprile 2013, l'Assemblea ordinaria ha autorizzato il Consiglio all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del T.U.F.¹⁴

Alla chiusura dell'Esercizio Sociale 2013, sono risultate essere detenute in portafoglio da Datalogic n. 1.393.233 azioni proprie (pari al 2,4% del capitale sociale).

(xi) Attività di direzione e coordinamento¹⁵.

Datalogic è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, da parte della società Hydra S.p.A.

(xii) Altre informazioni.

Si precisa che le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l), del T.U.F. (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori (...) nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) non sono illustrate nella presente Relazione Corporate in virtù del fatto che nel sistema di *corporate governance* di Datalogic non è presente alcuna delle tipologie di fattispecie ivi prese in considerazione.

¹⁴ Per ulteriori informazioni in merito a tali operazioni si rimanda alle relative relazioni degli amministratori redatte ai sensi degli artt. 72 e 73 del Regolamento Emittenti, consultabili sul sito web www.datalogic.com.

¹⁵ Ex. art. 2497 e ss. del Codice Civile

3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 24 aprile 2012, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Hydra S.p.A. ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, l'Assemblea ha deliberato la nomina di un Consiglio composto da 8 (otto) membri, fissando la durata dell'incarico in 3 (tre) esercizi, ovvero fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014¹⁶.

A seguito delle intervenute dimissioni in data 15 febbraio 2013 dell'Amministratore Delegato, Mauro Sacchetto, in data 23 aprile 2013 l'Assemblea ha deliberato, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, la riduzione del numero degli Amministratori che compongono il Consiglio di Amministrazione da un numero di 8 (otto) ad un numero di 7 (sette).

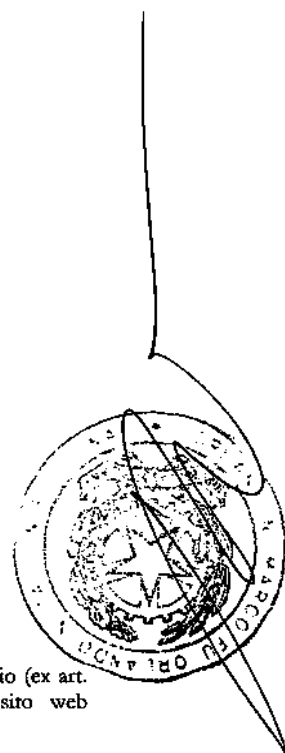
3.1 Informazioni in merito alla composizione del Consiglio¹⁷

Sulla base di quanto esposto al precedente paragrafo, alla data di chiusura dell'Esercizio Sociale 2013 il Consiglio risultava essere composto da 7 (sette) membri¹⁸, così come indicato nella tabella seguente:

¹⁶ Per ulteriori informazioni in merito ai meccanismi di nomina e sostituzione dei membri del Consiglio (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), T.U.F.) si rimanda all'art. 15 dello Statuto, consultabile sul sito web www.datalogic.com.

¹⁷ Ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), T.U.F.

¹⁸ Per ulteriori informazioni in merito ai *curricula* professionali dei Consiglieri si rimanda alla lista presentata dal socio Hydra S.p.A., consultabile sul sito web www.datalogic.com.



AMMINISTRATORI IN CARICA AL 31/12/2013

Romano Volta <i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	24/04/2012	Approvazione del bilancio al 31/12/2014	I.M.A. S.p.A. <i>(Consigliere)</i> Hydra S.p.A. <i>(Presidente del Consiglio di Amministrazione)</i> Hydra Immobiliare S.n.c. <i>(Socio Amministratore)</i> Aczon S.r.l. <i>(Amministratore Unico e Presidente)</i> IMI Fondi Chiusi SGR <i>(Consigliere)</i>	100
Emanuela Bonadiman <i>Consigliere Indipendente</i>	24/04/2012	Approvazione del bilancio al 31/12/2014	-	75
Pier Paolo Caruso <i>Consigliere</i>	24/04/2012	Approvazione del bilancio al 31/12/2014	GAMMARAD ITALIA S.p.A. <i>(Consigliere)</i> PARITEL S.p.A. <i>(Consigliere)</i> MONRIF S.p.A. <i>(Presidente del Collegio Sindacale)</i>	100
Gianluca Cristofori <i>Consigliere indipendente</i>	24/04/2012	Approvazione del bilancio al 31/12/2014	CALZEDONIA HOLDING S.p.A. <i>(Sindaco Effettivo)</i> CALZEDONIA S.p.A. <i>(Sindaco Effettivo)</i> FAPIN S.r.l. <i>(Sindaco Effettivo)</i>	83

Giovanni Tamburi <i>Consigliere</i>	24/04/2012	Approvazione del bilancio al 31/12/2014	TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.p.A. <i>(Presidente e Amministratore Delegato)</i> INTERPUMP GROUP S.p.A. <i>(Consigliere)</i> AMPLIFON S.p.A. <i>(Consigliere)</i> ZIGNAGO VETRO S.p.A. <i>(Consigliere)</i> PRYSMIAN S.p.A. <i>(Consigliere)</i>	100
Filippo Maria Volta <i>Consigliere</i>	24/04/2012	Approvazione del bilancio al 31/12/2014	-	83
Valentina Volta <i>Consigliere</i>	24/04/2012	Approvazione del bilancio al 31/12/2014	-	100

AMMINISTRATORI DECADUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2013		
Mauro Sacchetto <i>Amministratore Delegato</i>	24/04/2012	15/02/2013

In data 15 febbraio 2013 sono intervenute le dimissioni dell'Amministratore Delegato, Mauro Sacchetto. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto attribuito le deleghe al Presidente Ing. Romano Volta.

3.2 Ruolo del Consiglio¹⁹

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di Datalogic e più precisamente ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge o lo Statuto riservano tassativamente all'Assemblea²⁰.

¹⁹ Ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), T.U.F.

²⁰ Nella riunione del 24 aprile 2012, il Consiglio, nella nuova composizione deliberata dall'Assemblea, ha deliberato, tra le altre cose, di riservare alla propria competenza in via esclusiva, le seguenti attribuzioni:



In particolare, al Consiglio è attribuito il potere di istituire comitati e commissioni anche allo scopo di conformare il sistema di *corporate governance* al modello previsto dal Codice di Autodisciplina²¹.

-
- esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari di Datalogic, nonché definizione del sistema di governo societario e della struttura societaria del gruppo del quale Datalogic è a capo;
 - acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili;
 - costituzione di nuove società controllate; assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale di Datalogic o di singoli rami aziendali;
 - acquisto, vendita, permuta e conferimento e ogni altro atto di acquisizione o disposizione di beni, diritti e servizi, nonché assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità di qualsiasi natura il cui ammontare sia, singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, superiore ad Euro 10.000.000 (diecimilioni/00) nonché le modifiche a tali accordi, contratti, negozi, impegni o assunzioni di responsabilità che comportino effetti economici di ammontare superiore a quello sopra indicato;
 - assunzione, nomina, licenziamento dei direttori generali, autorizzazioni al conferimento delle relative procure e determinazioni dei relativi compensi;
 - rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi da Datalogic e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare;
 - esame ed approvazione delle operazioni con parti correlate di "maggiore rilevanza" (come definite nel Regolamento Parti Correlate adottato dalla Datalogic);
 - verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale di Datalogic e del Gruppo Datalogic predisposto dagli organi delegati.

²¹ In ossequio al criterio applicativo 1.C.1. del Codice di Autodisciplina, il Consiglio:

- esamina i piani strategici, industriali e finanziari di Datalogic e del Gruppo Datalogic, monitorandone periodicamente l'attuazione; definisce il sistema di *corporate governance* di Datalogic e la struttura societaria del Gruppo Datalogic;
- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici di Datalogic;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Datalogic nonché quello delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- stabilisce la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- delibera in merito alle operazioni di Datalogic e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per Datalogic; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- effettua almeno una volta l'anno una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica. Nel caso in cui il consiglio di amministrazione si avvalga dell'opera di consulenti esterni ai fini dell'autovalutazione, la relazione sul governo societario fornisce informazioni sugli eventuali ulteriori servizi forniti da tali consulenti a Datalogic o a società in rapporto di controllo con la stessa;

Datalogic è guidata da un Consiglio che si riunisce con regolare cadenza e che si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Per questo scopo, nel corso dell'Esercizio Sociale 2013, il Consiglio si è riunito 12 (dodici) volte, pianificando almeno 7 (sette) riunioni da tenersi nel corso dell'anno 2014. A tali riunioni sono, di regola, invitati a partecipare dirigenti di Datalogic con specifiche competenze e responsabilità in relazione alle materie oggetto di esame da parte del Consiglio.

3.3 Presidente del Consiglio di Amministrazione

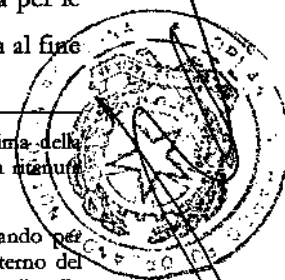
Tramite delibera assembleare del 24 aprile 2012, il Consigliere Romano Volta ha assunto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Datalogic.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale di Datalogic e la firma sociale sia di fronte ai terzi che in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e ricorsi giudiziari e amministrativi per ogni grado di giurisdizione, compresi i giudizi per cassazione e per revocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nell'ambito delle relazioni esterne, nazionali ed internazionali, di Datalogic. In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha il compito di rappresentare Datalogic innanzi alle più alte cariche istituzionali, nazionali ed internazionali, ed agli esponenti di spicco del mondo industriale, della ricerca e del settore economico-finanziario.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca le riunioni dell'Assemblea, di cui assume al Presidenza constatandone la regolarità della convocazione e le modalità per le votazioni, così come convoca e stabilisce l'ordine del giorno del Consiglio e si adopera al fine

- tenuto conto degli esiti della valutazione di cui al punto precedente, esprime agli azionisti, prima della nomina del nuovo consiglio, orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna;
- fornisce informativa nella relazione sul governo societario: 1) sulla propria composizione, indicando per ciascun componente la qualifica (esecutivo, non esecutivo, indipendente) il ruolo ricoperto all'interno del consiglio, le principali caratteristiche professionali nonché l'anzianità di carica dalla prima nomina; 2) sulle modalità di applicazione del presente articolo 1 e, in particolare, sul numero e sulla durata media delle riunioni del consiglio e del comitato esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio nonché sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore; 3) sulle modalità di svolgimento del processo di valutazione sul funzionamento del Consiglio e dei suoi comitati;
- al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta dell'amministratore delegato o del presidente del consiglio di amministrazione, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti Datalogic, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.



di fornire a tutti i Consiglieri con la tempistica adeguata (compatibilmente con le esigenze di riservatezza, urgenza e la natura delle deliberazioni) la documentazione e le informazioni necessarie per poter esprimersi consapevolmente.

In data 15 febbraio 2013 sono intervenute le dimissioni dell'Amministratore Delegato, Mauro Sacchetto. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto attribuito le deleghe al Presidente Ing. Romano Volta.

3.4 Amministratore Delegato

Tramite delibera consiliare del 15 febbraio 2013, il Presidente Romano Volta ha assunto (anche) la carica di Amministratore Delegato di Datalogic.

In particolare, all'Amministratore Delegato sono stati conferiti - disgiuntamente dagli altri amministratori - tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, la rappresentanza legale e l'uso della firma sociale (ai sensi dell'art. 19 dello Statuto) per il compimento di tutte le operazioni il cui ammontare sia, singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, non superiore all'importo massimo di Euro 10.000.000,00 con le limitazioni per tutti quegli atti e competenze riservate al Consiglio²².

L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle proprie deleghe alla prima riunione utile.

3.5 Amministratori indipendenti

Un numero adeguato di Consiglieri non esecutivi sono indipendenti, nel senso che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con Datalogic o con soggetti legati a Datalogic, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio. Nello specifico, i membri del Consiglio in possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del T.U.F. sono 2 (due): Emanuela Bonadiman e Gianluca Cristofori.

L'indipendenza dei suindicati Consiglieri è periodicamente valutata dal Consiglio avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e prendendo come riferimento il criterio applicativo 3.C.1. del Codice di Autodisciplina.

²² Per quanto riguarda le competenze esclusive del Consiglio si rimanda alla nota n. 19.

In ossequio al criterio applicativo 3.C.6. del Codice di Autodisciplina, i suindicati Consiglieri si riuniscono almeno una volta all'anno in assenza degli altri Consiglieri. Nel corso dell'Esercizio Sociale 2013, in particolare, si sono riuniti una volta, in data 4 novembre. Nel corso di tale riunione, regolarmente verbalizzata, gli amministratori indipendenti hanno relazionato circa alcune attività di analisi svolte nel corso dell'anno con le principali funzioni aziendali.

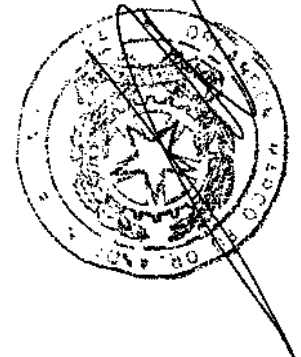
3.6 Lead Independent Director

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di valorizzare ulteriormente il ruolo degli amministratori indipendenti, ha deciso di introdurre la figura del *lead independent director*.

Il *lead independent director* costituisce il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti; inoltre collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi.

Nello specifico, in data 24 Aprile 2012, il Consiglio ha provveduto a nominare il Consigliere Gianluca Cristofori quale *lead independent director* riconoscendo allo stesso le seguenti facoltà:

- a) la facoltà di avvalersi delle strutture aziendali per l'esercizio dei propri compiti;
- b) la facoltà di convocare apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione di temi che interessino il funzionamento del Consiglio o la gestione dell'impresa.



4. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In data 15 maggio 2006, in ossequio al criterio applicativo I.C.1., lettera J del Codice di Autodisciplina, il Consiglio ha deliberato l'istituzione e l'adozione di una procedura per la comunicazione all'esterno e la gestione interna di documenti ed informazioni privilegiate, così come definite dall'art. 181, del T.U.F.²³

Datalogic ha, peraltro, istituito e tiene costantemente aggiornato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 115-bis del T.U.F. e degli artt. 152-bis, 152-ter, 152-quater, 152-quinquies del Regolamento Emittenti, un registro delle persone che hanno accesso, sia in via continuativa che occasionale, alle informazioni privilegiate²⁴.

In data 15 maggio 2006, il Consiglio ha inoltre deliberato l'adozione di un nuovo codice di comportamento in materia di *internal dealing* (destinato a sostituire il precedente codice adottato dal Consiglio in data 14 novembre 2002), in virtù delle innovazioni legislative in materia di *market abuse* ed in conformità all'art. 114 del T.U.F. ed agli artt. 152-sexies, 152-septies e 152-octies del Regolamento Emittenti. Tale codice risponde alla finalità di disciplinare gli obblighi informativi e le eventuali limitazioni inerenti le operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni o di altri strumenti finanziari di Datalogic a qualsiasi titolo effettuate dai c.d. soggetti rilevanti o dalle c.d. persone strettamente legate ad essi²⁵.

²³ Il testo integrale di tale procedura è consultabile sul sito web www.datalogic.com.

²⁴ Per ulteriori informazioni in merito alle modalità di tenuta di tale registro si rimanda al paragrafo n. 10 della procedura per la comunicazione all'esterno e la gestione interna di documenti ed informazioni privilegiate, consultabile sul sito web www.datalogic.com.

²⁵ Per ulteriori informazioni in merito alla procedura di comportamento in materia di *internal dealing* si rimanda al testo integrale del codice, consultabile sul sito web www.datalogic.com.

5. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO²⁶

Ai sensi del principio applicativo 4.P.1. del Codice di Autodisciplina, il Consiglio istituisce al proprio interno uno o più comitati aventi funzioni consultive e propositive.

La costituzione in seno al Consiglio di specifici comitati, è stata ritenuta una modalità organizzativa idonea ad incrementare l'efficienza e l'efficacia dei propri lavori, svolti collegialmente.

Tali comitati non sostituiscono il Consiglio nell'adempimento dei propri doveri, ma possono utilmente svolgere un ruolo istruttorio (che si esplica nella formulazione di proposte, raccomandazioni e pareri) al fine di consentire al Consiglio stesso di adottare le proprie decisioni con maggiore cognizione di causa.

Tramite delibera consiliare del 24 aprile 2012, ed in ossequio al criterio applicativo 4.C.1. del Codice di Autodisciplina, sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e per le Nomine ed un Comitato Controllo e Rischi.

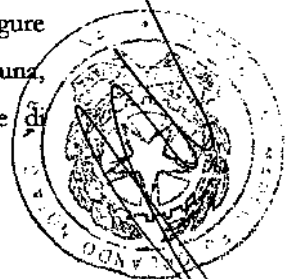
5.1 Comitato per la Remunerazione e per le Nomine

Il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine è attualmente composto dai Consiglieri Emanuela Bonadiman (amministratore indipendente), in qualità di Presidente e Gianluca Cristofori (amministratore indipendente), i quali resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2014.

In ossequio ai criteri applicativi 5.C.1. e 6.C.5. del Codice di Autodisciplina il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine:

- a) formula pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna, nonché sugli altri argomenti di cui agli artt. 1.C.3. e 1.C.4. del Codice di Autodisciplina;

²⁶ Ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), T.U.F.



- b) propone al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti;
- c) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, formulando al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- d) presenta proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine si è riunito 2 (due) volte e precisamente il 28 febbraio e il 21 marzo 2013.

Nel corso delle riunioni, regolarmente verbalizzate, si è discusso:

- a) delle politiche retributive generali, ivi comprese quelle relative al *top management*;
- b) dei piani di incentivazione annuale;
- c) dei piani di incentivazione di medio e lungo termine.

A tali riunioni sono, di regola, invitati a partecipare l'Amministratore Delegato, il *Chief Financial Officer*, il Collegio Sindacale, nonché dirigenti di Datalogic con specifiche competenze e responsabilità in relazione alle materie oggetto di esame da parte del Comitato per la Remunerazione.

Nessun Consigliere prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate proposte al Consiglio in merito alla propria remunerazione.

In data 24 aprile 2012, il Consiglio ha deliberato l'adozione di un nuovo regolamento del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine²⁷ (destinato a sostituire il precedente codice adottato dal Consiglio in data 5 agosto 2009), in virtù delle modifiche apportate al Codice di Autodisciplina nel corso del 2011.

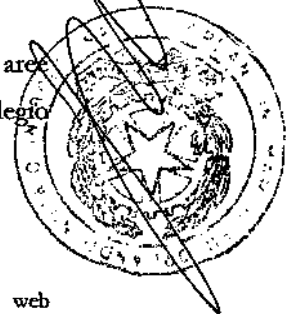
5.2 Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi è attualmente composto dai Consiglieri Gianluca Cristofori, in qualità di Presidente (amministratore indipendente) e Emanuela Bonadiman (amministratore indipendente), i quali resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2014.

Oltre ad assistere il Consiglio nell'espletamento dei compiti relativi al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Comitato Controllo e Rischi, in ossequio al criterio applicativo 7.C.1. del Codice di Autodisciplina:

- a) valuta, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il Revisore Legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, con riferimento al Gruppo, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di Internal Audit;
- d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di Internal Audit;
- e) chiede alla funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;

²⁷ Il testo integrale del regolamento del Comitato per la Remunerazione è disponibile sul sito web www.datalogic.com.



- f) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 4 (quattro) volte, e precisamente il 30 gennaio, 4 marzo, 25 luglio e 4 novembre 2013.

Nel corso delle riunioni, regolarmente verbalizzate, si è discusso:

- a) delle attività svolte dalla funzione di Internal Audit nel corso dell'Esercizio Sociale 2013, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla L. 262/2005;
- b) del piano relativo alle attività della funzione di Internal Audit da svolgere nel corso dell'anno 2014;
- c) delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza nel corso dell'Esercizio Sociale 2013;
- d) del piano relativo alle attività dell'Organismo di Vigilanza da svolgere nel corso dell'anno 2014.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ha sempre partecipato anche il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da lui designato, in ossequio al criterio applicativo 7.C.3. del Codice di Autodisciplina.

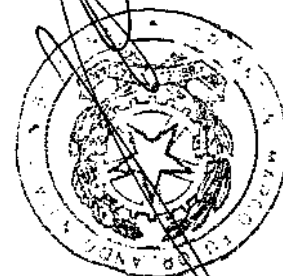
A tali riunioni sono, di regola, invitati a partecipare l'Amministratore Delegato, il *Chief Financial Officer*, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, nonché dirigenti di Datalogic con specifiche competenze e responsabilità in relazione alle materie oggetto di esame da parte del Comitato Controllo e Rischi.

In data 24 aprile 2012, il Consiglio ha deliberato l'adozione di un nuovo regolamento del Comitato Controllo e Rischi²⁸ (destinato a sostituire il precedente codice adottato dal Consiglio in data 5 agosto 2009), in virtù delle modifiche apportate al Codice di Autodisciplina nel corso del 2011.

²⁸ Il testo integrale del regolamento del Comitato Controllo e Rischi, come modificato per l'effetto dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, è disponibile sul sito web www.datalogic.com.

Inoltre, in data 24 aprile 2012, il Consiglio ha deliberato di attribuire al Comitato Controllo e Rischi le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento in materia di Operazioni con Parti Correlate originariamente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 novembre 2010 ed in seguito modificato in data 12 novembre 2012²⁹.

²⁹ Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo n. 7.



6. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati da Datalogic e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale.

Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal consiglio di amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. Esso concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

A questo scopo il Consiglio valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche di Datalogic ed assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, alla approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra Datalogic e la Società di Revisione siano supportate da un'adeguata attività istruttoria. A tal fine il Consiglio ha istituito un Comitato Controllo e Rischi, composto da amministratori non esecutivi e indipendenti.

6.1 Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria – premessa.

Nei paragrafi successivi saranno illustrate le modalità con cui Datalogic ha definito il proprio sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Tale sistema si pone l'obiettivo di mitigare in modo significativo i rischi in termini di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa.

Nell'ambito del proprio sistema di controllo interno particolare importanza riveste il modello di organizzazione amministrativo-contabile approvato dal Consiglio in occasione dell'adeguamento del sistema stesso a quanto richiesto dalle L. 262/05.

Tale modello rappresenta il *frame work* di riferimento del sistema di controllo interno adottato da Datalogic che, nel definire il proprio sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, si è inoltre attenuta alle disposizioni normative e regolamentari di riferimento.

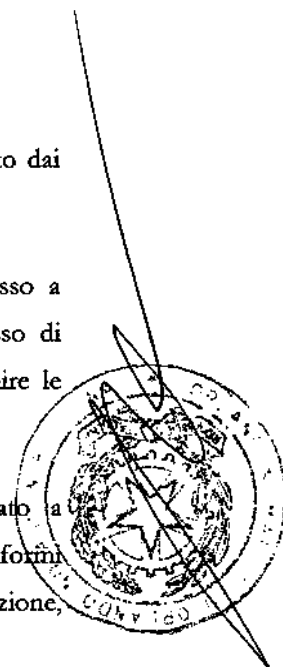
6.1.1 Approccio metodologico.

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo in relazione all'informativa finanziaria di Datalogic è articolato in un ambiente di controllo più ampio, che comprende diversi elementi, tra i quali:

- il Codice Etico del Gruppo Datalogic;
- il Modello 231;
- il Codice di *Internal Dealing*;
- la procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate;
- l'organigramma aziendale ed il sistema di deleghe e procure;
- la procedura di diffusione delle informazioni al mercato;
- il sistema di controllo contabile.

A sua volta, il sistema di controllo contabile di Datalogic risulta costituito dai seguenti elementi:

- modello di controllo contabile e amministrativo – documento messo a disposizione di tutti i dipendenti direttamente coinvolti nel processo di formazione e/o controllo dell'informativa contabile e volto a definire le modalità di funzionamento del sistema di controllo contabile;
- manuale contabile del Gruppo Datalogic – documento finalizzato a promuovere lo sviluppo e l'applicazione di criteri contabili uniformi all'interno del Gruppo Datalogic per quanto riguarda la rilevazione, classificazione e misurazione dei fatti di gestione;



- istruzioni operative di bilancio e di *reporting* e calendari di chiusura – documenti finalizzati a comunicare alle diverse funzioni aziendali interessate le principali modalità operative per la gestione delle attività di predisposizione del bilancio entro scadenze definite e condivise;
- software e modello comune a tutte le società del Gruppo Datalogic per la predisposizione del *reporting* per il bilancio e le relazioni periodiche nonché relativo manuale operativo.

6.1.2 Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria:

a) identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria e dei controlli a fronte dei rischi individuati.

L'individuazione e la valutazione dei rischi connessi alla predisposizione dell'informativa finanziaria avviene attraverso un processo strutturato di *risk assessment*.

Nell'ambito di questo processo sono stati innanzitutto individuati:

- gli obiettivi che il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria intende perseguire al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta;
- i conti di bilancio, le società controllate ed i processi amministrativo-contabili considerati come rilevanti, sulla base di valutazioni effettuate utilizzando sia parametri di natura quantitativa che qualitativa.

I conti di bilancio ed i processi aziendali sono stati collegati al fine di individuare e valutare i rischi di ogni processo in termini di impatto potenziale sull'informativa finanziaria. I rischi sono stati valutati evidenziando i possibili impatti rispetto alle c.d. "asserzioni" di bilancio (completezza, esistenza e accadimento degli eventi, valutazione e rilevazione, presentazione e informativa, diritti e obblighi).

Una volta individuati i principali rischi (*key risks*) a livello di processo, sono stati identificati i controlli (*key controls*) necessari per la gestione di tali rischi.

Le attività sopra descritte sono state formalizzate in un documento (*generic test plan*), che fornisce, schematicamente, le informazioni relative a:

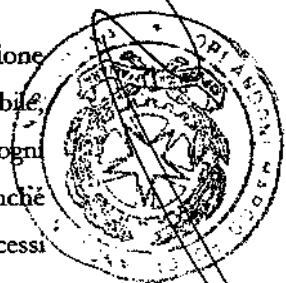
- processi: viene fornita la descrizione del processo oggetto della mappatura;
- rischi: vengono indicati i rischi relativi all'informativa finanziaria collegati al processo in oggetto, evidenziando i possibili impatti rispetto alle asserzioni di bilancio;
- controlli: sono riportati i controlli necessari e le relative caratteristiche, in termini di *ownership*, obiettivi, frequenza,;
- procedure di test: viene indicata la procedura di *testing* periodica suggerita al fine di valutare sia il disegno che l'efficacia dei controlli in essere.

Il *generic test plan* è un documento che viene diffuso alle società del Gruppo Datalogic maggiormente rilevanti ai fini dell'informativa contabile e finanziaria e condiviso con i responsabili amministrativi delle stesse, che risultano peraltro responsabili del *walkthrough* del modello, per quanto di propria competenza.

L'attività di *walkthrough*, in sintesi, consente di verificare l'adeguatezza del modello, attraverso una mappatura dei processi operativi, dalla loro origine alle modalità con cui vengono riflessi nel bilancio, nonché del relativo disegno dei controlli.

Gli eventuali *gap* riscontrati dovranno essere presentati all'approvazione del Dirigente Preposto o, in alternativa, dovrà essere pianificata un'azione correttiva volta a ridurre il *gap*.

L'attività di *walkthrough* è stata fatta una prima volta, in occasione dell'implementazione del modello di organizzazione amministrativo – contabile, avvenuta nel 2007, ed è prevista su base rolling, con copertura integrale ogni due anni, su tutti i processi-controlli presenti nel *generic test plan*, nonché nell'eventualità di una revisione delle società coinvolte, ovvero di nuovi processi – controlli introdotti.



A small, handwritten mark or signature is located at the bottom right of the page, below the circular stamp.

Le valutazioni relative all'effettiva applicazione dei controlli sono sviluppate attraverso specifiche attività di monitoraggio (test) in linea con le *best practices* esistenti in tale ambito.

A tal fine, su base annuale, l'*Internal Auditor* presenta all'approvazione del Dirigente Preposto, un piano delle attività di *testing* che definisce politiche e tempi per l'esecuzione dei test per l'esercizio successivo. Il documento predisposto rappresenta uno strumento dinamico, in grado di garantire un costante adeguamento dei controlli sia a livello di società/gruppo (*entity level*) sia a livello di processo (*process level*).

L'attività di *testing* viene normalmente svolta in modo continuativo durante tutto l'esercizio da parte delle strutture amministrative del Gruppo Datalogic, con il coordinamento da parte dell'*Internal Auditor*, che verifica l'effettivo svolgimento dei controlli previsti, garantendo altresì uno specifico controllo nell'ambito della propria attività ordinaria di *auditing*.

La fase conclusiva dell'attività di *testing* consiste nella valutazione delle risultanze emesse nella fase operativa e nell'individuazione di azioni correttive/piani di miglioramento; queste informazioni vengono trasmesse all'*Internal Auditor* che, periodicamente, consolida i risultati dell'attività di *testing* e valuta l'adeguatezza delle azioni correttive evidenziate, predisponendo un report di sintesi al Dirigente Preposto, a supporto della sottoscrizione delle attestazioni di legge.

Il *report* viene fornito anche all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi ed al Collegio. I responsabili amministrativi delle società controllate sono chiamati a rendere una dichiarazione di supporto al Dirigente Preposto con riferimento all'adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili.

b) Ruoli e funzioni coinvolte.

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria è governato dal Dirigente Preposto, il quale è responsabile di progettare, implementare ed approvare il modello di controllo contabile e amministrativo, nonché di valutarne l'applicazione, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale ed annuale, anche consolidato.

Nell'espletamento delle proprie attività, il Dirigente Preposto:

- a) interagisce con l'*Internal Auditor*, che svolge verifiche indipendenti circa l'operatività del sistema di controllo e supporta il Dirigente Preposto nelle attività di monitoraggio del sistema;
- b) è supportato dai responsabili amministrativi regionali i quali, relativamente all'area di propria competenza: (i) assicurano la completezza e l'attendibilità dei flussi informativi verso il Dirigente Preposto ai fini della predisposizione dell'informativa contabile; (ii) sono incaricati dell'implementazione, all'interno delle società incluse nella propria regione di appartenenza, insieme con gli organismi delegati, di un adeguato sistema di controllo contabile a presidio dei processi amministrativo-contabili e ne valutano l'efficacia nel tempo riportando i risultati alla controllante attraverso un processo di attestazione interna; (iii) eseguono le attività di *testing* del sistema dei controlli amministrativo-contabili previsti dal piano annuale;
- c) instaura un reciproco scambio di informazioni con il Comitato Controllo e Rischi e con il Consiglio, riferendo sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Dirigente Preposto informa il Collegio e il Comitato Controllo e Rischi relativamente all'adeguatezza e all'affidabilità del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo.

Infine, occorre precisare come i ruoli operativi svolti dalle funzioni di cui sopra si inseriscano nell'ambito della *corporate governance* di Datalogic, strutturata secondo il modello tradizionale e che vede la presenza di organi sociali con diverse funzioni di controllo, come meglio esplicitato in altri paragrafi della presente Relazione Corporate.

6.2 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

L'amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:



- a) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoponendoli periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- b) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- c) si occupa dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- d) chiede alla funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
- e) riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

La carica di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Datalogic, fino al 15 febbraio 2013, era ricoperta dall'Amministratore Delegato, Mauro Sacchetto. Attualmente tale carica è ricoperta dall'Ing. Romano Volta.

6.3 Responsabile della funzione di Internal Audit

In ossequio al criterio applicativo 7.C.5. del Codice di Autodisciplina, il responsabile della funzione di *Internal Audit* di Datalogic è stato nominato dal Consiglio in data 26 Gennaio 2007, su proposta dell'Amministratore Delegato.

In data 7 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prevedere che il responsabile della funzione di Internal Audit della Società riporti direttamente al Consiglio di Amministrazione, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 7 del Codice di Autodisciplina.

Il responsabile della funzione di Internal Audit:



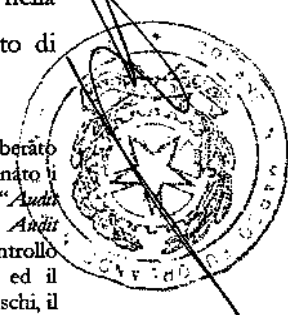
- a) verifica, sia in via continuativa, sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio, basato su un processo strutturato di analisi e di definizione delle priorità nell'individuazione dei principali rischi;
- b) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- c) predisporre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) predisporre tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- e) trasmette le relazioni di cui ai punti c) ed d) ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione, nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- f) verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Il responsabile della funzione di Internal Audit - Dott. David Scapparone - è inoltre membro dell'Organismo di Vigilanza e dell'*Audit Committee*³⁰.

6.4 Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001

Datalogic ha ritenuto di procedere all'adozione e attuazione del Modello 231 nella convinzione che l'adozione di tale Modello 231 possa costituire un valido strumento di

³⁰ Con riferimento a quest'ultimo organo, si segnala che in data 26 giugno 2007 il Consiglio ha deliberato l'approvazione del regolamento dell'*Audit Committee* al fine di disciplinare in modo uniforme e coordinato i compiti e le funzioni di controllo contabile dei cosiddetti comitati contabili speciali, denominati appunto "*Audit Committees*" istituiti all'interno delle divisioni operative del Gruppo Datalogic. In particolare modo, gli *Audit Committees* assicurano il monitoraggio e il controllo dell'organizzazione e l'efficienza delle procedure di controllo interno ed il processo di predisposizione del bilancio garantendo altresì l'incontro, il confronto ed il coordinamento delle attività espletate dagli organi di controllo già esistenti (quali il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione). Attualmente gli *Audit Committees* sono stati istituiti nelle società Datalogic Automation S.r.l. e Datalogic ADC S.r.l.



sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto di Datalogic, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, dei comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei *reati*³¹ e degli *illeciti*³².

A tal fine, il Modello 231 è stato predisposto da Datalogic prendendo in considerazione le *guidelines* elaborate da Confindustria.

Il Modello 231 è stato originariamente approvato dal Consiglio con delibera del 12 maggio 2005, ed in seguito oggetto di modifiche ed integrazioni in virtù di successive delibere consiliari. Nel corso dell'Esercizio Sociale 2013, Datalogic ha adottato una nuova versione del Modello 231 alla luce sia delle modifiche legislative intervenute, sia della nuova struttura societaria e organizzativa del Gruppo Datalogic.

Essendo, infatti, il Modello 231 un "*atto di emanazione dell'organo dirigente*" (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del Decreto) le successive modifiche e integrazioni di carattere sostanziale sono rimesse alla competenza del Consiglio, su impulso dell'Organismo di Vigilanza.

Attualmente il Modello 231 risulta essere composto da una *parte generale*³³ e dalle seguenti *parti speciali*³⁴:

- A) Reati in danno della Pubblica Amministrazione;
- B) Reati societari;
- C) *Market abuse*;
- D) Sicurezza sul lavoro;
- E) Ricettazione e riciclaggio.

³¹ Ovvero le fattispecie di reato alle quali si applica la disciplina prevista dal D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa. Nel Modello 231 sono state prese in considerazione solo le fattispecie di reato per le quali è stato rilevato un apprezzabile livello di rischio rispetto alle attività esercitate da Datalogic.

³² Ovvero gli illeciti amministrativi di abuso di informazioni privilegiate (art. 187-bis TUF) e di manipolazione del mercato (art. 187-ter TUF), per i quali è stato rilevato un apprezzabile livello di rischio rispetto alle attività esercitate da Datalogic.

³³ Ovvero la parte del Modello 231 contenente, tra le altre cose, la descrizione delle funzioni del Modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza, nonché una descrizione di Datalogic e del Gruppo Datalogic.

³⁴ Ovvero le parti del Modello 231 dedicate espressamente a ciascun *reato* e *illecito* (Cfr. note 31 e 32), nelle quali vengono previste le relative procedure di prevenzione.

Il Modello 231, risultante dall'analisi dei rischi di reato apprezzabili connessi all'attività svolta da Datalogic, è coerente con i principi espressi dal D.Lgs. 231/01 ed in linea con la *best practice* nazionale³⁵.

6.4.1 Modello 231 e Codice Etico

In data 5 agosto 2009, nell'ambito delle attività di *compliance* relative al D.Lgs. 231/2001, il Consiglio ha deliberato l'approvazione e l'adozione del nuovo Codice Etico del Gruppo Datalogic, in linea con la *best practice* di riferimento³⁶.

Le regole di comportamento contenute nel Modello 231 si integrano con quelle del Codice Etico, pur presentando il Modello 231, per le finalità che esso intende perseguire in attuazione delle disposizioni riportate nel D.Lgs. 231/01 e nel T.U.F., una portata diversa rispetto al Codice Etico.

Infatti, mentre il Codice Etico rappresenta uno strumento adottato in via autonoma e suscettibile di applicazione sul piano generale da parte di Datalogic allo scopo di esprimere dei principi di "deontologia aziendale" che il Gruppo Datalogic riconosce come propri, il Modello 231 risponde invece a specifiche prescrizioni contenute nel D.Lgs. 231/01 e nel T.U.F., finalizzate a prevenire la commissione di *reati ed illeciti*.

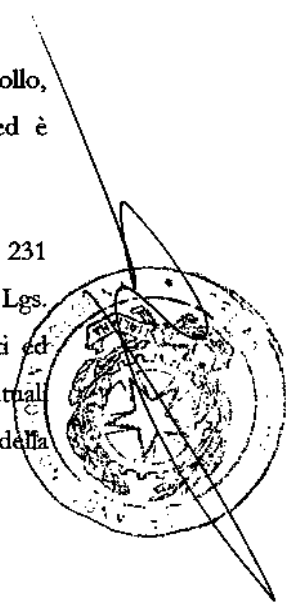
6.4.2 L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs 231/2001

L'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, vigila sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello 231, ed è incaricato di curarne il costante e tempestivo aggiornamento.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza verifica l'idoneità del Modello 231 rispetto alla prevenzione della commissione dei c.d. reati presupposto ex D.Lgs. 231/2001 formulando al Consiglio proposte per eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello 231 allo scopo di renderlo conforme ad eventuali innovazioni legislative o ad eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito della struttura aziendale.

³⁵ Il Modello 231 è disponibile sul sito web www.datalogic.com.

³⁶ Il nuovo Codice Etico del Gruppo Datalogic è consultabile sul sito web www.datalogic.com.



M

In considerazione della specificità dei compiti attribuiti all'Organismo di Vigilanza, si è optato per l'istituzione di un organismo a composizione collegiale, attualmente composto da tre membri (due dei quali sono soggetti esterni a Datalogic):

- ✦ Dott. Gerardo Diamanti, che ricopre la carica di Presidente; consulente esterno esperto in materia finanziaria -- societaria;
- ✦ Avv. Andrea Pascerini, in qualità di Vice-Presidente; avvocato penalista, specializzato in materia di D.Lgs. 231/01;
- ✦ Dott. David Scapparone; responsabile della funzione di *Internal Auditing* di Datalogic.

L'Organismo di Vigilanza resterà in carica fino all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio al 31 dicembre 2013.

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'Esercizio Sociale 2013, si è riunito 6 (sei) volte. Tutte le riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza ha, tra le altre cose:

- a) analizzato le operazioni maggiormente significative;
- b) incontrato alcuni soggetti apicali;
- c) adempiuto agli obblighi di formazione previsti a favore dei dipendenti;
- d) effettuato dei controlli preventivi sulle principali attività a rischio reati presupposto ex D.Lgs. 231/01;
- e) raccolto e analizzato alcuni dei documenti prodotti dagli altri organismi di controllo;
- f) redatto la propria relazione informativa annuale destinata al Comitato Controllo e Rischi.

6.5 Società di Revisione

In data 29 aprile 2010, l'Assemblea ha deliberato il conferimento alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. dell'incarico di revisione ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 (già art. 159, comma 1, del T.U.F.), per gli esercizi 2010 – 2018.

6.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Il Consiglio nomina il Dirigente Preposto previo parere obbligatorio del Collegio.

Il Dirigente Preposto deve possedere requisiti di professionalità costituiti da una esperienza pluriennale in ambito amministrativo e finanziario e deve avere altresì i medesimi requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di amministratore.

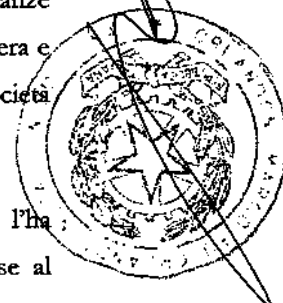
Il Dirigente Preposto predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la predisposizione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Il Consiglio conferisce al Dirigente Preposto poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi di legge nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili e vigila affinché tali poteri e mezzi siano adeguati per i predetti scopi.

E' compito del Dirigente Preposto predisporre una dichiarazione attestante la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e a alle scritture contabili e allegare tale relazione a tutti gli atti e le comunicazioni della società diffusi al mercato, e relativi all'informativa contabile, anche infrannuale, di Datalogic.

L'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto sono tenuti ad attestare con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio, alla relazione semestrale e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al terzo comma dell'art. 154-bis del T.U.F., nonché la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Datalogic e delle società incluse nel consolidamento.

Il Dirigente Preposto rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio che l'ha nominato e potrà da quest'ultimo essere revocato, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con Datalogic, e sostituito ai sensi di legge.



Le disposizioni normative che regolano la responsabilità degli amministratori si applicano anche al Dirigente Preposto, in relazione ai compiti a lui spettanti, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con Datalogic.

La carica di Dirigente Preposto di Datalogic è attualmente ricoperta dal *Chief Financial Officer*, Dott. Marco Rondelli, nominato tramite delibera consiliare, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, in data 24 aprile 2012.

7. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel mese di marzo 2010 la Consob ha concluso l'iter di approvazione della nuova disciplina sulle operazioni con parti correlate effettuate, direttamente o indirettamente, da società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati, che integra in un unico disegno gli obblighi di trasparenza e i principi in materia di procedure che tali società devono adottare al fine di assicurare condizioni di correttezza nell'intero processo di realizzazione delle operazioni con parti correlate³⁷.

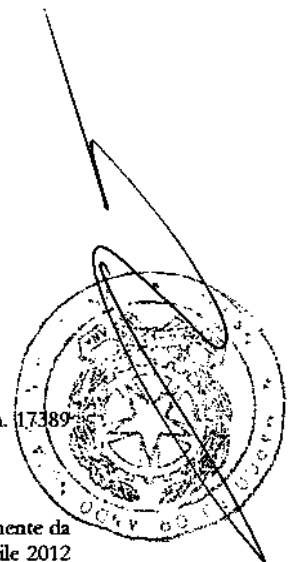
In conformità a tale nuova disciplina, e in considerazione della particolare attenzione rivolta all'adeguatezza ed al funzionamento del proprio sistema di governo societario, procedendo nell'evoluzione delle strutture decisionali e di controllo in conformità alla *best practice* nazionale in materia di *corporate governance*, il Consiglio ha adottato in data 4 novembre 2010 un regolamento interno in materia di operazioni con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate³⁸.

Si precisa come il suindicato regolamento interno in materia di operazioni con parti correlate sia stato adottato dal Consiglio previo parere favorevole unanime del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate³⁹.

³⁷ Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificata tramite Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010.

³⁸ Il testo integrale di tale regolamento interno è consultabile sul sito web www.datalogic.com.

³⁹ Comitato appositamente costituito tramite delibera consiliare del 30 luglio 2010 e composto esclusivamente da amministratori indipendenti, nello specifico dai Consiglieri Cristofori, Manaresi e Di Stefano. Dal 24 aprile 2012 le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate sono state attribuite al Comitato Controllo e Rischi.



8. COLLEGIO SINDACALE

In data 23 aprile 2013, l'Assemblea ha deliberato la nomina del nuovo Collegio sulla base delle due liste presentate:

- (i) lista presentata dall'azionista di maggioranza Hydra S.p.A.
- (ii) lista presentata congiuntamente dagli azionisti d'Amico Società di Navigazione S.p.A., Cesare d'Amico e FI.P.A. Finanziaria di Partecipazione S.p.A.

In particolare, l'Assemblea ha deliberato la nomina di un Collegio composto da 3 (tre) membri, fissando la durata dell'incarico in 3 (tre) esercizi, ovvero fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015⁴⁰.

8.1 Informazioni in merito alla composizione del Collegio

Il Collegio risulta essere composto da 3 (tre) membri⁴¹, così come indicato nella tabella seguente:

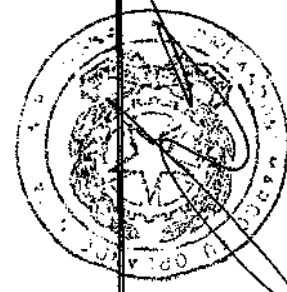
SINDACI IN CARICA AL 31/12/2013				
Enrico Cervellera <i>Presidente</i>	23/04/2013	Approvazione del bilancio al 31/12/2015	INTERPUMP GROUP S.p.A (Presidente del Collegio Sindacale) SEAT PAGINE GIALLE S.p.A (Presidente del Collegio Sindacale)	100

* percentuale relativa alle sole riunioni tenutesi nel periodo dal 23/04/13 al 31/12/13.

⁴⁰ Per ulteriori informazioni in merito ai meccanismi di nomina, sostituzione e funzionamento del Collegio (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), T.U.F.) si rimanda agli artt. 21 e 22 dello Statuto, consultabile sul sito web www.datalogic.com.

⁴¹ Per ulteriori informazioni in merito ai *curricula* professionali dei Sindaci si rimanda alla lista presentata dal socio Hydra S.p.A., consultabile sul sito web www.datalogic.com.

			<p>SEAT PAGINE GIALLE ITALIA S.p.A (Presidente del Collegio Sindacale)</p> <p>GRUPPO LACTALIS S.p.A (Presidente del Collegio Sindacale)</p> <p>S.p.A EGIDIO GALBANI (Presidente del Collegio Sindacale)</p> <p>BiG S.r.l (Presidente del Collegio Sindacale)</p> <p>ITALATTE S.p.A (Presidente del Collegio Sindacale)</p> <p>TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.p.A (Sindaco Effettivo)</p> <p>FERRERO S.p.A (Consigliere)</p>	
<p>Francesca Muserra <i>Sindaco Effettivo</i></p>	<p>23/04/2013</p>	<p>Approvazione del bilancio al 31/12/2015</p>	<p>NACCO MATERIALS HANDLING S.p.A. (Presidente)</p> <p>PANARLA GROUP - Industrie Ceramiche S.p.A. (Presidente)</p> <p>TUMEDEI S.p.A. (Presidente)</p> <p>CHLORIDE S.r.l (Sindaco Effettivo)</p> <p>DOMINO S.p.A. (Sindaco Effettivo)</p> <p>ESPO e CARTOTEC S.p.A (Sindaco Effettivo)</p> <p>I-FABER S.p.A. (Sindaco Effettivo)</p> <p>UNICREDIT BUSINESS INTEGRATED SOLUTIONS S.p.A (Sindaco Effettivo)</p> <p>ZUEGG S.p.A (Sindaco Effettivo)</p> <p>EXO ITALIA S.r.l (Sindaco Unico)</p>	<p>100</p>



Mario Stefano Luigi Ravaccia <i>Sindaco Effettivo</i>	23/04/2013	Approvazione del bilancio al 31/12/2015	POLTRONA FRAU S.p.A. (Presidente del Collegio Sindacale) PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT S.p.A. (Sindaco Effettivo)	100
Stefano Biordi <i>Sindaco Supplente</i>	23/04/2013	Approvazione del bilancio al 31/12/2015	-	-
Mario Fuzzi <i>Sindaco Supplente</i>	23/04/2013	Approvazione del bilancio al 31/12/2015	-	-
Paola Bonfranceschi <i>Sindaco Supplente</i>	23/04/2013	Approvazione del bilancio al 31/12/2015	-	-

SINDACI DECADUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SOCIALE 2013

Stefano Romani <i>Presidente</i>	29/04/2010	Approvazione del bilancio al 31/12/2012
Massimo Saracino <i>Sindaco Effettivo</i>	29/04/2010	Approvazione del bilancio al 31/12/2012
Mario Stefano Luigi Ravaccia <i>Sindaco Effettivo</i>	29/04/2010	Approvazione del bilancio al 31/12/2012
Stefano Biordi <i>Sindaco Supplente</i>	29/04/2010	Approvazione del bilancio al 31/12/2012
Massimiliano Magagnoli <i>Sindaco Supplente</i>	29/04/2010	Approvazione del bilancio al 31/12/2012

8.2 Ruolo del Collegio

Il Collegio vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa di Datalogic, verificando, con gli amministratori e con i principali esponenti delle diverse funzioni aziendali, che le iniziative imprenditoriali intraprese rispondano realmente all'interesse di Datalogic e che si trattino, in ogni caso, di operazioni poste in essere con la dovuta trasparenza.

Il Collegio, inoltre, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine, il Collegio ottiene dagli amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate da Datalogic e dalle società controllate, oltreché sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

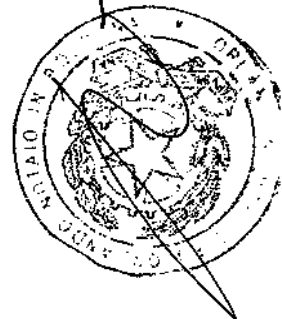
Il Collegio acquisisce conoscenza e vigila, per quanto di propria competenza, sull'evoluzione dell'attività sociale e, più in generale, del Gruppo Datalogic, in ragione delle informazioni reperite:

- a) nel corso delle riunioni del Consiglio, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine;
- b) nel corso delle periodiche verifiche documentali effettuate;
- c) presso i responsabili delle diverse funzioni aziendali;
- d) tramite lo scambio di dati con la Società di Revisione.

Per quanto riguarda il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Collegio vigila sull'adeguatezza dello stesso verificando, altresì mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, la capacità di Datalogic e delle società da questa controllate di raggiungere gli obiettivi aziendali programmati.

Ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio valuta in via esclusiva (i) le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico e (ii) il piano di lavoro predisposto per la revisione, nonché vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile.

Nel corso dell'Esercizio Sociale 2013 il Collegio si è riunito 5 (cinque) volte.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

9. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La funzione *Investor Relations* garantisce la corretta gestione dei rapporti con gli analisti finanziari, gli investitori istituzionali e gli azionisti privati italiani ed esteri.

Il responsabile di funzione, che supervisiona la gestione dei rapporti con gli investitori, è il *Chief Financial Officer*, Dott. Marco Rondelli, nella sua qualità di *Investor Relator*.

La funzione *Investor Relations*, nel rispetto dei criteri di correttezza, chiarezza e parità di accesso all'informazione, rende disponibile sul sito www.datalogic.com - sezione *Investor Relations* la documentazione contabile e finanziaria riguardante Datalogic e, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate e/o comunque *price sensitive*.

Inoltre, all'interno della sezione *Governance*, è possibile consultare tutta la documentazione societaria predisposta in ottemperanza alla normativa vigente in materia di *corporate governance*.



10. ASSEMBLEA

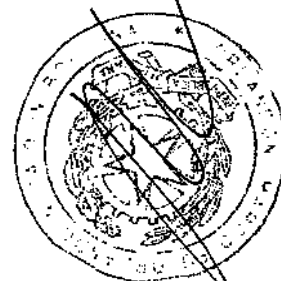
L'Assemblea è l'organo che rappresenta l'universalità degli azionisti ed a cui compete deliberare:

- a) in via ordinaria in merito all'approvazione del bilancio annuale, alla nomina e alla revoca dei componenti il Consiglio, alla nomina dei componenti il Collegio e del loro Presidente, alla determinazione dei compensi di amministratori e sindaci, al conferimento dell'incarico di controllo contabile, alla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- b) in via straordinaria in merito alle modificazioni dello Statuto ed alle operazioni di carattere straordinario quali gli aumenti di capitale, le fusioni e le scissioni, fatto salvo quanto attribuito alla competenza del Consiglio.

In ossequio al criterio applicativo 9.C.2. del Codice di Autodisciplina, il Consiglio riferisce in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere le decisioni di competenza assembleare.

Nel corso dell'Esercizio Sociale 2013 si è tenuta un'unica Assemblea degli azionisti, in data 23 Aprile.

Per ulteriori informazioni in merito alle regole di funzionamento dell'Assemblea, alle modalità di partecipazione alla stessa, alla relativa documentazione, nonché in merito ai diritti degli azionisti, con particolare riferimento al diritto di intervento, si rimanda all'apposita sezione *Governance* del sito www.datalogic.com.



①

11. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

a) Politica di Remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Per informazioni in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche relativa all'Esercizio Sociale 2013 si rimanda alla relazione sulla remunerazione che verrà pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F., e che sarà consultabile sul sito web www.datalogic.com.

b) Gruppo Datalogic e modelli organizzativi ex D.lgs. 231/2001

La struttura del Gruppo Datalogic⁴², finalizzata a supportare un modello di *business* focalizzato per prodotto e per mercato, si articola in tre divisioni strategiche operanti in Europa, America, Asia e Oceania:

- ↓ **Industrial Automation**
- ↓ **Automatic Data Capture**
- ↓ **Business Development**

Nell'ambito di tale struttura, Datalogic ha mantenuto la responsabilità di definire la visione, la strategia, i valori e le politiche del Gruppo Datalogic svolgendo un'attività di direzione e di coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss., del Codice Civile.

Al vertice delle tre divisioni strategiche figurano le seguenti società, direttamente e indirettamente controllate da Datalogic:

- ↓ **Datalogic Automation S.r.l.**
- ↓ **Datalogic ADC S.r.l.**
- ↓ **Datalogic IP Tech S.r.l.**

⁴² Per un'analisi completa della struttura aggiornata del Gruppo si rimanda al chart pubblicata sul sito internet www.datalogic.com – sezione *Investor Relations* – Struttura del Gruppo.



Come evoluzione del percorso intrapreso in data 12 maggio 2005 da Datalogic tramite l'adozione, a livello di Gruppo, di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, nel corso dell'Esercizio Sociale 2010 le società Datalogic Automation S.r.l., Datalogic Mobile S.r.l. e Datalogic Scanning Group S.r.l. hanno formalizzato l'adozione e attuazione di un proprio Modello 231, risultante dall'analisi dei rischi di reato apprezzabili connessi alle rispettive attività svolte, coerente con i principi espressi dal D.Lgs. 231/01 ed in linea con la *best practice* nazionale.

Si segnala che il 1° luglio 2012 le società Datalogic Mobile S.r.l. e Datalogic Scanning Group S.r.l. si sono fuse ex art. 2501 c.c., mediante costituzione di una nuova società denominata Datalogic ADC S.r.l.

Pertanto, alla data di pubblicazione della presente Relazione Corporate, nell'ambito del Gruppo Datalogic risultano implementati i seguenti modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.lgs. 231/2001:

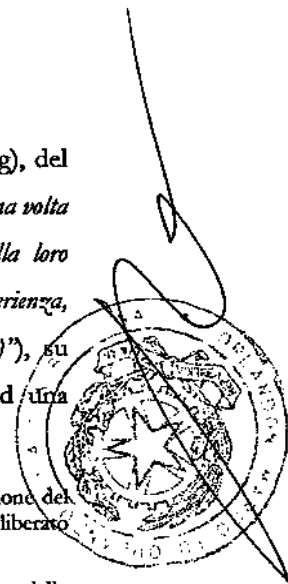
1. modello di organizzazione, gestione e controllo di Datalogic S.p.A.;
2. modello di organizzazione, gestione e controllo di Datalogic Automation S.r.l., società di diritto italiano interamente controllata da Datalogic S.p.A.⁴³;
3. modello di organizzazione, gestione e controllo di Datalogic ADC S.r.l., società di diritto italiano interamente controllata da Datalogic S.p.A.⁴⁴;

c) Procedura di autovalutazione del Consiglio

In data 27 gennaio 2011, in considerazione del criterio applicativo 1.C.1., lett. g), del Codice di Autodisciplina (ai sensi del quale *"il consiglio di amministrazione effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica. (...)"*), su proposta degli amministratori indipendenti, il Consiglio ha deliberato in merito ad una

⁴³ Si precisa che il Consiglio di Amministrazione di Datalogic Automation S.r.l. che ha deliberato l'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.lgs. 231/2001, ha altresì deliberato la costituzione di un proprio Organismo di Vigilanza.

⁴⁴ Si precisa che il Consiglio di Amministrazione di Datalogic ADC S.r.l. che ha deliberato l'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.lgs. 231/2001, ha altresì deliberato la costituzione di un proprio Organismo di Vigilanza.



specifica e strutturata procedura di autovalutazione prevedendo, in particolare, (i) l'adozione di un questionario, quale strumento per la raccolta delle opinioni dei membri del Consiglio e (ii) l'individuazione del Collegio quale organo preposto alla raccolta e all'elaborazione dei risultati emersi dal questionario.

In data 27 gennaio 2014, sulla base dei risultati emersi dal questionario relativo all'Esercizio Sociale 2013, così come raccolti ed elaborati dal Collegio, il Consiglio ha deliberato:

- a) la conformità alle disposizioni del Codice di Autodisciplina della dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio, nonché del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno;
- b) di riconoscere, con riferimento a ciascun amministratore indipendente, la sussistenza dei requisiti di indipendenza e l'assenza di relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere la sua autonomia di giudizio;
- c) di valutare il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Datalogic adeguato, efficace ed effettivamente funzionante.
- d) Sezione Governance (www.datalogic.com)

La Società nel corso del mese di novembre 2011 ha istituito, un'apposita sezione *Governance* nell'ambito del proprio sito internet www.datalogic.com, facilmente individuabile ed accessibile, all'interno della quale è possibile consultare, anche in lingua inglese, la documentazione societaria predisposta in ottemperanza alla normativa vigente in materia di *corporate governance*.

Ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 2, lettera a), del T.U.F., si precisa che Datalogic, con riferimento all'Esercizio Sociale 2013, non ha posto in essere pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle indicate nei paragrafi precedenti.

DATALOGIC

Allegato "e"⁴
Al Rep. n. 23093
Racc. n. 13224

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Relazione degli Amministratori redatta in conformità all'Allegato 3A – schemi 7-bis e 7-ter del Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito "TUF"), concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (di seguito il "Regolamento Emittenti"), messa a disposizione del pubblico, in data [2 aprile 2014], presso la sede sociale di Datalogic S.p.A. sul sito internet www.datalogic.com e con le altre modalità indicate dagli articoli 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 1, del medesimo Regolamento Emittenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati per il giorno 23 aprile 2014, in prima convocazione, e per il giorno 24 aprile 2014, in seconda convocazione, per deliberare in sede ordinaria, tra l'altro, in merito alla proposta di approvazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, della presente relazione sulla remunerazione degli amministratori, nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche di Datalogic S.p.A. (di seguito, la "Società") e delle società da questa controllate (di seguito, il "Gruppo Datalogic" o il "Gruppo").

PREMESSA

La remunerazione degli amministratori delle società quotate e, in particolar modo, di quelli che rivestono cariche esecutive, rappresenta un meccanismo di incentivo e controllo fondamentale per assicurare l'integrità e l'efficacia dei meccanismi di governo societario.

Negli ultimi anni, e in misura crescente a partire dalla crisi finanziaria, su questo tema si è concentrata l'attenzione dei regolatori, sia a livello nazionale, sia nelle sedi di coordinamento internazionale, con l'obiettivo di accrescere il coinvolgimento degli azionisti nella definizione delle politiche di remunerazione e di rafforzare la trasparenza sui contenuti di tali politiche e sulla loro effettiva attuazione.

In conformità al combinato disposto dell'art. 123-ter, commi 2, 3 e 4, del TUF e dell'art. 84-quarter, comma 1, del Regolamento Emittenti, la presente relazione è articolata in

¹ L'art. 123-ter del TUF stabilisce che le società con azioni quotate mettono a disposizione del pubblico, almeno 21 giorni prima dell'assemblea ordinaria annuale, una relazione sulla remunerazione articolata in due sezioni: la prima sezione illustra la politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo, e le procedure utilizzate per l'adozione di tale politica e per darvi attuazione; la seconda sezione illustra analiticamente



due sezioni. La prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio successivo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, mentre la seconda sezione - nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche - (i) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione (compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro), evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente, e (ii) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e da società controllate o collegate² (Cfr. allegato n. 1 e allegato n. 2 alla presente relazione).

In allegato alla presente relazione (Cfr. allegato n. 3), infine, sono indicate le partecipazioni detenute nella Società dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 84-*quater*, comma 4, del Regolamento Emittenti.

SEZIONE I

I. Procedura di adozione della politica di remunerazione della Società.

Aderendo alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina³, il Consiglio di Amministrazione è supportato, per quanto riguarda le tematiche di remunerazione, da un Comitato di Amministratori composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi e indipendenti, esperti rispettivamente in materia di politiche retributive ed in materia

i compensi effettivamente corrisposti o comunque attribuiti nell'esercizio a tali soggetti, in forma nominativa per i componenti degli organi di amministrazione e controllo e per i direttori generali e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche. Per quanto concerne il coinvolgimento dei soci, il comma 6 dell'art. 123-*ter* del TUF prevede che l'assemblea si esprima con un voto non vincolante sulla prima sezione della relazione e che gli esiti del voto siano messi a disposizione del pubblico.

² Segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

³ Codice di autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana, il cui testo integrale, come modificato, risulta reperibile sul sito internet www.borsaitaliana.it.



A handwritten signature in black ink is located at the bottom right corner of the page.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

finanziaria – il Comitato per la Remunerazione e le Nomine - avente funzioni propositive e consultive.⁴

La Politica sulla Remunerazione della Società è pertanto deliberata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine. La sua attuazione è delegata all'Amministratore Delegato, con il supporto del responsabile della funzione "Risorse Umane" di Gruppo.

La Politica sulla Remunerazione definisce la struttura della remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche in coerenza con gli indirizzi definiti nel Piano strategico e con il modello di *governance* adottati dalla Società, tenuto conto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, perseguendo l'obiettivo di promuovere l'allineamento degli interessi del *management* all'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti nel medio/lungo periodo.

In considerazione della valutazione di coerenza e di adeguatezza complessiva espressa dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine sulle politiche attuate nel 2013, la Politica sulla Remunerazione per l'esercizio 2014 illustrata nella prima sezione della presente relazione è stata definita in sostanziale continuità con quella attuata nel corso dell'esercizio precedente, se pur con alcune differenze riconducibili ad una nuova impostazione introdotta a seguito dell'assunzione delle deleghe esecutive da parte del Presidente Ing. Romano Volta a partire dal 15 febbraio 2013 che si pone come obiettivo, tra l'altro, di incentivare una più ampia platea di *manager e dipendenti (cosiddetti "key value contributor")*, ivi inclusi coloro che svolgono attività di ricerca e sviluppo (Cfr. *infra*).

Si segnala peraltro come il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e con il pieno benestare del Presidente Ing. Romano Volta, abbia deliberato di ridurre il compenso legato alla carica di amministratore delegato rispetto all'esercizio 2012, a seguito dell'assunzione delle deleghe esecutive da parte del Presidente Ing. Volta stesso.

II. Politica di remunerazione della Società – principi generali.

⁴ Per l'analisi completa delle attribuzioni e delle modalità di funzionamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, si rimanda al Regolamento del Comitato pubblicato sul sito internet www.datalogic.com sezione *Governance*.

Al tema della retribuzione degli amministratori è ormai unanimemente riconosciuto il ruolo di attrarre le persone più competenti al governo delle imprese, di incentivare gli amministratori alla creazione del valore per gli azionisti, di coinvolgerli a lungo termine nelle vicende dell'impresa.

Per le suddette ragioni, la Società stabilisce la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società, in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Per quanto riguarda gli amministratori non esecutivi della Società, la remunerazione è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, tenuto anche conto dell'eventuale partecipazione ad uno o più comitati interni. Tale remunerazione non è comunque legata ai risultati economici conseguiti dalla Società.

Per quanto riguarda, invece, gli amministratori esecutivi, nonché per i dirigenti con responsabilità strategiche della Società, una parte significativa della remunerazione è di regola legata al raggiungimento di specifici *obiettivi di performance*⁵, anche di natura non economica, preventivamente indicati e determinati in coerenza con le linee guida indicate di seguito:

- a) la componente fissa e la componente variabile sono adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società;
- b) sono previsti limiti massimi per le componenti variabili;
- c) la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore o del dirigente nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli *obiettivi di performance* indicati dal Consiglio di Amministrazione;
- d) gli *obiettivi di performance* sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti e alla sostenibilità della *performance* aziendale in un orizzonte di medio-lungo periodo;

⁵ Ovvero i risultati economici e gli eventuali altri obiettivi specifici cui è collegata l'erogazione delle componenti variabili.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

- e) la corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile della remunerazione è differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione;
- f) la misura della porzione e la durata del differimento di cui al punto *sub e)* sono coerenti con le caratteristiche dell'attività svolta dalla Società e dal Gruppo e con i connessi profili di rischio;
- g) l'indennità eventualmente prevista per la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o per il suo mancato rinnovo è definita in modo tale che il suo ammontare complessivo non superi un determinato importo o un determinato numero di anni di remunerazione;

Per quanto riguarda il soggetto responsabile della funzione di *Internal Audit* e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, i meccanismi di incentivazione sono coerenti con i compiti loro assegnati.

III. Politica di remunerazione della Società - *remunerazione degli amministratori.*

La Politica in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società è definita in coerenza con le previsioni normative e statutarie, secondo le quali l'Assemblea degli Azionisti della Società determina un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. Nei limiti dell'ammontare globale massimo stabilito dall'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione stabilisce, sentito il parere del Collegio Sindacale e sulla base delle raccomandazioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il compenso spettante a ciascun amministratore in ragione della carica e delle eventuali deleghe attribuitegli.

Al Consiglio di Amministrazione spettano inoltre:

- la definizione degli obiettivi e l'approvazione dei risultati aziendali dei piani di *performance* ai quali è connessa la determinazione della remunerazione variabile degli amministratori;
- l'approvazione dei criteri generali per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;

ASSEMBLEA ORDINARIA
DATALOGIC S.P.A.

- la definizione, su proposta dell'Amministratore Delegato, della struttura della remunerazione del Responsabile della funzione di *Internal Audit*, in coerenza con le politiche retributive della Società, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale.

La remunerazione degli amministratori della Società si struttura nel modo seguente:

- a) un compenso base per tutti gli amministratori in ragione della carica di amministratore;
- b) un compenso aggiuntivo per i membri del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine;
- c) un compenso aggiuntivo fisso per la carica di Presidente e per la carica di Amministratore Delegato;
- d) un compenso aggiuntivo variabile legato ai risultati aziendali e/o al raggiungimento di obiettivi specifici per l'Amministratore Delegato.

IV. Politica di remunerazione della Società - *dirigenti con responsabilità strategiche.*

La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche il cui rapporto di lavoro sia regolato dalla legislazione italiana si struttura, di regola, nel modo seguente:

- a) una retribuzione fissa in qualità di dirigente;
- b) un corrispettivo fisso annuale per il patto di non concorrenza;
- c) un ulteriore emolumento fisso annuale per la carica, qualora il dirigente con responsabilità strategiche ricopra anche la carica di amministratore in società del Gruppo (corrisposto in dodici mensilità);
- d) un compenso variabile annuale regolato dal *Management Incentive Program* (Cfr. *infra*);
- e) una retribuzione variabile pluriennale regolata dal piano di incentivazione a lungo termine (Cfr. *infra*);



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

- f) un'eventuale erogazione di *una tantum* a completamento di progetti speciali di particolare rilevanza per la Società o per il Gruppo;
- g) benefici non monetari (Cfr. *infra*).

La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche il cui rapporto di lavoro sia regolato dalla legislazione statunitense si struttura, di regola, nel modo seguente:

- a) una retribuzione fissa in qualità di lavoratore dipendente;
- b) una retribuzione variabile annuale regolata dal *Management Incentive Program* (Cfr. *infra*);
- c) una retribuzione variabile pluriennale regolata dal piano di incentivazione a lungo termine (Cfr. *infra*);
- d) un'eventuale erogazione di una tantum a completamento di progetti speciali di particolare rilevanza per la Società o per il Gruppo;
- e) benefici non monetari (Cfr. *infra*).

V. **Politica di remunerazione della Società *il piano di incentivazione annuale (Management Incentive Program 2014)*.**

Per l'anno 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha confermato l'adozione di uno schema annuale di incentivazione per il *management* (oltre al *2014 Sales Incentive Plan* specifico per la forza di vendita), denominato "*Management Incentive Program 2014*" (di seguito "Piano MIP 2014"), che prevede omogeneità e quindi parità di trattamento tra le diverse divisioni strategiche del Gruppo Datalogic⁶, nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina.

Tra i destinatari del Piano MIP 2014 rientrano, tra gli altri, i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e del Gruppo.

⁶ Si precisa che la struttura del Gruppo Datalogic al 31 dicembre 2013 si articola in tre divisioni strategiche operanti in Europa, Nord America e America del Sud, Asia e Oceania. Trattasi, in particolare, delle divisioni *ADC*, *Industrial Automation* e della neo costituita *Business Development*. Al vertice delle tre divisioni strategiche figurano le seguenti società di diritto italiano, interamente controllate, direttamente o indirettamente, da Datalogic S.p.A.: Datalogic ADC S.r.l.; Datalogic Automation S.r.l. e Datalogic IPTECH S.r.l. Nell'ambito di tale struttura, la Società ha mantenuto la responsabilità di definire la visione, la strategia, i valori e le politiche del Gruppo svolgendo un'attività di direzione e di coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss., del Codice Civile. Per un'analisi completa della struttura aggiornata del Gruppo si rimanda alla *chart* pubblicata sul sito internet www.datalogic.com.

Il Piano MIP 2014 è basato sul raggiungimento di obiettivi di *performance* aziendali, misurabili sui risultati delle tre divisioni, nonché sul raggiungimento di obiettivi di *performance* individuale, di natura (ove possibile) quantitativa, misurabili e connessi strettamente ai principali obiettivi della funzione/divisione di appartenenza.

Il Piano MIP 2014 prevede l'assegnazione di un peso autonomo sia per gli obiettivi di *performance* aziendali, sia per quelli individuali. Gli obiettivi di *performance* aziendale sono misurati su parametri economico-finanziari (e/o sulla combinazione di questi ultimi) quali l'ammontare del fatturato, l'EBITDA e il capitale circolante netto medio mentre quelli individuali sono basati sul metodo SMART, secondo cui gli obiettivi devono essere specifici, misurabili, raggiungibili (entro un determinato lasso di tempo) e realistici.

Rispetto allo schema di incentivazione annuale adottato nel corso dell'esercizio precedente (di seguito "Piano MIP 2013"), la Società ha riparametrato il peso del *Company Performance Bonus* rispetto a quello dell'*Individual Performance Bonus*, allo scopo di rafforzare l'allineamento tra obiettivi del *management* e creazione di valore per gli azionisti.

Più in particolare, il livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance* aziendale determina l'ammontare potenziale massimo del "*Company Performance Bonus*" da erogare: fino al 70% del totale *Bonus* erogabile per il *management* e fino al 80% per il *Senior Executive Management* (tra cui, i dirigenti con responsabilità strategica). Il livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance* individuali determinerà invece l'ammontare potenziale massimo dell'*Individual Performance Bonus*: fino al 30% del totale *Bonus* erogabile per il *management* e fino al 20% per il *Senior Executive Management* (tra cui, i dirigenti con responsabilità strategica). Sia per gli obiettivi aziendali che per quelli individuali, sono definite soglie di ingresso (*entry point*) e soglie massime (*cap*) relative al raggiungimento degli obiettivi.

VI. **Politica di remunerazione della Società – il piano di incentivazione a lungo termine.**

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, sentito il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, nella seduta del 20 marzo 2014 un nuovo sistema di incentivazione a lungo termine, caratterizzato da uno schema temporale *rolling*, allo scopo di fidelizzare e motivare i "*key value contributor*" ("Piano LTI 2013-2015"), creando allo stesso tempo un sempre maggiore allineamento tra la loro remunerazione e la creazione di valore per gli azionisti.

Obiettivi del nuovo Piano LTI 2013-2015

Il nuovo Piano LTI 2013-2015 intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) collegare il sistema di incentivazione pluriennale agli obiettivi strategici della Società e del Gruppo, sia in termini di profittabilità sia in termini di crescita organica e di forza competitiva;
- b) premiare il *management* della Società e del Gruppo in funzione della capacità di assicurare la creazione di valore nel medio-lungo periodo ("*key value contributor*");
- c) coinvolgere una più ampia platea di *managers* della Società e del Gruppo in accordo con la *best practice* del settore *High Tech* ed, in particolare, con quelle adottate nei segmenti di mercato e nel contesto internazionale in cui operano la Società e il Gruppo;
- d) rafforzare la *retention* dei "*key value contributor*" e potenziare la capacità della Società e del Gruppo di attrarre talenti in un settore in cui alcune professionalità, in particolare quelle connesse allo sviluppo e alla vendita di prodotti ad alto contenuto tecnologico, hanno un'influenza decisiva anche sui risultati a lungo termine;
- e) focalizzare il *management* su decisioni volte ad assicurare una *performance* della Società e del Gruppo sostenibile nel medio-lungo termine;
- f) garantire un migliore allineamento del pacchetto di remunerazione alle prassi di mercato con particolare riferimento al settore *High Tech* e al contesto internazionale in cui opera la Società e il Gruppo;
- g) assicurare l'allineamento delle politiche di remunerazione della Società e del Gruppo alle indicazioni del Codice di Autodisciplina (art. 6), per quanto attiene i sistemi di incentivazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Bonus Pool e le modalità di calcolo del Piano LTI 2013-2015

Sarà allocata al Piano LTI 2013-2015 una percentuale dell'EBITDA cumulato nel periodo di maturazione del Piano (2013-2015) secondo le seguenti linee guida:



(i) l'incentivo verrà calcolato sulle *performance* del Gruppo o di una singola divisione strategica, secondo l'organizzazione di appartenenza del beneficiario del Piano LTI 2013-2015;

(ii) poiché la crescita dei ricavi rappresenta uno degli obiettivi più importanti per la misurazione della *performance* della Società e del Gruppo è stato introdotto un meccanismo di accelerazione/decelerazione del Piano LTI 2013-2015, in relazione all'incremento relativo dei ricavi del Gruppo/divisione rispetto alla crescita del fatturato registrata nello stesso periodo da un selezionato gruppo di società concorrenti nello specifico mercato di riferimento. Nel caso la *performance* del Gruppo, o di ogni divisione strategica, risulti superiore ai concorrenti, l'incentivo potrà aumentare proporzionalmente (sino al +20%), nel caso invece la *performance* risulti inferiore, l'incentivo potrà diminuire proporzionalmente (sino al -20%), a parità di EBITDA generato.

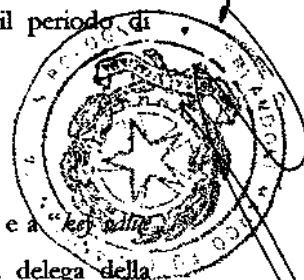
Sono poi previste alcune condizioni vincolanti per l'erogazione dell'incentivo:

- a. l'EBITDA cumulato nel triennio di maturazione del piano deve risultare superiore all'EBITDA consuntivo realizzato nei tre anni precedenti l'esercizio di avvio del Piano LTI 2013-2015;
- b. la Posizione Finanziaria Netta di Gruppo (con esclusione di ogni acquisto/cessione di partecipazione) deve essere in linea con quanto previsto dal Piano Strategico della Società;
- c. il meccanismo di calcolo dell'incentivo è soggetto ad un *cap* pari al valore dell'EBITDA di Gruppo previsto nel Piano Strategico della Società per il periodo di riferimento del Piano maggiorato del 20%.

I Partecipanti al Piano LTI 2013-2015

Il Piano LTI 2013-2015 è destinato esclusivamente ad amministratori e a "key contributor" del Gruppo Datalogic, con esclusione degli amministratori con delega della Società.

Sulla base della valutazione in merito alla capacità di assicurare la creazione di valore nel medio-lungo periodo, i partecipanti al Piano LTI 2013-2015 sono distinti in quattro livelli, ciascuno dei quali rappresentativo di una porzione del *Total Bonus Pool* del Piano 2013-2015 (Cfr. *Infra*).



I beneficiari del Piano sono individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, o da un consigliere dallo stesso delegato, con il supporto del responsabile delle "Risorse Umane" di Gruppo, su proposta del Comitato per la Remunerazione, tra i *Key value contributors* che ricoprono le funzioni strategicamente più rilevanti all'interno del Gruppo e delle Società Controllate e con un impatto rilevante sulla creazione di valore per la Società e gli azionisti.

Il numero dei beneficiari del Piano LTI 2013-2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, con la ripartizione per fascia di appartenenza e il Presidente è stato delegato dal Consiglio di Amministrazione ad individuare i singoli beneficiari tra le persone che possiedono i requisiti di cui al regolamento del piano.

Il Piano LTI 2013-2015 non prevede l'assegnazione di obiettivi di tipo individuale in quanto il raggiungimento di tali obiettivi è considerato come fattore determinante nella selezione dei partecipanti al Piano LTI 2013-2015 e in ogni caso già valorizzato dai sistemi di incentivazione annuale. Il Piano LTI 2013-2015 prevede tuttavia come condizione per l'assegnazione che il beneficiario non sia assoggettato a provvedimenti disciplinari.

Il Piano LTI 2013-2015 non prevede la partecipazione di amministratori con delega della Società. *La liquidazione del Piano LTI 2013-2015*

La determinazione dell'ammontare dell'incentivo da erogare a ciascuno beneficiario del Piano LTI 2013-2015 ed il relativo pagamento verranno effettuati a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nei termini previsti dal regolamento del Piano, e comunque entro e non oltre il 31 Maggio 2016.

VII. Politica di remunerazione della Società - *piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.*

La Società non ha adottato alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, ovvero di componenti del Consiglio di Amministrazione, di dipendenti o di collaboratori di altre società controllanti o controllate.



VIII. Politica di remunerazione della Società - *benefici non monetari*.

La Società non adotta nei confronti dei propri amministratori una politica di remunerazione che comprenda l'assegnazione di *benefits* non monetari.

Per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, la Società consente l'accesso, in una logica di *total reward compensation* e sulla base di pattuizioni individuali, a *benefits* di natura non monetaria, prevalentemente previdenziale e assistenziale, ulteriori rispetto a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e dagli accordi integrativi aziendali applicabili alle risorse con qualifica dirigenziale (o qualifica equivalente in paesi diversi dall'Italia) ed in linea con la *best practice* del mercato del lavoro di riferimento e della legge applicabile al rapporto di lavoro.

Trattasi, a titolo esemplificativo, di previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa, concessione di autovettura ad uso promiscuo o mediante contributo annuale per l'utilizzo promiscuo dell'autovettura ("*car allowance*").

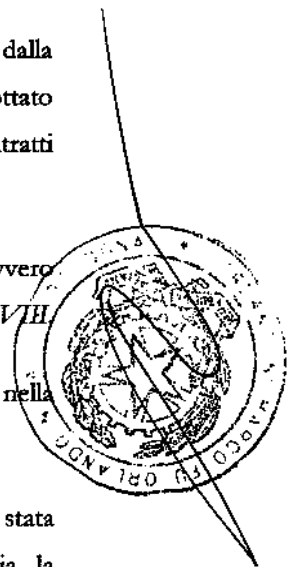
IX. Politica di remunerazione della Società - *ulteriori precisazioni*.

Con riferimento alla politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro si precisa come la Società non abbia adottato specifiche politiche aziendali, ulteriori e migliorative rispetto alle legislazioni o contratti collettivi applicabili.

In merito alle informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie, si rimanda al paragrafo *sub VII*.

Si precisa, inoltre, come non siano intervenuti esperti indipendenti nella predisposizione della politica di remunerazione della Società.

Si precisa, infine, come la politica di remunerazione della Società non sia stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento. Tuttavia, la Società effettua con cadenza periodica una comparazione delle retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche con *benchmark* di mercato congruenti con le caratteristiche della Società (e del Gruppo) e dei ruoli loro assegnati.



①

SEZIONE II

- Prima parte -

Si rimanda alla Sezione I della presente relazione per un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società e del Gruppo.

Si precisa come la Società debba essere considerata "di minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. ff), del regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato tramite Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato e come, di conseguenza, sia tenuta a fornire di seguito le informazioni sugli accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto solo con riferimento agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione:

- (i) in relazione all'esercizio sociale 2013, con riferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato,⁷ Ing. Romano Volta, si precisa come non sussista alcun accordo che preveda indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con la Società;
- (ii) non sussistono accordi tra la Società e l'Amministratore Delegato che prevedano la corresponsione di compensi a titolo di remunerazione di un eventuale patto di non concorrenza post-contrattuale sottoscritto ai sensi dell'art. 2596 del Codice Civile;
- (iii) non sussistono tra la Società e l'Amministratore Delegato c.d. *postretirement perks* né contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto con la Società.

⁷Si precisa che in data 15 febbraio 2013 sono intervenute le dimissioni, con efficacia immediata, dell'Amministratore Delegato, Dott. Mauro Sacchetto. Si rimanda alla Sezione II, Seconda Parte, della presente relazione per le informazioni relative alle indennità corrisposte al Dott. Mauro Sacchetto a seguito dello scioglimento anticipato del rapporto con la Società.

- Seconda parte -

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nell'allegato n. 1⁸ e nell'allegato n. 2⁹ alla presente relazione sono analiticamente riportati i compensi (a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma corrisposti) dalla Società (e da società controllate e collegate), ai seguenti soggetti: (i) componenti dell'organo di amministrazione della Società; (ii) componenti dell'organo di controllo della Società; (iii) dirigenti con responsabilità strategiche della Società e del Gruppo.

Si precisa come la Società debba essere considerata "di minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f), del regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato tramite Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato e integrato, e come, di conseguenza, sia tenuta ad illustrare nominativamente solo i compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo. Per quanto riguarda gli altri dirigenti con responsabilità strategiche, invece, la Società è tenuta ad illustrarne i compensi fornendo informazioni in forma aggregata.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene opportuno proporVi l'approvazione della presente relazione sulla remunerazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, qualora concordiate con la proposta del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera:

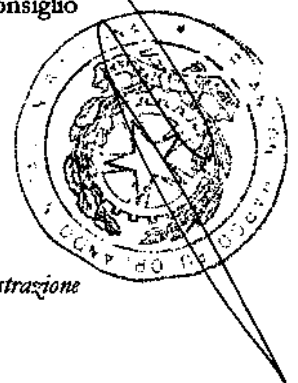
"L'Assemblea Ordinaria di Datalogic S.p.A.

DELIBERA

- 1. di approvare la relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF."*

⁸ Tabella con informazioni analitiche sui compensi ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, nonché agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, predisposta sulla base del format dell'Allegato 3A - Schema n. 7-bis - Sezione II - Seconda Parte - Tabella n. 1, del Regolamento Emittenti.

⁹ Tabella con informazioni analitiche in materia di piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo amministrativo, nonché a favore degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, predisposta sulla base del format dell'Allegato 3A - Schema n. 7-bis - Sezione II - Seconda Parte - Tabella n. 3B, del Regolamento Emittenti.



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Calderara di Reno (Bo), 2 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Romano Volta

Allegato n. 1: Tabella con informazioni analitiche sui compensi ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, nonché agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, predisposta sulla base del *format* dell'Allegato 3A - Schema n. 7-bis - Sezione II - Seconda Parte - Tabella n. 1, del Regolamento Emittenti.

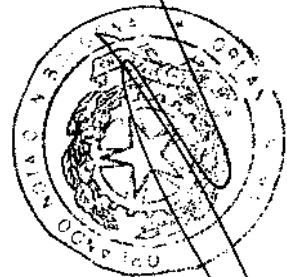
Allegato n. 2: Tabella con informazioni analitiche sui piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo amministrativo, nonché agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, predisposta sulla base del *format* dell'Allegato 3A - Schema n. 7-bis - Sezione II - Seconda Parte - Tabella n. 3B, del Regolamento Emittenti.

Allegato n. 3: Tabella con informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, predisposta sulla base del *format* dell'Allegato 3A - Schema n. 7-ter, del Regolamento Emittenti.



ALLEGATO N. 1

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
						Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Ing. Romano Volta	Presidente Datalogic S.p.A.	dal 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione Bilancio 2014	261.000						261.000		
	Consigliere Datalogic S.p.A.	dal 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione Bilancio 2014	25.000						25.000		
	Amministratore Delegato Datalogic S.p.A.	dal 15/02/2013 al 31/12/2013	Approvazione Bilancio 2014	73.333						73.333		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				359.333						359.333		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				359.333						359.333		



[Handwritten signature]

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indernità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	
		da 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione Bilancio 2014			Bonus e altri incentivi						
Ing. Filippo Maria Volla	Consigliere Datalogic S.p.A.			25.000						25.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				25.000						25.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				25.000						25.000		

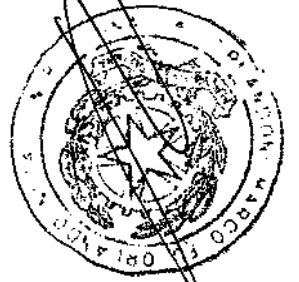
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
						Compensi variabili non equity Bonus e altri Incentivi	Partecipazione agli utili					
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity Bonus e altri Incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value del equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Dott.ssa Valentina Volia	Consigliere Datalogic S.p.A.	dai 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione Bilancio 2014	25.000						25.000		
	Pres. e Amministratore Delegato Datalogic Ip Tech S.r.l.	dai 06/03/2013 al 31/12/2013	Approvazione Bilancio 2014	45.000		34.620				79.620		
	Dirigente Datalogic S.p.A.	dai 01/01/2013 al 31/12/2013	Non applicabile	80.000		15.925				95.925		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
				105.000		15.925				120.925		
(II) Compensi da controllate e collegate												
				45.000		34.620				79.620		
(III) Totale												
				150.000		50.545				200.545		



Handwritten signature or initials.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Dott. Mauro Sacchetto	Amministratore Delegato Consigliere Datalogic S.p.A.	dai 01/01/2013 al 15/02/2013	15/02/2013	117.098				12.317	5.530	134.945		4.000.000
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				117.098				12.317	5.530	134.945		4.000.000
(II) Compensi da controllate e collegate				-								
(III) Totale				117.098						134.945		4.000.000

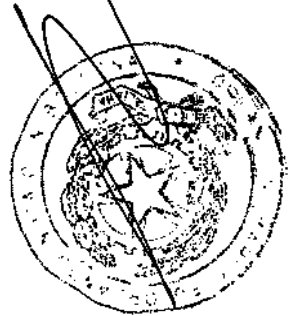
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati	Compensi e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Rag. Pier Paolo Caruso	Consigliere Datologic S.p.A.	dai 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2014	25.000						25.000		
	Consigliere delegato in società controllate	dai 01/01/2013 al 04/04/2013	Approvazione bilancio 2012	12.500						12.500		
	Consigliere delegato in società controllate	dai 05/04/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2015	7.500						7.500		
	Consigliere delegato in società controllate	dai 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2014	20.000						20.000		
	Consigliere delegato in società controllate	dai 06/03/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2014	7.500						7.500		
<hr/>												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				25.000						25.000		
(II) Compensi da controllate e collegate				47.500						47.500		
(III) Totale				72.500						72.500		



[Handwritten mark]

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati	Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Dot. Gianluca Cristofori	Consigliere Datologic S.p.A.	dal 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2014	25.000					25.000		
	Com. Controllo e Rischi (Presidente)	dal 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2014		25.000				25.000		
	Com. Remun. e Nomine (Membro)	dal 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2014		10.000				10.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				25.000	35.000				60.000		
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale				25.000	35.000				60.000		

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Nome e cognome	Carica										
Dot. Giovanni Tamburi	Consigliere Datalogic S.p.A.	dal 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2014	25.000					25.000		
<hr/>											
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				25.000					25.000		
(II) Compensi da controllate e collegate				-					-		
(III) Totale				25.000					25.000		

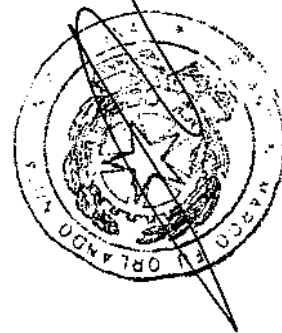


[Handwritten mark]

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati	Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Dr.ssa Emanuela Bonadiman	Consigliere Delegato S.p.A.	dai 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2014	25.000						25.000		
	Com. Remun. e Nomine (Presidente)	dai 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2014		21.667					21.667		
	Com. Controllo e Rischi (Membro)	dai 01/01/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2014		10.000					10.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
				25.000	31.667					56.667		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
				25.000	31.667					56.667		

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Dot. Enrico Carveliera	Presidente del collegio sindacale	dai 24/04/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2015	17.316						17.316		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				17.316						17.316		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				17.316						17.316		

(*) I compensi sono comprensivi di CPA al 4%



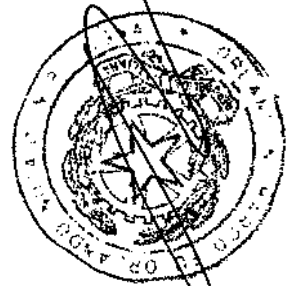
[Handwritten signature]

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totali	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	
Dott. Mario Stefano Luigi Ravaccia	Sindaco effettivo Datalogic SpA	dal 01/01/2013 al 23/04/2013	Approvazione bilancio 2013	6.444		Partecipazione agli utili			6.444			
	Sindaco effettivo Datalogic SpA	dal 24/04/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2015	14.356					14.356			
	Sindaco effettivo di società controllate	dal 01/01/2013 al 04/04/2013	Approvazione bilancio 2012	988					988			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				20.800					20.800			
(II) Compensi da controllate e collegate				988					988			
(III) Totale				21.788					21.788			

(*) I compensi sono compensati di CPA al 4%

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
D'Acosta, Francesca Muserra	Sindaco effettivo Danalogie SpA	dai 24/04/2013 al 31/12/2013	Approvazione bilancio 2015	14.356						14.356		
(1) Compensi nella società che redige il bilancio				14.356						14.356		
(11) Compensi di controllati e collegate												
(11) Totale				14.356						14.356		

(*) I compensi sono comprensivi di CPA al 4%



[Handwritten signature]

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Dr. Massimo Sarcino	Sindaco effettivo Danilogic SpA	dal 01/01/2013 al 23/04/2013	Approvazione bilancio 2012	13.000					13.000		
(0) Compensi nella società che redige il bilancio				13.000					13.000		
(01) Compensi da controllate e collegate											
(011) Totale				13.000					13.000		

(*) I compensi sono compensi di CPA al 4%

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	
Mag. Stefano Romani	Presidente del Collegio Sindacale	dal 01/01/2013 al 23/04/2013	Approvazione bilancio 2012	19.500		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			19.500		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				19.500						19.500		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				19.500						19.500		

(*) I compensi sono comprensivi di CPA al 4%

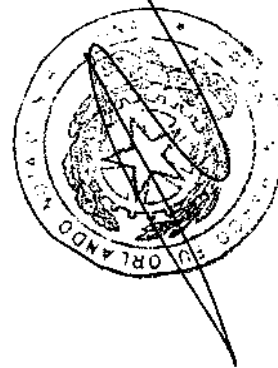


ALLEGATO N. 2

A Cognome e Nome	B Carica	(1) Piano	(2) Bonus dell'anno			(3) Bonus di anni precedenti			(4) Altri Bonus
			(A) Erogabile/Erogato	(B) Differito	(C) Periodo di differimento	(A) Non più erogabili	(B) Erogabile/Erogati	(C) Ancora Differiti	
Dott.ssa Valerina Volta	Pres. e Amministratore Delegato Datalogic Ip Tech S.r.l.	MIP 2013	34.620						
Dott.ssa Valerina Volta	Dirigente Datalogic S.p.A.	MIP 2013	15.925						
Dirigenti con responsabilità strategiche (6 Dirigenti)	Dirigenti Datalogic S.p.A. (2 soggetti)	MIP 2013	58.565						
Dirigenti con responsabilità strategiche (6 Dirigenti)	Dirigenti Datalogic S.p.A. (2 soggetti)							164.811	
Dirigenti con responsabilità strategiche (6 Dirigenti)	Dirigenti e Consiglieri in società controllate (4 soggetti)	MIP 2013	301.145						
Dirigenti con responsabilità strategiche (6 Dirigenti)	Dirigenti e Consiglieri in società controllate (1 soggetto) e Dirigenti in Datalogic S.p.A. e Consiglieri in società controllate (3 soggetti) + Dirigenti e Consiglieri in società controllate (3 soggetti)	LTMIP 2010-2012					5.238.693	45.000	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			74.230				205.290	184.811	
(II) Compensi di controllate e collegate			335.765				5.033.493	45.000	
(III) Totale			410.055				5.238.693	209.811	

ALLEGATO N. 2

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
						Compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei componenti equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro		
Dirigenti con responsabilità strategiche (6 Dirigenti)	Segretario Datologic S.p.A.			15.000				15.000				
Dirigenti con responsabilità strategiche (6 Dirigenti)	Consiglieri in società controllate (5 soggetti)			448.689		4.981.408		60.380		5.490.375		
Dirigenti con responsabilità strategiche (6 Dirigenti)	Dirigenti In Datologic S.p.A. (3 soggetti)			487.835		428.466		3.092		899.393		
Dirigenti con responsabilità strategiche (6 Dirigenti)	Dirigenti in società controllate (2 soggetti)			354.836		398.142		41.204		794.182		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				472.835		428.466		3.092		904.393		
(II) Compensi da controllate e collegate				803.425		5.379.548		101.584		6.284.557		
(III) Totale				1.276.260		5.808.014		104.676		7.188.950		



21

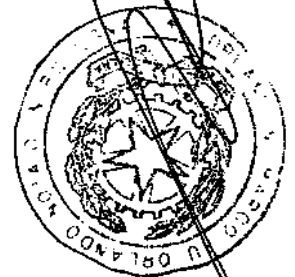
PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e Nome	Carica	Società partecipata	Num. azioni possedute a fine 2012	Num. azioni acquistate	Num. azioni vendute	Num. azioni possedute a fine 2013
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	Datalogic S.p.A.	25.837	N/A	N/A	47.787

Allegato "D"
Al Rep. n. 23093
Racc. n. 13224

DATALOGIC

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE
ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RELATIVA ALLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE
ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**


Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 73 e dell'Allegato 3A - schema 4 - del Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (di seguito il "Regolamento Emittenti"), trasmessa alla Consob ai sensi dell'art. 93, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, nonché messa a disposizione del pubblico, in data 2 aprile 2014, presso la sede sociale di Datalogic S.p.A., sul sito internet www.datalogic.com e con le altre modalità indicate dagli articoli 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del medesimo Regolamento Emittenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati per il giorno 23 aprile 2014, in prima convocazione, e per il giorno 24 aprile 2014, in seconda convocazione, per deliberare in sede ordinaria, tra l'altro, in merito ad una proposta di deliberazione avente ad oggetto il conferimento al Consiglio di Amministrazione di una nuova autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie di Datalogic S.p.A. (di seguito la "Società"), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e ss. del Codice Civile.

Si ricorda che, con deliberazione assembleare del 23 Aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione era stato autorizzato ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società, per un periodo intercorrente tra la data della deliberazione medesima e quella dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio sociale 2013, ovvero - in caso di mancato rinnovo dell'autorizzazione da parte di tale ultima Assemblea - di 18 mesi dalla data della deliberazione medesima, nel rispetto delle modalità e dei criteri ivi indicati.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per proporVi di deliberare il rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e/o disposizione, a determinate condizioni, di azioni proprie. Si ritiene, infatti, che tale facoltà costituisca uno strumento di flessibilità gestionale e strategica della quale gli amministratori devono poter disporre per le motivazioni di seguito indicate.



I. Principali motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Le principali motivazioni, che inducono il Consiglio di Amministrazione a proporre la deliberazione che la presente relazione intende illustrare, sono le medesime enunciate a supporto delle richieste precedenti, e possono essere sinteticamente rinvenute nell'opportunità e/o necessità di:

- (i) intervenire sul mercato al fine di svolgere una azione stabilizzatrice che migliori la liquidità dei titoli, senza pregiudizio della parità di trattamento degli azionisti;
- (ii) salvaguardare il regolare andamento delle contrattazioni da possibili fenomeni speculativi;
- (iii) favorire una coerenza di massima tra le quotazioni ed il valore intrinseco delle azioni;
- (iv) incrementare e/o realizzare l'investimento in azioni proprie in ogni momento in cui il mercato ne consenta un'adeguata remunerazione;
- (v) utilizzare le azioni in portafoglio come mezzo di pagamento nell'ambito di operazioni straordinarie o per ricevere i fondi necessari per progetti di acquisizione, o dandole in pegno al fine di ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e/o alla prosecuzione degli scopi aziendali, o nell'ambito di operazioni di scambio o cessione di pacchetti azionari.

II. Indicazione del numero massimo, della categoria e del valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione.

La richiesta di autorizzazione riguarda un numero di azioni ordinarie non superiore al 20% del capitale della Società. In particolare, Vi viene richiesta l'autorizzazione a procedere all'acquisto di un ammontare massimo rotativo di n. 11.689.298 azioni ordinarie, pari al 19,9% del capitale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RELATIVA ALLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE
ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

sociale (incluse le azioni proprie già in portafoglio), e la disposizione di tali azioni una volta acquistate. Le azioni ordinarie della Società oggetto dell'acquisto hanno un valore nominale di Euro 0,52.

Dunque il numero massimo di azioni, alle quali l'autorizzazione all'acquisto richiesta si riferisce non eccede, in conformità all'art. 2357, comma 3, del Codice Civile, la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie già possedute. Si precisa che nessuna delle società controllate dalla Società possiede azioni della controllante, e che comunque, in qualunque momento, il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare la quinta parte del capitale sociale tenuto anche conto delle azioni che dovessero eventualmente essere possedute da società controllate.

III. Corrispettivo minimo e massimo.

In caso di acquisto di azioni della Società, il corrispettivo minimo e massimo che viene proposto è ricompreso nell'intervallo tra Euro 2 ed Euro 22.

Tale intervallo viene proposto non per identificare un valore aziendale ma in seguito alla prassi internazionale, che suggerisce *range* di valore molto ampi, ed in ossequio alle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo.

IV. Durata dell'autorizzazione.

L'autorizzazione per l'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per il periodo di tempo intercorrente tra la data di questa Assemblea e quella in cui l'Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2014, ovvero, nel caso in cui in tale sede non venga deliberata una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, per il maggior termine di 18 mesi.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è richiesta senza limiti di durata.

A far tempo dalla data della presente delibera assembleare, dovrà considerarsi correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la delibera di autorizzazione all'acquisto di

azioni proprie e all'utilizzo delle stesse e di quelle già in portafoglio adottata dall'Assemblea del 23 aprile 2013.

V. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie saranno effettuati.

Acquisto di azioni proprie

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamento e, in particolare, in conformità alle previsioni di cui agli articoli 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, (di seguito "TUF") e 144-*bis* del Regolamento Emittenti, esclusivamente e anche in più volte per ciascuna modalità:

- (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto;
- (ii) sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo le modalità operative previste dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. al fine di assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti;
- (iii) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, alle condizioni previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. c), del Regolamento Emittenti.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento (CE) n. 2273/2003, al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, della deroga alla disciplina degli abusi di mercato, ai sensi dell'art. 183 del TUF, relativa all'abuso di informazioni privilegiate e alla manipolazione del mercato. Le operazioni d'acquisto saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Disposizione di azioni proprie

Le azioni proprie già possedute, ovvero quelle successivamente acquistate, potranno essere oggetto di atti di disposizione, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte ed

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RELATIVA ALLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE
ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati: (i) mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, anche a seguito di trattativa privata o nel contesto di un'offerta pubblica; (ii) quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta), aziende o altre attività, nonché per la conclusione di accordi con *partners* strategici; (iii) costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti, per la Società o per le società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi aziendali; (iv) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.

Nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della percezione di un corrispettivo in denaro, il prezzo della cessione non potrà essere inferiore a Euro 2.

Le operazioni di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, qualora concordiate con la proposta del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea Ordinaria di Datalogic S.p.A.:

- (i) esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- (ii) avute presenti le disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile;*
- (iii) preso atto che, alla data della presente deliberazione, Datalogic S.p.A. non possiede azioni proprie;*

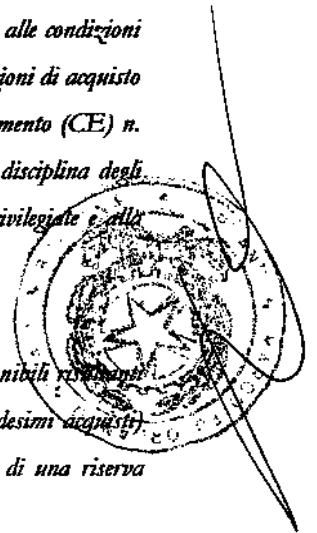
DELIBERA

- (a) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357, comma 2, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione per esso il Presidente e Amministratore Delegato, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, ad acquistare azioni proprie, in una o più volte, per il periodo di tempo intercorrente tra la data di questa Assemblea e quella in cui l'Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2014, ovvero, nel caso in cui in tale sede non*

ASSEMBLEA ORDINARIA
DATALOGIC S.P.A.

venga deliberata una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, per il maggior termine di 18 mesi, stabilendo che:

- i. il numero massimo delle azioni acquistate ovvero acquistabili non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio al momento dell'acquisto e di quelle detenute da società controllate, al limite complessivo del 20% del capitale sociale alla data in cui avviene l'acquisto;
 - ii. il prezzo di acquisto di ciascuna azione ordinaria dovrà essere non inferiore a Euro 2 e non potrà essere superiore ad Euro 22;
 - iii. fatto salvo quanto previsto dall'art. 132, comma 3, del TUF, e dall'art. 2357 del Codice Civile gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamento e, in particolare, in conformità alle previsioni di cui agli articoli 132 del TUF e 144-bis del Regolamento Emittenti esclusivamente e anche in più volte per ciascuna modalità: a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto; b) sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo le modalità operative previste dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. al fine di assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti; c) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, alle condizioni previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. c), del Regolamento Emittenti. Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento (CE) n. 2273/2003, al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti della deroga dalla disciplina degli abusi di mercato, ai sensi dell'art. 183 del TUF, relativa all'abuso di informazioni privilegiate e alla manipolazione del mercato.
 - iv. gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato (ed effettivamente esistenti alla data dei medesimi acquisti) con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate;
- (b) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 1, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente e Amministratore Delegato, a disporre, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, di azioni proprie acquistate, anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati, stabilendosi che:



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RELATIVA ALLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE
ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

- i. *la cessione potrà avvenire (i) mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, anche a seguito di trattativa privata o nel contesto di un'offerta pubblica, (ii) quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta), aziende o altre attività, nonché per la conclusione di accordi con partners strategici, (iii) costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi aziendali, (iv) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia;*
- ii. *nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della percezione di un corrispettivo in denaro, il prezzo della cessione non potrà essere inferiore a Euro 2;*
- iii. *a fronte di ogni cessione di azioni proprie, la riserva costituita ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, confluirà nei rispettivi fondi e riserve di provenienza;*
- (c) *di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei soci del 23 aprile 2013;*
- (d) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, ogni potere occorrente affinché provveda a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle imprese competente per l'iscrizione, nonché provveda ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle predette autorità."*

Calderara di Reno (Bo), 2 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

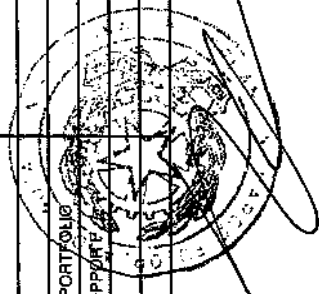
Romano Volta



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY GBP		LORENZETTI DIEGO		10.658	0,018	11:00						
2	ARROWSTREET US GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		25.632	0,044	11:00						
3	AXA WORLD FUNDS		LORENZETTI DIEGO		550.000	0,941	11:00						
4	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		LORENZETTI DIEGO		308	0,001	11:00						
5	C&J CLARK PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		9.396	0,016	11:00						
6	CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION		LORENZETTI DIEGO		3.219	0,008	11:00						
7	DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV		LORENZETTI DIEGO		4.600	0,008	11:00						
8	DIGNITY HEALTH		LORENZETTI DIEGO		7.744	0,013	11:00						
9	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST		LORENZETTI DIEGO		17.654	0,030	11:00						
10	GOVERNMENT OF NORWAY		LORENZETTI DIEGO		1.563.789	2,676	11:00						
11	KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		LORENZETTI DIEGO		3.934	0,007	11:00						
12	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		LORENZETTI DIEGO		452	0,001	11:00						
13	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		LORENZETTI DIEGO		100.500	0,172	11:00						
14	MGI FUNDS PLC		LORENZETTI DIEGO		22.983	0,039	11:00						
15	NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED		LORENZETTI DIEGO		1.700	0,003	11:00						
16	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD		LORENZETTI DIEGO		600	0,001	11:00						
17	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SMALLER CO		LORENZETTI DIEGO		11.664	0,020	11:00						
18	PAINTERS AND ALLIED TRADES DISTRICT NO 95 PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		21.613	0,037	11:00						
19	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC		LORENZETTI DIEGO		9.380	0,016	11:00						
20	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LORENZETTI DIEGO		771	0,001	11:00						
21	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		LORENZETTI DIEGO		16.682	0,029	11:00						
22	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		LORENZETTI DIEGO		1.368	0,002	11:00						
23	UNIVERSITY OF WASHINGTON		LORENZETTI DIEGO		13.104	0,022	11:00						
24	UPS GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		2.710	0,005	11:00						
25	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN		LORENZETTI DIEGO		36.539	0,063	11:00						
26	VINSON AND ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		LORENZETTI DIEGO		24.740	0,042	11:00						
27	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		LORENZETTI DIEGO		48.541	0,083	11:00						
28	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO		LORENZETTI DIEGO		107.635	0,184	11:00						
29	FCP GROUPAMA AVENIR EURO		LORENZETTI DIEGO		813.651	1,382	11:00						
30	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS INT		LORENZETTI DIEGO		22.062	0,038	11:00						
31	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS DIV		LORENZETTI DIEGO		3.834	0,007	11:00						
32	CAP ASSUR SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		137.000	0,234	11:00						
33	FCP SCANDIUM		LORENZETTI DIEGO		46.000	0,082	11:00						
34	GLOBAL CURRENTS INVESTMENT TR INTL SMALL CAP OPTY EQ PORTFOLIO		LORENZETTI DIEGO		1.860	0,003	11:00						
35	LEGG MASON PARTNERS EQ TR-LM GLB CURR INT SMALL CAP OPPORT		LORENZETTI DIEGO		42.970	0,074	11:00						
36	NATIXIS EURO OPPORTUNITES		LORENZETTI DIEGO		189.000	0,323	11:00						
37	NATIXIS INTERNET FUNDS LUX I		LORENZETTI DIEGO		225.000	0,385	11:00						

Allegato ^{EY}
Al Rep. n. 23003
Racc. n. 13224



Comunicazione n. 1
ore: 11:00

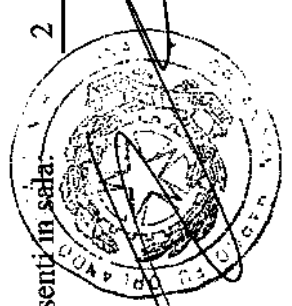
DATALOGIC S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 23 aprile 2014

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 65 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 46.327.796 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,265 % di n. 58.446.491 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 2



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page. It appears to be a cursive signature, possibly of the President of the company.

DATALOGIC S.p.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014

Mozione 1 - omissione lettura del bilancio

Allegato "F"
Al Rep. n. 23993
Racc. n. 13224

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **46.327.796**

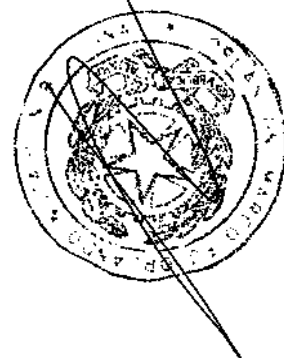
FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
------------	----------	----------	-------------

46.327.796

100,000%

Totale % sui presenti

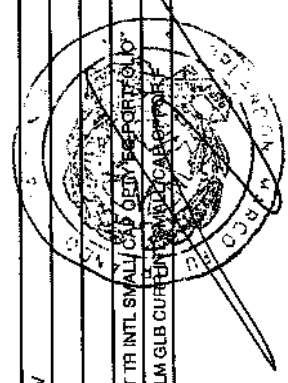
100,000%



A small, handwritten mark or signature is located in the bottom right corner of the page.

ESITO VOTAZIONE
Mozione 1 - omissione lettura del bilancio

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY GBP		LORENZETTI DIEGO		10.658	0,018	F
2	ARROWSTREET US GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		25.632	0,044	F
3	AXA WORLD FUNDS		LORENZETTI DIEGO		550.000	0,941	F
4	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		LORENZETTI DIEGO		308	0,001	F
5	C&J CLARK PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		9.396	0,016	F
6	CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION		LORENZETTI DIEGO		3.219	0,006	F
7	DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV		LORENZETTI DIEGO		4.600	0,008	F
8	DIGNITY HEALTH		LORENZETTI DIEGO		7.744	0,013	F
9	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST		LORENZETTI DIEGO		17.654	0,030	F
10	GOVERNMENT OF NORWAY		LORENZETTI DIEGO		1.563.789	2,676	F
11	KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		LORENZETTI DIEGO		3.934	0,007	F
12	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		LORENZETTI DIEGO		452	0,001	F
13	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		LORENZETTI DIEGO		100.500	0,172	F
14	MGI FUNDS PLC		LORENZETTI DIEGO		22.983	0,039	F
15	NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED		LORENZETTI DIEGO		1.700	0,003	F
16	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD		LORENZETTI DIEGO		600	0,001	F
17	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SMALLER CO		LORENZETTI DIEGO		11.664	0,020	F
18	PAINTERS AND ALLIED TRADES DISTRICT NO 36 PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		21.613	0,037	F
19	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC		LORENZETTI DIEGO		9.980	0,016	F
20	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LORENZETTI DIEGO		771	0,001	F
21	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		LORENZETTI DIEGO		16.682	0,029	F
22	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		LORENZETTI DIEGO		1.358	0,002	F
23	UNIVERSITY OF WASHINGTON		LORENZETTI DIEGO		13.104	0,022	F
24	UPS GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		2.710	0,005	F
25	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN		LORENZETTI DIEGO		36.539	0,063	F
26	VINSON AND ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		LORENZETTI DIEGO		24.740	0,042	F
27	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALL-CAP DIVIDEND FUND		LORENZETTI DIEGO		48.541	0,083	F
28	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO		LORENZETTI DIEGO		107.635	0,184	F
29	FCP GROUPAMA AVENIR EURO		LORENZETTI DIEGO		613.651	1,392	F
30	REUNICA EQUIL ACTIONS INT		LORENZETTI DIEGO		22.062	0,038	F
31	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS DIV		LORENZETTI DIEGO		3.834	0,007	F
32	CNP ASSUR SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		137.000	0,234	F
33	FCP SCANDIUM		LORENZETTI DIEGO		48.000	0,082	F
34	GLOBAL CURRENTS INVESTMENT TR INTL SMALL CAP GEDY PERFORTEO		LORENZETTI DIEGO		1.860	0,003	F
35	LEGG MASON PARTNERS EQ TR-UM GLB CURR INTL SMALL CAP GEDY		LORENZETTI DIEGO		42.970	0,074	F

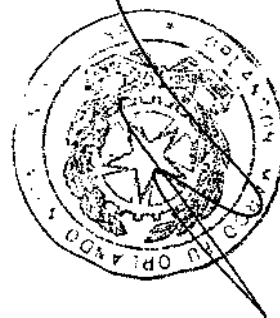


36	NATIXIS EURO OPPORTUNITES			LORENZETTI DIEGO	188.000	0,323	F
37	NATIXIS INTERNET FUNDS LUX I			LORENZETTI DIEGO	225.000	0,385	F
38	UBS ETF			LORENZETTI DIEGO	425	0,001	F
39	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			LORENZETTI DIEGO	2.155	0,004	F
40	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR			LORENZETTI DIEGO	19.459	0,033	F
41	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			LORENZETTI DIEGO	2.070	0,004	F
42	ISHARES VII PLC			LORENZETTI DIEGO	15.814	0,027	F
43	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND			LORENZETTI DIEGO	1.007	0,002	F
44	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH			LORENZETTI DIEGO	5.133	0,009	F
45	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			LORENZETTI DIEGO	9.439	0,016	F
46	POOLED			LORENZETTI DIEGO	1.963	0,003	F
47	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			LORENZETTI DIEGO	1.988	0,003	F
48	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			LORENZETTI DIEGO	8.795	0,015	F
49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			LORENZETTI DIEGO	103.482	0,177	F
50	ROYCE GLOBAL VALUETRUST, INC.			LORENZETTI DIEGO	5.800	0,010	F
51	DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND			LORENZETTI DIEGO	165.000	0,282	F
52	FCP TOCQUEVILLE VALUE EUROPE			LORENZETTI DIEGO	107.104	0,183	F
53	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP			LORENZETTI DIEGO	15.630	0,027	F
54	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			LORENZETTI DIEGO	358	0,001	F
55	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST			LORENZETTI DIEGO	2.001	0,003	F
56	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND			LORENZETTI DIEGO	172.672	0,295	F
57	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST			LORENZETTI DIEGO	744.577	1,274	F
58	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU			LORENZETTI DIEGO	654.649	1,120	F
59	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA AZIONARIO CRESCITA			LORENZETTI DIEGO	26.417	0,045	F
60	STRATHOLYDE PENSION FUND			LORENZETTI DIEGO	189.777	0,325	F
61	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN			LORENZETTI DIEGO	1.929	0,003	F
62	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO			LORENZETTI DIEGO	1.822	0,003	F
63	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			LORENZETTI DIEGO	11.399	0,020	F
64	FIDELITY FUNDS SICAV			LORENZETTI DIEGO	675.345	1,155	F
65	HYDRA S.P.A.			GUIZZARDI PIERFRANCESCO	39.280.323	67,207	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	46.327.796	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	46.327.796	100,000%



DATALOGIC S.p.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014

Punto 1 all'ordine del giorno

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **46.327.796**

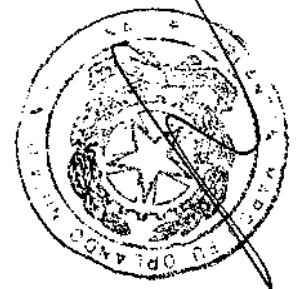
FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
------------	----------	----------	-------------

46.327.796

100,000%

Totale % sui presenti

100,000%

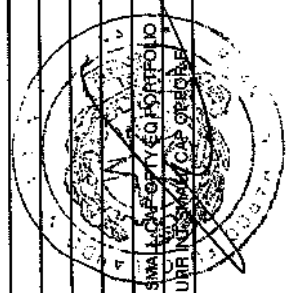


A small, handwritten mark or signature is located in the bottom right corner of the page.

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 all'ordine del giorno

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY GBP		LORENZETTI DIEGO		10.658	0,018	F
2	ARROWSTREET US GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		25.632	0,044	F
3	AXA WORLD FUNDS		LORENZETTI DIEGO		550.000	0,841	F
4	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		LORENZETTI DIEGO		308	0,001	F
5	C&J CLARK PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		9.396	0,016	F
6	CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION		LORENZETTI DIEGO		3.219	0,006	F
7	DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV		LORENZETTI DIEGO		4.600	0,008	F
8	DIGNITY HEALTH		LORENZETTI DIEGO		7.744	0,013	F
9	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST		LORENZETTI DIEGO		17.654	0,030	F
10	GOVERNMENT OF NORWAY		LORENZETTI DIEGO		1.563.789	2,676	F
11	KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		LORENZETTI DIEGO		3.934	0,007	F
12	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		LORENZETTI DIEGO		452	0,001	F
13	MEZTLER INVESTMENT GMBH FOR MIFONDS 415		LORENZETTI DIEGO		100.500	0,172	F
14	MGI FUNDS PLC		LORENZETTI DIEGO		22.983	0,039	F
15	NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED		LORENZETTI DIEGO		1.700	0,003	F
16	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD		LORENZETTI DIEGO		600	0,001	F
17	OPTIMIX WHOLESale GLOBAL SMALLER CO		LORENZETTI DIEGO		11.864	0,020	F
18	PAINTERS AND ALLIED TRADES DISTRICT NO 36 PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		21.613	0,037	F
19	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC		LORENZETTI DIEGO		9.380	0,016	F
20	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LORENZETTI DIEGO		771	0,001	F
21	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		LORENZETTI DIEGO		16.682	0,029	F
22	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		LORENZETTI DIEGO		1.358	0,002	F
23	UNIVERSITY OF WASHINGTON		LORENZETTI DIEGO		13.104	0,022	F
24	UPS GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		2.710	0,005	F
25	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN		LORENZETTI DIEGO		36.539	0,063	F
26	VINSON AND ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		LORENZETTI DIEGO		24.740	0,042	F
27	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		LORENZETTI DIEGO		48.541	0,083	F
28	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO		LORENZETTI DIEGO		107.635	0,184	F
29	FCP GROUPAMA AVENIR EURO		LORENZETTI DIEGO		813.651	1,392	F
30	REUNICA EQUIL ACTIONS INT		LORENZETTI DIEGO		22.082	0,038	F
31	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS DIV		LORENZETTI DIEGO		3.834	0,007	F
32	CNP ASSUR SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		137.000	0,234	F
33	FCP SCANDIUM		LORENZETTI DIEGO		48.000	0,082	F
34	GLOBAL CURRENTS INVESTMENT TR INTL SMALL CAP EQUITY PORTFOLIO		LORENZETTI DIEGO		1.860	0,003	F
35	LEGG MASON PARTNERS EQ TR-LM GLB CURR INVESTM CAP SPECIAL		LORENZETTI DIEGO		42.970	0,074	F

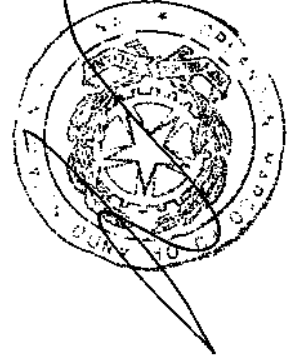


36	NATIXIS EURO OPPORTUNITES	LORENZETTI DIEGO	189.000	0,323	F
37	NATIXIS INTERNET FUNDS LUX I	LORENZETTI DIEGO	225.000	0,385	F
38	UBS ETF	LORENZETTI DIEGO	425	0,001	F
39	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	LORENZETTI DIEGO	2.155	0,004	F
40	BLACKROCK INST TRUST GO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	LORENZETTI DIEGO	19.459	0,033	F
41	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	LORENZETTI DIEGO	2.070	0,004	F
42	ISHARES VII PLC	LORENZETTI DIEGO	15.814	0,027	F
43	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	LORENZETTI DIEGO	1.007	0,002	F
44	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	LORENZETTI DIEGO	5.133	0,009	F
45	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	LORENZETTI DIEGO	9.439	0,016	F
46	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	LORENZETTI DIEGO	1.963	0,003	F
47	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	LORENZETTI DIEGO	1.966	0,003	F
48	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	LORENZETTI DIEGO	8.795	0,015	F
49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	LORENZETTI DIEGO	103.482	0,177	F
50	ROYCE GLOBAL VALUETRUST, INC.	LORENZETTI DIEGO	5.800	0,010	F
51	DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND	LORENZETTI DIEGO	165.000	0,282	F
52	FOP TOCOUVEVILLE VALUE EUROPE	LORENZETTI DIEGO	107.104	0,183	F
53	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	LORENZETTI DIEGO	15.630	0,027	F
54	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	LORENZETTI DIEGO	358	0,001	F
55	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	LORENZETTI DIEGO	2.001	0,003	F
56	JP M EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	LORENZETTI DIEGO	172.672	0,295	F
57	JP MORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST	LORENZETTI DIEGO	744.577	1,274	F
58	JP MORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU	LORENZETTI DIEGO	654.649	1,120	F
59	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA AZIONARIO CRESCITA	LORENZETTI DIEGO	26.417	0,045	F
60	STRATHCLYDE PENSION FUND	LORENZETTI DIEGO	189.777	0,325	F
61	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	LORENZETTI DIEGO	1.929	0,003	F
62	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	LORENZETTI DIEGO	1.822	0,003	F
63	INT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	LORENZETTI DIEGO	11.398	0,020	F
64	FIDELITY FUNDS SICAV	LORENZETTI DIEGO	875.345	1,155	F
65	HYDRA S.P.A.	GUIZZARDI PIERFRANCESCO	38.280.323	67,207	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	46.327.796	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	46.327.796	100,000%



DATALOGIC S.p.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014

Punto 2 all'ordine del giorno

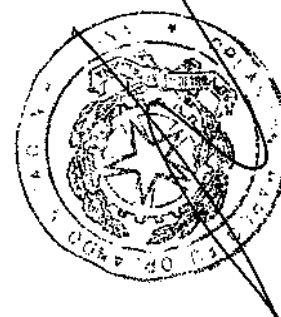
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **46.327.796**

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
45.683.183	644.613		
98,609%	1,391%		

Totale % sui presenti

100,000%



[Handwritten mark]

DATALOGIC S.p.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 all'ordine del giorno

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY GBP		LORENZETTI DIEGO		10.658	0,018	F
2	ARROWSTREET US GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		25.632	0,044	F
3	AXA WORLD FUNDS		LORENZETTI DIEGO		550.000	0,941	F
4	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		LORENZETTI DIEGO		308	0,001	F
5	C&I CLARK PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		9.396	0,016	F
6	CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION		LORENZETTI DIEGO		3.219	0,006	F
7	DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV		LORENZETTI DIEGO		4.600	0,008	F
8	DIGNITY HEALTH		LORENZETTI DIEGO		7.744	0,013	F
9	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST		LORENZETTI DIEGO		17.654	0,030	F
10	GOVERNMENT OF NORWAY		LORENZETTI DIEGO		1.563.789	2,676	F
11	KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		LORENZETTI DIEGO		3.934	0,007	F
12	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		LORENZETTI DIEGO		452	0,001	F
13	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		LORENZETTI DIEGO		100.500	0,172	F
14	MGI FUNDS PLC		LORENZETTI DIEGO		22.883	0,038	F
15	NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED		LORENZETTI DIEGO		1.700	0,003	F
16	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD		LORENZETTI DIEGO		600	0,001	F
17	OPTIMIX WHOLESale GLOBAL SMALLER CO		LORENZETTI DIEGO		11.664	0,020	F
18	PAINTERS AND ALLIED TRADES DISTRICT NO 35 PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		21.613	0,037	F
19	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC		LORENZETTI DIEGO		9.380	0,016	F
20	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LORENZETTI DIEGO		771	0,001	F
21	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		LORENZETTI DIEGO		16.682	0,028	F
22	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		LORENZETTI DIEGO		1.358	0,002	F
23	UNIVERSITY OF WASHINGTON		LORENZETTI DIEGO		13.104	0,022	F
24	UPS GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		2.710	0,005	F
25	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN		LORENZETTI DIEGO		96.539	0,163	F
26	VINSON AND ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		LORENZETTI DIEGO		24.740	0,042	F
27	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		LORENZETTI DIEGO		48.541	0,083	F
28	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO		LORENZETTI DIEGO		107.635	0,184	F
29	FCP GROUPAMA AVENIR EURO		LORENZETTI DIEGO		813.651	1,392	F
30	REUNICA EQUIL ACTIONS INT		LORENZETTI DIEGO		22.062	0,038	F
31	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS DIV		LORENZETTI DIEGO		3.834	0,007	F
32	ONP ASSUR SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		137.000	0,234	C
33	FCP SCANDIUM		LORENZETTI DIEGO		48.000	0,082	C
34	GLOBAL CURRENTS INVESTMENT TR INTL SMALL CAP OF THE WORLD		LORENZETTI DIEGO		1.860	0,003	C
35	LEGG MASON PARTNERS EQ TR-LM GLB CURR INT SMALL CAP OF THE WORLD		LORENZETTI DIEGO		42.970	0,074	C



DATALOGIC S.p.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014

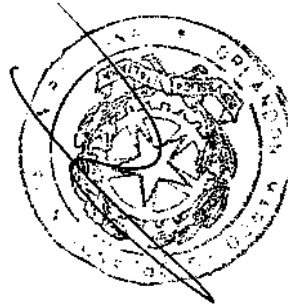
Punto 3 all'ordine del giorno

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **46.327.796**

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
41.082.949	5.019.135	225.712	
88,679%	10,834%	0,487%	

Totale % sui presenti **100,000%**



A small, handwritten mark or signature is located in the bottom right corner of the page, below the circular stamp.

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 all'ordine del giorno

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY GBP		LORENZETTI DIEGO		10.658	0,018	C
2	ARROWSTREET US GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		25.632	0,044	C
3	AXA WORLD FUNDS		LORENZETTI DIEGO		550.000	0,941	C
4	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		LORENZETTI DIEGO		308	0,001	C
5	C&J CLARK PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		9.396	0,016	C
6	CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION		LORENZETTI DIEGO		3.219	0,006	C
7	DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV		LORENZETTI DIEGO		4.600	0,008	C
8	DIGNITY HEALTH		LORENZETTI DIEGO		7.744	0,013	C
9	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST		LORENZETTI DIEGO		17.654	0,030	C
10	GOVERNMENT OF NORWAY		LORENZETTI DIEGO		1.563.789	2,676	C
11	KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		LORENZETTI DIEGO		3.934	0,007	C
12	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		LORENZETTI DIEGO		452	0,001	C
13	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		LORENZETTI DIEGO		100.500	0,172	C
14	IMI FUNDS PLC		LORENZETTI DIEGO		22.983	0,039	C
15	NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED		LORENZETTI DIEGO		1.700	0,003	C
16	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD		LORENZETTI DIEGO		600	0,001	C
17	OPTIMIX WHOLESAL E GLOBAL SMALLER CO		LORENZETTI DIEGO		11.664	0,020	C
18	PAINTERS AND ALLIED TRADES DISTRICT NO 35 PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		21.613	0,037	C
19	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC		LORENZETTI DIEGO		9.380	0,016	C
20	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LORENZETTI DIEGO		771	0,001	C
21	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		LORENZETTI DIEGO		16.682	0,029	C
22	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		LORENZETTI DIEGO		1.358	0,002	C
23	UNIVERSITY OF WASHINGTON		LORENZETTI DIEGO		13.104	0,022	C
24	UPS GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		2.710	0,005	C
25	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN		LORENZETTI DIEGO		38.539	0,063	C
26	VINSON AND ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		LORENZETTI DIEGO		24.740	0,042	C
27	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		LORENZETTI DIEGO		48.541	0,083	C
28	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO		LORENZETTI DIEGO		107.635	0,184	A
29	FCP GROUPAMA Avenir EURO		LORENZETTI DIEGO		813.651	1,392	F
30	REUNICA EQUIL ACTIONS INT		LORENZETTI DIEGO		22.062	0,038	F
31	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS DIV		LORENZETTI DIEGO		3.834	0,007	F
32	GNP ASSUR SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		137.000	0,234	C
33	FCP SCANDIUM		LORENZETTI DIEGO		48.000	0,082	C
34	GLOBAL CURRENTS INVESTMENT TR INTL SMALL CAP OPTY EQ PORTFOLIO		LORENZETTI DIEGO		1.860	0,003	C
35	LEGG MASON PARTNERS EQ TR-LM GLOB CURR INT SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		42.970	0,074	C



36	NATIXIS EURO OPPORTUNITES	LORENZETTI DIEGO	189.000	0,323	C
37	NATIXIS INTERNET FUNDS LUX 1	LORENZETTI DIEGO	225.000	0,385	C
38	UBS ETF	LORENZETTI DIEGO	425	0,001	C
39	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	LORENZETTI DIEGO	2.155	0,004	C
40	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	LORENZETTI DIEGO	19.458	0,033	C
41	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	LORENZETTI DIEGO	2.070	0,004	C
42	ISHARES VII PLC	LORENZETTI DIEGO	15.814	0,027	C
43	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	LORENZETTI DIEGO	1.007	0,002	C
44	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	LORENZETTI DIEGO	5.133	0,008	C
45	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	LORENZETTI DIEGO	9.439	0,016	C
46	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	LORENZETTI DIEGO	1.963	0,003	C
47	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	LORENZETTI DIEGO	1.968	0,003	C
48	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	LORENZETTI DIEGO	8.795	0,015	A
49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	LORENZETTI DIEGO	103.482	0,177	A
50	ROYCE GLOBAL VALUETRUST, INC.	LORENZETTI DIEGO	5.800	0,010	A
51	DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND	LORENZETTI DIEGO	165.000	0,282	F
52	FCP TOCQUEVILLE VALUE EUROPE	LORENZETTI DIEGO	107.104	0,183	F
53	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	LORENZETTI DIEGO	15.630	0,027	F
54	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	LORENZETTI DIEGO	358	0,001	C
55	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	LORENZETTI DIEGO	2.001	0,003	C
56	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	LORENZETTI DIEGO	172.672	0,295	C
57	JPMORGAN EUROPEAN BANK AND BU	LORENZETTI DIEGO	744.577	1,274	C
58	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA AZIONARIO CRESCITA	LORENZETTI DIEGO	654.649	1,120	C
59	STRATHCLYDE PENSION FUND	LORENZETTI DIEGO	28.417	0,045	C
60	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	LORENZETTI DIEGO	189.777	0,325	C
61	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	LORENZETTI DIEGO	1.929	0,003	C
62	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	LORENZETTI DIEGO	1.822	0,003	C
63	FIDELITY FUNDS SICAV	LORENZETTI DIEGO	11.398	0,020	C
64	HYDRA S.P.A.	LORENZETTI DIEGO	675.945	1,155	F
65		GUIZZARDI PIERFRANCESCO	39.280.323	67,207	F

AZIONI

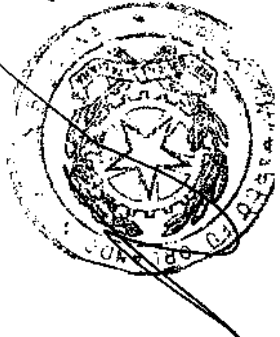
% SUI PRESENTI

41.082.949 88,679%
5.019.135 10,834%
225.712 0,487%
0 0,000%

46.327.796 100,000%

**FAVOREVOLI
CONTRARI
ASTENUTI
NON VOTANTI**

TOTALE AZIONI PRESENTI



DATALOGIC S.p.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014

Mozione 2 - omessa lettura relazione CDA

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **46.327.796**

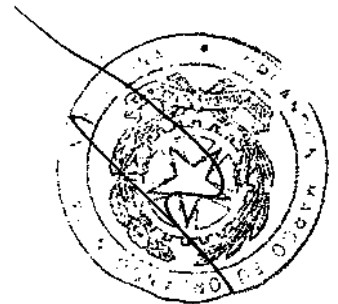
FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
------------	----------	----------	-------------

46.327.796

100,000%

Totale % sui presenti

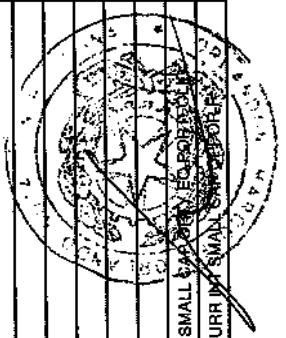
100,000%



V

ESITO VOTAZIONE
Mozlone 2 - omessa lettura relazione CDA

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY GBP		LORENZETTI DIEGO		10.658	0,018	F
2	ARROWSTREET US GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		25.632	0,044	F
3	AXA WORLD FUNDS		LORENZETTI DIEGO		550.000	0,941	F
4	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		LORENZETTI DIEGO		906	0,001	F
5	C&J CLARK PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		9.396	0,016	F
6	CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION		LORENZETTI DIEGO		3.219	0,006	F
7	DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV		LORENZETTI DIEGO		4.600	0,008	F
8	DIGNITY HEALTH		LORENZETTI DIEGO		7.744	0,013	F
9	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST		LORENZETTI DIEGO		17.654	0,030	F
10	GOVERNMENT OF NORWAY		LORENZETTI DIEGO		1.563.788	2,676	F
11	KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		LORENZETTI DIEGO		3.934	0,007	F
12	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		LORENZETTI DIEGO		452	0,001	F
13	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		LORENZETTI DIEGO		100.500	0,172	F
14	MGI FUNDS PLC		LORENZETTI DIEGO		22.983	0,039	F
15	NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED		LORENZETTI DIEGO		1.700	0,003	F
16	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD		LORENZETTI DIEGO		600	0,001	F
17	OPTIMIX WHOLESale GLOBAL SMALLER CO		LORENZETTI DIEGO		11.684	0,020	F
18	PAINTERS AND ALLIED TRADES DISTRICT NO 35 PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		21.613	0,037	F
19	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC		LORENZETTI DIEGO		9.380	0,016	F
20	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LORENZETTI DIEGO		771	0,001	F
21	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		LORENZETTI DIEGO		16.682	0,029	F
22	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		LORENZETTI DIEGO		1.358	0,002	F
23	UNIVERSITY OF WASHINGTON		LORENZETTI DIEGO		13.104	0,022	F
24	UPS GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		2.710	0,005	F
25	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN		LORENZETTI DIEGO		36.539	0,063	F
26	VINSON AND ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		LORENZETTI DIEGO		24.740	0,042	F
27	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		LORENZETTI DIEGO		48.541	0,083	F
28	FCP ANUNDI SMALL CAP EURO		LORENZETTI DIEGO		107.695	0,184	F
29	FCP GROUPAMA AVENIR EURO		LORENZETTI DIEGO		813.651	1,392	F
30	REUNICA EQUIL ACTIONS INT		LORENZETTI DIEGO		22.082	0,038	F
31	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS DIV		LORENZETTI DIEGO		3.834	0,007	F
32	CNP ASSUR SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		137.000	0,234	F
33	FCP SCANDIUM		LORENZETTI DIEGO		48.000	0,082	F
34	GLOBAL CURRENTS INVESTMENT TR INTL SMALL CAP EURO FUND		LORENZETTI DIEGO		1.860	0,003	F
35	LEGG MASON PARTNERS EQ TR-IM GLE CURR INT SMALL CAP EURO FUND		LORENZETTI DIEGO		42.970	0,074	F

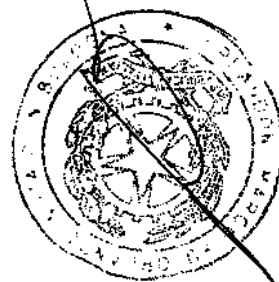


36	NATIXIS EURO OPPORTUNITIES				LORENZETTI DIEGO	189.000	0,323	F
37	NATIXIS INTERNET FUNDS LUX I				LORENZETTI DIEGO	225.000	0,385	F
38	UBS ETF				LORENZETTI DIEGO	425	0,001	F
39	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION				LORENZETTI DIEGO	2.155	0,004	F
40	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR				LORENZETTI DIEGO	19.459	0,033	F
41	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST				LORENZETTI DIEGO	2.070	0,004	F
42	ISHARES VII PLC				LORENZETTI DIEGO	15.814	0,027	F
43	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND				LORENZETTI DIEGO	1.007	0,002	F
44	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH				LORENZETTI DIEGO	5.133	0,009	F
45	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL				LORENZETTI DIEGO	9.439	0,016	F
46	POOLED				LORENZETTI DIEGO	1.963	0,003	F
47	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC				LORENZETTI DIEGO	1.968	0,003	F
48	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND				LORENZETTI DIEGO	8.795	0,015	F
49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM				LORENZETTI DIEGO	103.482	0,177	F
50	ROYCE GLOBAL VALUETRUST, INC.				LORENZETTI DIEGO	5.800	0,010	F
51	DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND				LORENZETTI DIEGO	165.000	0,282	F
52	FCP TOCQUEVILLE VALUE EUROPE				LORENZETTI DIEGO	107.104	0,183	F
53	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP				LORENZETTI DIEGO	15.630	0,027	F
54	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM				LORENZETTI DIEGO	358	0,001	F
55	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST				LORENZETTI DIEGO	2.001	0,003	F
56	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND				LORENZETTI DIEGO	172.672	0,286	F
57	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST				LORENZETTI DIEGO	744.577	1,274	F
58	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU				LORENZETTI DIEGO	654.649	1,120	F
59	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA AZIONARIO CRESCITA				LORENZETTI DIEGO	26.417	0,045	F
60	STRATHCLYDE PENSION FUND				LORENZETTI DIEGO	188.777	0,325	F
61	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN				LORENZETTI DIEGO	1.929	0,003	F
62	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO				LORENZETTI DIEGO	1.822	0,003	F
63	INT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS				LORENZETTI DIEGO	11.399	0,020	F
64	FIDELITY FUNDS SICAV				LORENZETTI DIEGO	675.345	1,155	F
65	HYDRA S.P.A.				GUIZZARDI PIERFRANCESCO	39.280.323	67,207	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	46.327.796	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	46.327.796	100,000%



DATALOGIC S.p.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014

Punto 4 all'ordine del giorno

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **46.327.796**

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
40.600.197	5.727.599		
87,637%	12,363%		

Totale % sui presenti

100,000%

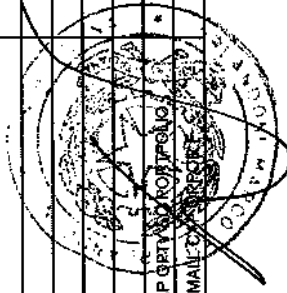


A small handwritten signature or mark at the bottom right of the page.

ESITO VOTAZIONE

Punto 4 all'ordine del giorno

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY GBP		LORENZETTI DIEGO		10.658	0,018	C
2	ARROWSTREET US GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		25.632	0,044	C
3	AXA WORLD FUNDS		LORENZETTI DIEGO		550.000	0,941	C
4	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		LORENZETTI DIEGO		308	0,001	C
5	O&J CLARK PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		9.396	0,016	C
6	CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION		LORENZETTI DIEGO		3.219	0,006	C
7	DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV		LORENZETTI DIEGO		4.600	0,008	C
8	DIGNITY HEALTH		LORENZETTI DIEGO		7.744	0,013	C
9	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST		LORENZETTI DIEGO		17.654	0,030	C
10	GOVERNMENT OF NORWAY		LORENZETTI DIEGO		1.563.789	2,676	C
11	KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		LORENZETTI DIEGO		3.994	0,007	C
12	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		LORENZETTI DIEGO		452	0,001	C
13	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 416		LORENZETTI DIEGO		100.500	0,172	C
14	MGI FUNDS PLC		LORENZETTI DIEGO		22.983	0,039	C
15	NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED		LORENZETTI DIEGO		1.700	0,003	C
16	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD		LORENZETTI DIEGO		600	0,001	C
17	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SMALLER CO		LORENZETTI DIEGO		11.664	0,020	C
18	PAINTERS AND ALLIED TRADES DISTRICT NO 35 PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		21.613	0,037	C
19	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC		LORENZETTI DIEGO		9.380	0,016	C
20	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LORENZETTI DIEGO		771	0,001	C
21	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		LORENZETTI DIEGO		16.682	0,029	C
22	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		LORENZETTI DIEGO		1.358	0,002	C
23	UNIVERSITY OF WASHINGTON		LORENZETTI DIEGO		13.104	0,022	C
24	UPS GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		2.710	0,005	C
25	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN		LORENZETTI DIEGO		36.539	0,063	C
26	VINSON AND ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		LORENZETTI DIEGO		24.740	0,042	C
27	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		LORENZETTI DIEGO		48.541	0,083	C
28	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO		LORENZETTI DIEGO		107.695	0,184	C
29	FCP GROUPAMA AVENIR EURO		LORENZETTI DIEGO		813.651	1,392	F
30	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS INT		LORENZETTI DIEGO		22.062	0,038	F
31	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS DIV		LORENZETTI DIEGO		3.894	0,007	F
32	CNP ASSUR SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		137.000	0,234	C
33	FCP SCANDIUM		LORENZETTI DIEGO		48.000	0,082	C
34	GLOBAL CURRENTS INVESTMENT TR INTL SMALL CAP GRTY W/NOTHING		LORENZETTI DIEGO		1.860	0,003	C
35	LEGG MASON PARTNERS EQ TR-UM GIB CURR INT SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		42.970	0,074	C



36	NATIXIS EURO OPPORTUNITES	LORENZETTI DIEGO	189.000	0,923	C
37	NATIXIS INTERNET FUNDS LUX I	LORENZETTI DIEGO	226.000	0,385	C
38	UBS ETF	LORENZETTI DIEGO	425	0,001	C
39	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	LORENZETTI DIEGO	2.155	0,004	F
40	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	LORENZETTI DIEGO	19.459	0,033	F
41	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	LORENZETTI DIEGO	2.070	0,004	F
42	ISHARES VII PLC	LORENZETTI DIEGO	15.814	0,027	F
43	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	LORENZETTI DIEGO	1.007	0,002	F
44	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	LORENZETTI DIEGO	5.133	0,009	F
45	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	LORENZETTI DIEGO	9.439	0,016	F
46	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	LORENZETTI DIEGO	1.963	0,003	F
47	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	LORENZETTI DIEGO	1.968	0,003	F
48	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	LORENZETTI DIEGO	8.795	0,015	F
49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	LORENZETTI DIEGO	103.482	0,177	F
50	ROYCE GLOBAL VALUETRUST, INC.	LORENZETTI DIEGO	5.800	0,010	F
51	DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND	LORENZETTI DIEGO	165.000	0,282	F
52	FCP TOCQUEVILLE VALUE EUROPE	LORENZETTI DIEGO	107.104	0,183	F
53	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	LORENZETTI DIEGO	15.630	0,027	F
54	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	LORENZETTI DIEGO	358	0,001	F
55	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	LORENZETTI DIEGO	2.001	0,003	C
56	IJM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	LORENZETTI DIEGO	172.872	0,295	C
57	IJM MORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST	LORENZETTI DIEGO	744.577	1,274	C
58	IJM MORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU	LORENZETTI DIEGO	654.648	1,120	C
59	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRIPA AZIONARIO CRESCITA	LORENZETTI DIEGO	26.417	0,045	C
60	STRATHCLYDE PENSION FUND	LORENZETTI DIEGO	188.777	0,325	C
61	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	LORENZETTI DIEGO	1.929	0,003	F
62	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	LORENZETTI DIEGO	1.822	0,003	F
63	INT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	LORENZETTI DIEGO	11.399	0,020	F
64	FIDELITY FUNDS SICAV	LORENZETTI DIEGO	675.345	1,155	C
65	HYDRA S.P.A.	GUIZZARDI PIERFRANCESCO	39.280.323	67,207	F

% SUJ PRESENTI

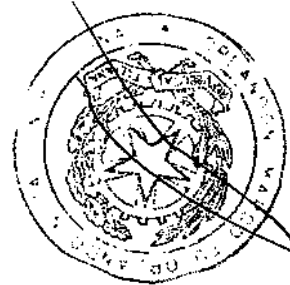
40.600.197 87,637%
5.727.599 12,363%
0 0,000%
0 0,000%

AZIONI

46.327.796 100,000%

**FAVOREVOLI
CONTRARI
ASTENUTI
NON VOTANTI**

TOTALE AZIONI PRESENTI



DATALOGIC S.p.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014

Mozione 3 - omessa lettura relazione CDA

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **46.327.796**

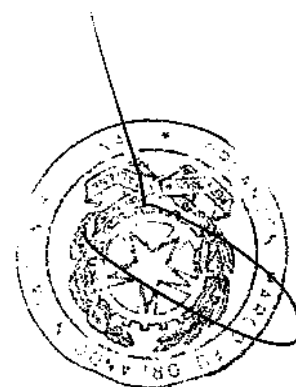
FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
-------------------	-----------------	-----------------	--------------------

46.327.796

100,000%

Totale % sui presenti

100,000%



(Handwritten mark)

ESITO VOTAZIONE

Mozione 3 - omessa lettura relazione CDA

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY GBP		LORENZETTI DIEGO		10.658	0,018	F
2	ARROWSTREET US GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		25.632	0,044	F
3	AXA WORLD FUNDS		LORENZETTI DIEGO		550.000	0,941	F
4	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		LORENZETTI DIEGO		308	0,001	F
5	C&J CLARK PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		9.396	0,016	F
6	CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION		LORENZETTI DIEGO		3.219	0,006	F
7	DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV		LORENZETTI DIEGO		4.600	0,008	F
8	DIGNITY HEALTH		LORENZETTI DIEGO		7.744	0,013	F
9	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST		LORENZETTI DIEGO		17.654	0,030	F
10	GOVERNMENT OF NORWAY		LORENZETTI DIEGO		1.563.789	2,676	F
11	KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		LORENZETTI DIEGO		3.934	0,007	F
12	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		LORENZETTI DIEGO		452	0,001	F
13	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MIFONDS 415		LORENZETTI DIEGO		100.500	0,172	F
14	MGI FUNDS PLC		LORENZETTI DIEGO		22.993	0,039	F
15	NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED		LORENZETTI DIEGO		1.700	0,003	F
16	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD		LORENZETTI DIEGO		600	0,001	F
17	OPTIMIX WHOLESale GLOBAL SMALLER CO		LORENZETTI DIEGO		11.664	0,020	F
18	PAINTERS AND ALLIED TRADES DISTRICT NO 36 PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		21.613	0,037	F
19	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC		LORENZETTI DIEGO		9.380	0,016	F
20	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LORENZETTI DIEGO		771	0,001	F
21	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		LORENZETTI DIEGO		16.682	0,029	F
22	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		LORENZETTI DIEGO		1.358	0,002	F
23	UNIVERSITY OF WASHINGTON		LORENZETTI DIEGO		13.104	0,022	F
24	UPS GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		2.710	0,005	F
25	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN		LORENZETTI DIEGO		36.539	0,063	F
26	VINSON AND ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		LORENZETTI DIEGO		24.740	0,042	F
27	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		LORENZETTI DIEGO		48.541	0,083	F
28	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO		LORENZETTI DIEGO		107.635	0,184	F
29	FCP GROUPAMA AVENIR EURO		LORENZETTI DIEGO		813.651	1,392	F
30	REUNICA EQUIL ACTIONS INT		LORENZETTI DIEGO		22.062	0,038	F
31	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS DIV		LORENZETTI DIEGO		3.834	0,007	F
32	ONP ASSUR SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		137.000	0,234	F
33	FCP SCANDIUM		LORENZETTI DIEGO		48.000	0,082	F
34	GLOBAL CURRENTS INVESTMENT TR INTL SMALL CAP OPTY EQ PORTFOLIO		LORENZETTI DIEGO		1.860	0,003	F
35	LEGG MASON PARTNERS EQ TR-LM GLB CURR INT SMALL CAP OPPOR F		LORENZETTI DIEGO		42.970	0,074	F

36	NATIXIS EURO OPPORTUNITES	LORENZETTI DIEGO	189.000	0,323	F
37	NATIXIS INTERNET FUNDS LUX I	LORENZETTI DIEGO	225.000	0,385	F
38	UBS ETF	LORENZETTI DIEGO	425	0,001	F
39	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	LORENZETTI DIEGO	2.155	0,004	F
40	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	LORENZETTI DIEGO	19.459	0,033	F
41	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	LORENZETTI DIEGO	2.070	0,004	F
42	ISHARES VII PLC	LORENZETTI DIEGO	15.814	0,027	F
43	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	LORENZETTI DIEGO	1.007	0,002	F
44	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	LORENZETTI DIEGO	5.133	0,009	F
45	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	LORENZETTI DIEGO	9.439	0,016	F
46	POOLED	LORENZETTI DIEGO	1.963	0,003	F
47	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	LORENZETTI DIEGO	1.988	0,003	F
48	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	LORENZETTI DIEGO	8.795	0,015	F
49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	LORENZETTI DIEGO	103.482	0,177	F
50	ROYCE GLOBAL VALUE TRUST, INC.	LORENZETTI DIEGO	5.800	0,010	F
51	DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND	LORENZETTI DIEGO	165.000	0,282	F
52	FCP TOCQUEVILLE VALUE EUROPE	LORENZETTI DIEGO	107.104	0,183	F
53	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	LORENZETTI DIEGO	15.630	0,027	F
54	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	LORENZETTI DIEGO	358	0,001	F
55	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	LORENZETTI DIEGO	2.001	0,003	F
56	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	LORENZETTI DIEGO	172.672	0,295	F
57	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST	LORENZETTI DIEGO	744.577	1,274	F
58	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU	LORENZETTI DIEGO	654.649	1,120	F
59	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SCRPA AZIONARIO CRESCITA	LORENZETTI DIEGO	26.417	0,045	F
60	STRATHCLYDE PENSION FUND	LORENZETTI DIEGO	189.777	0,325	F
61	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	LORENZETTI DIEGO	1.928	0,003	F
62	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	LORENZETTI DIEGO	1.822	0,003	F
63	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	LORENZETTI DIEGO	11.389	0,020	F
64	FIDELITY FUNDS SICAV	LORENZETTI DIEGO	675.345	1,155	F
65	HYDRA S.P.A.	GUIZZARDI PIERFRANCESCO	39.280.323	67,207	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	46.327.796	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	46.327.796	100,000%





DATALOGIC S.p.A.

Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014

Punto 5 all'ordine del giorno

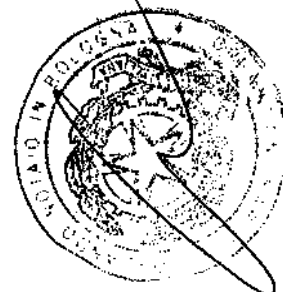
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Totale azioni presenti alla votazione **46.327.796**

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI
41.535.593	3.952.656	839.547	
89,656%	8,532%	1,812%	

Totale % sui presenti

100,000%

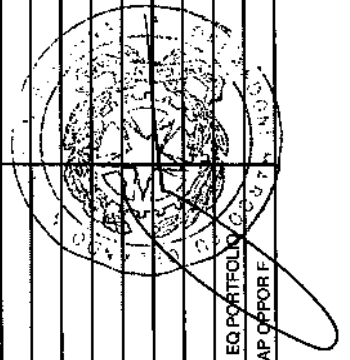


A handwritten signature, possibly of the same person as the one in the stamp above, consisting of a stylized, cursive mark.

ESITO VOTAZIONE

Punto 5 all'ordine del giorno

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY GBP		LORENZETTI DIEGO		10.658	0,018	C
2	ARROWSTREET US GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		25.632	0,044	C
3	AXA WORLD FUNDS		LORENZETTI DIEGO		550.000	0,941	C
4	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		LORENZETTI DIEGO		308	0,001	C
5	C&J CLARK PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		9.396	0,016	C
6	CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION		LORENZETTI DIEGO		3.219	0,006	C
7	DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV		LORENZETTI DIEGO		4.600	0,008	C
8	DIGNITY HEALTH		LORENZETTI DIEGO		7.744	0,013	C
9	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST		LORENZETTI DIEGO		17.654	0,030	C
10	GOVERNMENT OF NORWAY		LORENZETTI DIEGO		1.563.789	2,676	C
11	KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		LORENZETTI DIEGO		3.934	0,007	C
12	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		LORENZETTI DIEGO		452	0,001	C
13	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		LORENZETTI DIEGO		100.500	0,172	C
14	MGI FUNDS PLC		LORENZETTI DIEGO		22.983	0,039	C
15	NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED		LORENZETTI DIEGO		1.700	0,003	C
16	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD		LORENZETTI DIEGO		600	0,001	C
17	OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SMALLER CO		LORENZETTI DIEGO		11.664	0,020	C
18	PAINTERS AND ALLIED TRADES DISTRICT NO 36 PENSION FUND		LORENZETTI DIEGO		21.613	0,037	C
19	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC		LORENZETTI DIEGO		9.860	0,016	C
20	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LORENZETTI DIEGO		771	0,001	C
21	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		LORENZETTI DIEGO		16.682	0,028	C
22	JAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		LORENZETTI DIEGO		1.358	0,002	C
23	UNIVERSITY OF WASHINGTON		LORENZETTI DIEGO		13.104	0,022	C
24	UPS GROUP TRUST		LORENZETTI DIEGO		2.710	0,005	C
25	VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN		LORENZETTI DIEGO		36.539	0,063	C
26	VINSON AND ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		LORENZETTI DIEGO		24.740	0,042	C
27	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		LORENZETTI DIEGO		48.541	0,083	C
28	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO		LORENZETTI DIEGO		107.635	0,184	C
29	FCP GROUPAMA AVENIR EURO		LORENZETTI DIEGO		813.851	1,392	A
30	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS INT		LORENZETTI DIEGO		22.062	0,038	A
31	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS DIV		LORENZETTI DIEGO		3.834	0,007	A
32	CNP ASSUR SMALL CAP		LORENZETTI DIEGO		137.000	0,234	C
33	FCP SCANDIUM		LORENZETTI DIEGO		48.000	0,082	C
34	GLOBAL CURRENTS INVESTMENT TR INTL SMALL CAP OPTY EQ PORTFOLIO		LORENZETTI DIEGO		1.860	0,003	C
35	LEGG MASON PARTNERS EQ TR-LM GLB CURR INT SMALL CAP OPPOR F		LORENZETTI DIEGO		42.970	0,074	C



36	NATIXIS EUORO OPPORTUNITES	LORENZETTI DIEGO	189.000	0,323	C
37	NATIXIS INTERNT FUNDS LUX I	LORENZETTI DIEGO	225.000	0,385	C
38	UBS ETF	LORENZETTI DIEGO	425	0,001	C
39	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	LORENZETTI DIEGO	2.155	0,004	F
40	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	LORENZETTI DIEGO	19.459	0,033	F
41	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	LORENZETTI DIEGO	2.070	0,004	F
42	ISHARES VII PLC	LORENZETTI DIEGO	15.814	0,027	F
43	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	LORENZETTI DIEGO	1.007	0,002	F
44	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	LORENZETTI DIEGO	5.133	0,008	F
45	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	LORENZETTI DIEGO	9.439	0,016	F
46	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	LORENZETTI DIEGO	1.963	0,003	F
47	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	LORENZETTI DIEGO	1.968	0,003	F
48	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	LORENZETTI DIEGO	8.795	0,015	F
49	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	LORENZETTI DIEGO	103.482	0,177	F
50	ROYCE GLOBAL VALUETRUST, INC.	LORENZETTI DIEGO	5.800	0,010	F
51	DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND	LORENZETTI DIEGO	185.000	0,282	F
52	FCP TOCQUEVILLE VALUE EUROPE	LORENZETTI DIEGO	107.104	0,183	F
53	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	LORENZETTI DIEGO	15.630	0,027	F
54	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	LORENZETTI DIEGO	358	0,001	F
55	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	LORENZETTI DIEGO	2.001	0,003	F
56	IJM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	LORENZETTI DIEGO	172.672	0,295	F
57	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST	LORENZETTI DIEGO	744.577	1,274	F
58	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU	LORENZETTI DIEGO	654.649	1,120	F
59	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA AZIONARIO CRESCITA	LORENZETTI DIEGO	26.417	0,045	F
60	STRATHCLYDE PENSION FUND	LORENZETTI DIEGO	189.777	0,325	F
61	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	LORENZETTI DIEGO	1.929	0,003	C
62	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	LORENZETTI DIEGO	1.822	0,003	C
63	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	LORENZETTI DIEGO	11.399	0,020	C
64	FIDELITY FUNDS SICAV	LORENZETTI DIEGO	675.345	1,155	C
65	HYDRA S.P.A.	GUIZZARDI PIERFRANCESCO	39.280.323	67,207	F

% SUI PRESENTI

AZIONI

41.535.593 89,656%
3.952.656 8,532%
839.547 1,812%
0 0,000%
46.327.796 100,000%

**FAVOREVOLI
CONTRARI
ASTENUTI
NON VOTANTI**

TOTALE AZIONI PRESENTI

